CENTRALE ANTINCENDIO OLYMPIA

MANUALE DI PROGRAMMAZIONE E MANUALE UTENTE

Azienda certificata con sistema di qualità UNI EN ISO 9001
Marcatura CE

TELEDATA
21132 MILANO – Via Giulietti 8
Tel +39 (0)2 27201352 – Fax +39 (0)2 2593704
Internet www.teledata-i.com
E_mail info@teledata-i.com

INDICE

TABELLA COMPATIBILITA' FW *3*
CARATTERISTICHE GENERALI *4*
CARATTERISTICHE TECNICHE *4*
CARATTERISTICHE SOFTWARE *5*
DATI TECNICI DELLA CENTRALE *6*
FUNZIONALITA' TASTI E LED *7*
GLOSSARIO *12*
ARCHITETTURA DI SISTEMA *13*
PROGRAMMAZIONE SISTEMA **14**
GENERALI *16*
FUNZIONE LOGICA *21*
OUTPUT ZONE *24*
RESET SOFTWARE *26*
PERIFERICHE *27*
SCHEDE ESPANSIONE LOOP *28*
PROGRAMMAZIONE SENSORI E MODULI **29**
INSERIMENTO MANUALE SENSORI *29*
INSERIMENTO MANUALE MODULI *34*
ASSEGNAZIONE AREE *39*
CANCELLAZIONE SENSORE *44*
CANCELLAZIONE MODULO *45*
AUTOPROGRAMMAZIONE **46**
PROGRAMMAZIONE PASSWORD **49**
PROGRAMMAZIONE OROLOGIO **50**
AGGIORNAMENTO DATA ED ORA *50*
GESTIONE ORA LEGALE *51*
FASCIA NOTTE *52*
VISIONE STATO E DIAGNOSTICA **53**
VISUALIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE E LOG STORICO *53*
ALLARMI E GUASTI **67**
FORMATO DI VISUALIZZAZIONE *67*
LOGICA DI VISUALIZZAZIONE *69*
SEGNALAZIONI OTTICO ACUSTICHE E ATTIVAZIONI *70*
POSSIBILI AZIONI DA INTRAPRENDERE SULLA CENTRALE *70*
POSSIBILI GUASTI SEGNALATI DALLA CENTRALE *72*
TEST **87**
TEST E WALK TEST MODULI/SENSORI *87*
TEST INCONGRUENZE E CONFLITTI *89*
RESET LOOP *90*
LAMP TEST *91*
COMANDI **92**
COMANDO DI RESET CENTRALE *92*
EVACUAZIONE *92*
COMANDO DI ESCLUSIONE MODULI/SENSORI, AREE, RELE' E PERIFERICHE *93*
APPENDICE A: **97**

NOTE E ACCORGIMENTI PER CENTRALI CON SCHEDE DI ESPANSIONE LOOP 97
GENERALITA 97
RIALLINEAMENTI AUTOMATICI DATI ESCLUSIONE/REINCLUSIONE 98
APPENDICE B: 99
USO TASTIERA REMOTA TKE 99
GENERALITA 99
FUNZIONALITA' TASTI E LED 99
FUNZIONAMENTO TASTIERA 103
APPENDICE C: 105
GESTIONE MODULI GAS 105
APPENDICE D: 107
NETWORK DI CENTRALI 107
APPENDICE E: 109
FUNZIONALITA' CENTRALE PRESIDIATA/NON PRESIDIATA 109
APPENDICE F: 111
FUNZIONALITA' AREA TECNOLOGICA 111
APPENDICE G: 113
AGGIORNAMENTO FW DELLE CENTRALI 113

TABELLA COMPATIBILITA' FW

Si consiglia sempre di verificare che la centrale abbia a bordo l'ultima versione di fw in modo da poter essere compatibile con tutte le funzioni descritte nel manuale.

Versione Manuale	Compatibile dalla ver fw per Scheda Master	Compatibile dalla ver fw per Scheda Slave
Rev 2.7	1.1M-T_M (file olympia_m_11m_t)	1.1IM–T_S (file olympia_s_11m_t)
Rev 2.8	1.1P-T_M (file olympia_m_11p_t)	1.1IM–T_S (file olympia_s_11m_t)

Per l'aggiornamento del fw di centrale fare riferimento all'ultima versione del manuale **agg_fw_olympia_vxx.pdf** (dove in xx troveremo il valore dell'ultima versione) e alla APPENDICE G:AGGIORNAMENTO FW DELLE CENTRALI

Per la visualizzazione della versione fw della scheda master e delle schede slave leggere il paragrafo **VERSIONE FIRMWARE** nel capitolo VISIONE STATO E DIAGNOSTICA

Nota importante:

Dalla versione fw 1.1D-T_M è NECESSARIO utilizzare una versione di Winlocal uguale o superiore alla 3.3.0.29.
IN CASO CONTRARIO SI RISCHIERA' DI ANDARE A CORROMPERE IN MODO SIGNIFICATIVO LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE.

CARATTERISTICHE GENERALI

OLYMPIA è una centrale programmabile a microprocessore per la rivelazione incendio, con un sistema analogico indirizzato ed una gestione autonoma delle procedure di segnalazioni ed avvertimenti.
La centrale è in grado di gestire la rilevazione dell'incendio attraverso quattro (espandibili a sedici) linee analogiche indirizzate; ogni loop permette di pilotare fino a 240 device (rilevatori e moduli IN/OUT).
Il sistema è equipaggiato da un microprocessore a 16 bit con memoria RAM, una memoria programma flash ed una memoria eeprom per la memorizzazione non volatile dei dati di configurazione.
La programmazione può essere effettuata o attraverso la tastiera alfanumerica a bordo dell'unità centrale o tramite un software dedicato in ambiente windows liberamente scaricabile dal sito web Teledata.
La programmazione fatta direttamente dalla tastiera a bordo centrale è estremamente semplice, anche per i non esperti, ed è effettuabile attraverso menù guidati, completamente in lingua italiana.
Come tutti i prodotti TELEDATA, anche OLYMPIA è centralizzabile sul sistema di supervisione e controllo integrato WINWATCH32, tramite linee RS232/485, TCP/IP e protocollo di comunicazione CEI/ABI; la centrale è conforme alle norme EN-54/2 ed EN-54/4 (A2:2006), nonché alle norme armonizzate europee relative alla compatibilità elettromagnetica per la marcatura CE.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Conformità EN54/2 EN54/4
- N°4 loop analogici (espandibili a 16)
- Possibilità di pilotare n°240 device (sensori - m oduli IN/OUT) per loop
- Display retro illuminato costituito da 8 righe di 40 caratteri ciascuna
- Tastiera a membrana con tasti funzione
- Led di stato:

Allarme	Guasto loops	Attiv. sirena	Attiv. uscita mon. 2
Guasto	Esclusioni	Guasto sirena	Guasto uscita mon. 2
Attiv. uscita mon. 1	Guasto sistema	Esclus. Sirena	Esclus. uscita mon. 2
Guasto uscita mon. 1	Test	Pres. rete 220	Batteria
Esclus. uscita mon. 2	Guasto terra	Man.Batteria	Guasto caricabatt.

- 32 Led di stato aree
- N°3 interfacce seriali:
  - RS232[1] Verso HOST di centralizzazione/supervisione o per fw upgrade
  - USB[2] Verso HOST di centralizzazione/supervisione o per fw upgrade
  - RS485 Verso tastiera remota TKE, sinottico o stampante a 40 colonne
- Alimentazione di rete 230 Vac 50 Hz

[1] Le interfacce RS232 o USB sono selezionabili tramite apposito jumper presente sulla scheda (vedere manuale di installazione)
[2] Le interfacce RS232 o USB sono selezionabili tramite apposito jumper presente sulla scheda (vedere manuale di installazione)

- Uscita alimentazione 27,6 Vdc 2,5 A
- Uscita per scheda e circuiti interni 13 Vdc 2A
- Uscita per carica batterie 27,6 Vdc 1300mA
- N°3 uscite relè supervisionate, massimo carico 1° , massimo tensione 27,6 Vdc
- N°1 uscita relè di allarme a contatti liberi da p otenziale scambio 1 A max
- N° 1 uscita relè di segnalazione sensori/moduli/ar ee esclusi a contati liberi da potenziale 1 A max
- N° 1 uscita relè di segnalazione guasto a contatti liberi da potenziale 1 A max (configurazione insicurezza attiva)
- N°1 uscita relè funzioni tecnologiche a contatti liberi da potenziale 1 A max
- Batteria alloggiabile: max n°2 x 27 Ah in serie

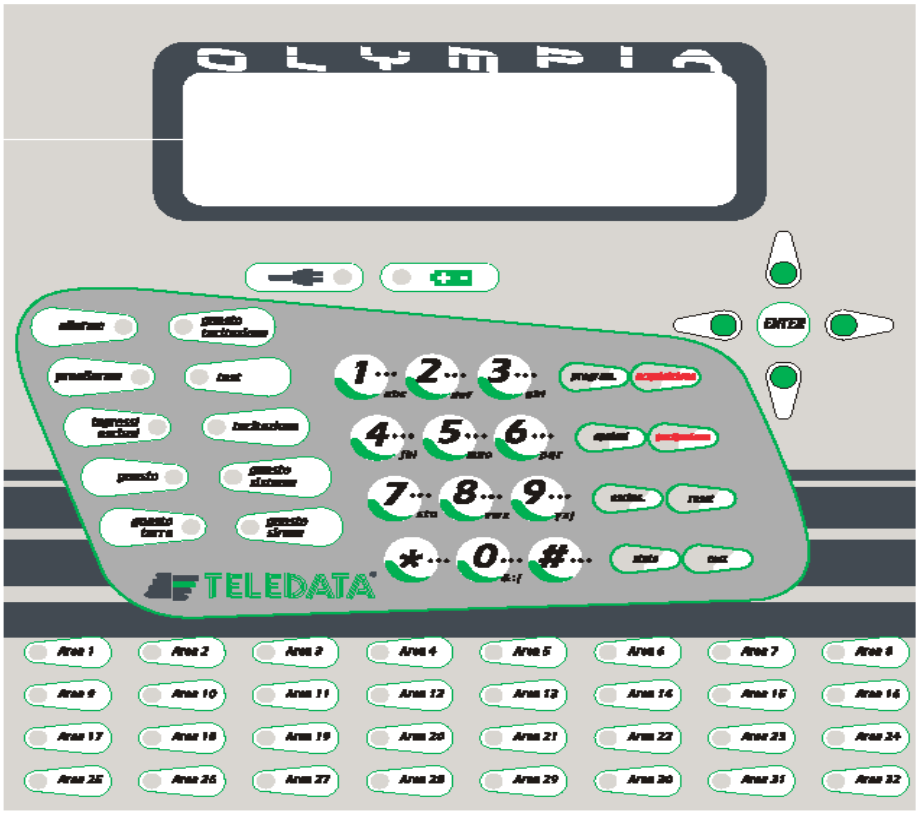
CARATTERISTICHE SOFTWARE

- Password multilivello
- Scritte programmabili a 20 caratteri
- N°96 aree programmabili
- N°96 funzioni logiche programmabili:
  - N°8 livelli OR
  - N°96 livelli AND
- Orologio datario interno ad alta precisione
- Gestione automatica ora legale programmabile
- Archivio storico fino a 1024 eventi su memoria non volatile
- Avanzata autoprogrammazione sensori e moduli con riconoscimento automatico sensori, moduli di ingresso e di uscita.
- Gestione conflitti sensori e moduli
- Algoritmo intelligente per la verifica e il riconoscimento di allarmi, guasti e manutenzione
- Segnalazione manutenzione sensori
- Regolazione sensibilità giorno, notte e standard
- Gestione test e walk test sensori e moduli
- Tasti di selezione rapida
  - Programmazione
  - Evacuazione
  - Stato
  - Esclusioni
  - Lamp Test
  - Tacitazione
  - Tacitazione/riarmo sirena
  - Reset
  - Test
- Software di programmazione centrale modello Local Pro
- Sistema centralizzabile TCP/IP tramite scheda di centralizzazione IN_ETE
- Centralizzazione su sistema di supervisione e controllo integrato WINWATCH32

DATI TECNICI DELLA CENTRALE

DATI DI TARGA		**DATUM PLATE**
Tensione del primario	230 V~ / 50 Hz	Primary voltage
Assorbimento del primario	430 mA ~	Primary absorption
Fusibile 230 V~	F4Ah	230V~ fuse
CARATTERISTICHE ELETTRICHE		**ELECTRICAL FEATURES**
Tensione nominale del secondario	27,6 V	Secondary nominal voltage
Tensione minima di funzionamento	21,6 V	Minimum operating voltage
Batterie in tampone	(24V/27Ah)	Standby batteries
Corrente massima per carichi esterni	2,5 A (24 V)	External loads available current
Assorbimento a riposo	300 mA – 12V	Standby absorption
Linea relè controllata per sirena	2 X 1A	Monitored sounder line
Relè di segnalazione Allarme libera da potenziale	Max 1A/30Vcc~ 120Vac~	“Alarm 1”
Relè di segnalazioni sensori/moduli/aree escluse libera da potenziale	Max 1A/30Vcc~ 120Vac~	Relays
Relè di segnalazione guasto libera da potenziale	Max 1A/30Vcc~ 120Vac~	Fault relays
Relè funzione tecnologica libera da potenziale	Max 1A/30Vcc~ 120Vac~	Relays
CARATTERISTICHE FUNZIONALI		**FUNCTIONAL FEATURES**
Tastiera operativa	25 tasti – 25 push buttons	Operating keyboard
Segnalazioni ottiche	Led	Optical messages
Segnalazioni acustiche	Ronzatore / Buzzer	Acustic messages
Visualizzazione degli eventi	Display 8 X 40 caratteri	Visualisation of the events
Uscita seriale per stampante e terminali TKE	N°1 – RS485	Serial output for printer end TKE terminal
Uscita seriale per PC	N°1 – RS232	Serial output for PC
Archivio eventi	Max 1024	Event log
Chiave di programmazione/gestione	Password multilivello	Programmino/Management hardware key
Numero di linee analogiche	4 espandibile a 16	Number of analogue lines
Esclusione delle linee analogiche	Singola – Multipla	Exclusion of the analogue line
Sensori/Moduli di I/O per ogni linea	240 (per essere compliant con normativa EN54/2 connettere un massimo di 480 device per scheda)	I/O Modules / Detectors for each line
Tipologia di programmazione	Manuale o tramite PC – Manual or by PC	Programming type
Configurazione della linea analogica	96 zone software 96 software zones	Configuration of the analogue line
Collegamento delle linee analogiche	Loop aperto o chiuso /Open or closed loop	Analogue lines connection
Lunghezza delle linee di rilevazione	6000 mt max	Lenght of the detector line
Tipologia di cavo	Schermato / Shielded	Type of cable
CARATTERISTICHE MECCANICHE		**MECHANIC FEATURES**
Grado di protezione	IP30	Protection level
Contenitore	Alluminio - Aluminium	Cabinet
Dimensioni (LxHxP)	(525 x 450 x 250) mm	Dimensions (WxLxD)
Peso (senza batterie)	6 Kg	Weight (without batteries)
Verniciatura	Resina epossidica Epoxy resin	Painting
Colore	RAL 9006	Color
Ingresso cavi	4 x 25 mm	Conduit holes
PARAMETRI AMBIENTALI		**ENVIRONMENTAL FEATURES**
Temperatura di stoccaggio	(-20 ÷ +60)℃	Storage tem perature
Temperatura di funzionamento	(+5 ÷ +40)℃	Operating temperature
Umidità di funzionamento (relativa)	(10 ÷ 93)%	Operating humidity (relative)

FUNZIONALITA' TASTI E LED



Sulla parte frontale della centrale è posizionata una tastiera di comando, costituita da:

- Display di visualizzazione comandi e messaggi di allarme
- Gruppo led di alimentazione
- Gruppo led allarmi, guasti e stato impianto
- Gruppo led allarmi prime 32 aree
- Tastierino alfanumerico
- Tasti di programmazione , controllo ed utilizzo;
- Tasto di conferma con cursori per scorrimento menù

DISPLAY

La centrale è provvista di un display 8 x 40 caratteri retroilluminato sul quale viene elencato ogni tipo di allarme o guasto, e da la possibilità all'utente di programmare o di controllare lo stato dell'impianto in qualsiasi momento.

LED DI ALIMENTAZIONE

Sotto il display luminoso sono presenti alcuni led led indicanti il tipo di alimentazione della centrale e eventuali guasti relativi. Essi sono:

- **Presenza rete 220 V** (led verde) acceso solo in presenza della rete a 220 Volts.
- **Batteria** (led giallo) acceso fisso dal momento in cui la centrale viene alimentata direttamente dalla batteria (mancanza della rete a 220 Volts). Inoltre (sia con presenza che mancanza della rete a 220 Volts) il led lampeggia con tensione di batteria monore di 21,6 Volts.
- **Mancanza batteria** acceso fisso con batteria non presente nella centrale o con cavi di collegamento della stessa tagliati.
- **Guasto caricabatteria** acceso fisso nel caso di presenza di un guasto o anomalia di funzionamento del sistema di carica batteria della centrale stessa

LED ALLARMI/GUASTI

ALLARME/GUASTO	COLORE LED	FUNZIONE
ALLARME	ROSSO	Il led acceso indica la presenza di un allarme incendio.Acceso lampeggiante indica la presenza di un preallarme gas.
GUASTO	GIALLO	Il led acceso indica la presenza di un guasto (normalmente viene accompagnato dall'accensione di un secondo led relativo al guasto specifico, per esempio led di guasto sistema)
GUASTO USCITA MONITORATA 1	GIALLO	Il led acceso indica la presenza di taglio o corto sui collegamenti del carico presente sull'uscita a relè monitorata 1
GUASTO LOOPS	GIALLO	Il led acceso indica un guasto sui collegamenti del loop di collegamento dei moduli/sensori o un guasto su uno o piu moduli/sensori
GUASTO SISTEMA	GIALLO	Il led acceso indica la presenza di un guasto relativo alla memoria flash contenente il fw di centrale o alla memoria di programma contenente i dati di configurazione della centrale. L'accensione avviene anche dopo un reset hw di centrale dovuto per esempio all'intervento del watch dog
GUASTO TERRA	GIALLO	Il led acceso indica la presenza di una dispersione a terra dell'impianto e la necessità di intervenire per risolvere il problema.
GUASTO SIRENA	GIALLO	Il led acceso indica la presenza di taglio o corto sui collegamenti del carico presente sull'uscita a relè monitorata per sirena
GUASTO USCITA MONITORATA 2	GIALLO	Il led acceso indica la presenza di taglio o corto sui collegamenti del carico presente sull'uscita a relè monitorata 2

LED DI STATO

NOME LED	COLORE LED	FUNZIONE
ATTIVAZIONE USCITA MONITORATA 1	GIALLO	Il led acceso indica l'attivazione del relè relativo all'uscita monitorata 1
ESCLUSIONE USCITA MONITORATA 1	GIALLO	Il led acceso indica l'esclusione del relè di uscita monitorata 1
ATTIVAZIONE SIRENA	GIALLO	Il led acceso indica l'attivazione del relè relativo all'uscita sirena
ESCLUSIONE SIRENA	GIALLO	Il led acceso indica l'esclusione del relè di sirena
ATTIVAZIONE USCITA MONITORATA 2	GIALLO	Il led acceso indica l'attivazione del relè relativo all'uscita monitorata 2
ESCLUSIONE USCITA MONITORATA 2	GIALLO	Il led acceso indica l'esclusione del relè di uscita monitorata 2
ESCLUSIONI	GIALLO	Il led acceso indica la presenza di una o più esclusioni programmate in centrale (esclusioni di moduli/sensori, aree, relè, ecc ecc)
TEST	GIALLO	Il led acceso indica l'effettuazione di uno o più test sui componenti dell'impianto

TASTIERINO ALFANUMERICO

Il tastierino alfanumerico è costituito da 12 tasti multifunzione, tra cui il tasto ***** viene utilizzato anche per far partire una operazione di lamp test ossia accensione temporizzata di tutti i led e di tutti i digit del display.

NUMERO	CARATTERI	NUMERO	CARATTERI	NUMERO	CARATTERI
1	1 – A – B - C	**5**	5 – M – N - O	**9**	9 – Y – Z -) - spazio
2	2 – D – E - F	**6**	6 – P – Q - R	*****	*
3	3 – G – H - I	**7**	7 – S – T - U	**0**	0 - & (AND) -| (OR) - (
4	4 – J – K - L	**8**	8 – V – W - X	**#**	#

TASTI DI PROGRAMMAZIONE E COMANDO

Al fianco del tastierino alfanumerico sono presenti 8 tasti di comando e programmazione, il cui utilizzo avviene unicamente attraverso l'inserimento di una password.

TASTO	PASSWORD (default)	FUNZIONE
PROGRAMMAZIONE	33333	Il tasto serve per accedere ai menù di programmazione della centrale
EVACUAZIONE	22222	Solo in caso di presenza di un allarme

		incendio, premendo una prima volta questo tasto si attivano tutti i moduli di uscita e sirene indirizzate programmate per evacuazione. Premendolo una seconda volta si disattiveranno tutti i moduli di uscita e sirene indirizzate sopra attivati
STATO		Lo stato non necessità di nessuna password; permette di verificare lo stato di sensori, moduli o aree, le funzioni logiche, la centralizzazione e la cronologia degli eventi
ESCLUSIONE	22222	Nel caso si voglia escludere un sensore, un modulo o un'intera area; se esiste qualcosa di disabilitato nel sistema si accenderà il led corrispondente.
TACITAZIONE		La tacitazione non necessità di nessuna password Il suo utilizzo taciterà il cicalino e disattiverà tutte le output zone programmate come tacitabili alle quali **non sono associate sirene indirizzate sul loop**. La stessa azione verrà effettuata anche su tutti i moduli di uscita (**non sirene indirizzate su loop**) associati ad aree e programmati come tacitabili
*** LAMP TEST**		Tasto usato per far partire la funzione di lamp test
TACITAZIONE/RIARMO SIRENA	22222	Durante un allarme incendio, è possibile tacitare (con una prima pressione del tasto) e quindi (con una seconda pressione) riattivare, il relè della sirena e **tutte le sirene indirizzate sul loop** associate a output zone o aree e programmate come tacitabili
RESET	22222	Il tasto permette di resettare completamente la centrale.
TEST	22222	Permette di effettuare test sull'impianto

TASTO DI CONFERMA E CURSORI

Attraverso le frecce direzionali ed il tasto di conferma è possibile muoversi all'interno dei diversi menù e modificare o controllare lo stato dell'impianto. Essi sono:

Tasto **ENTER**

tasto ◀ (**SINISTRA**)

tasto ▶ (**DESTRA**)

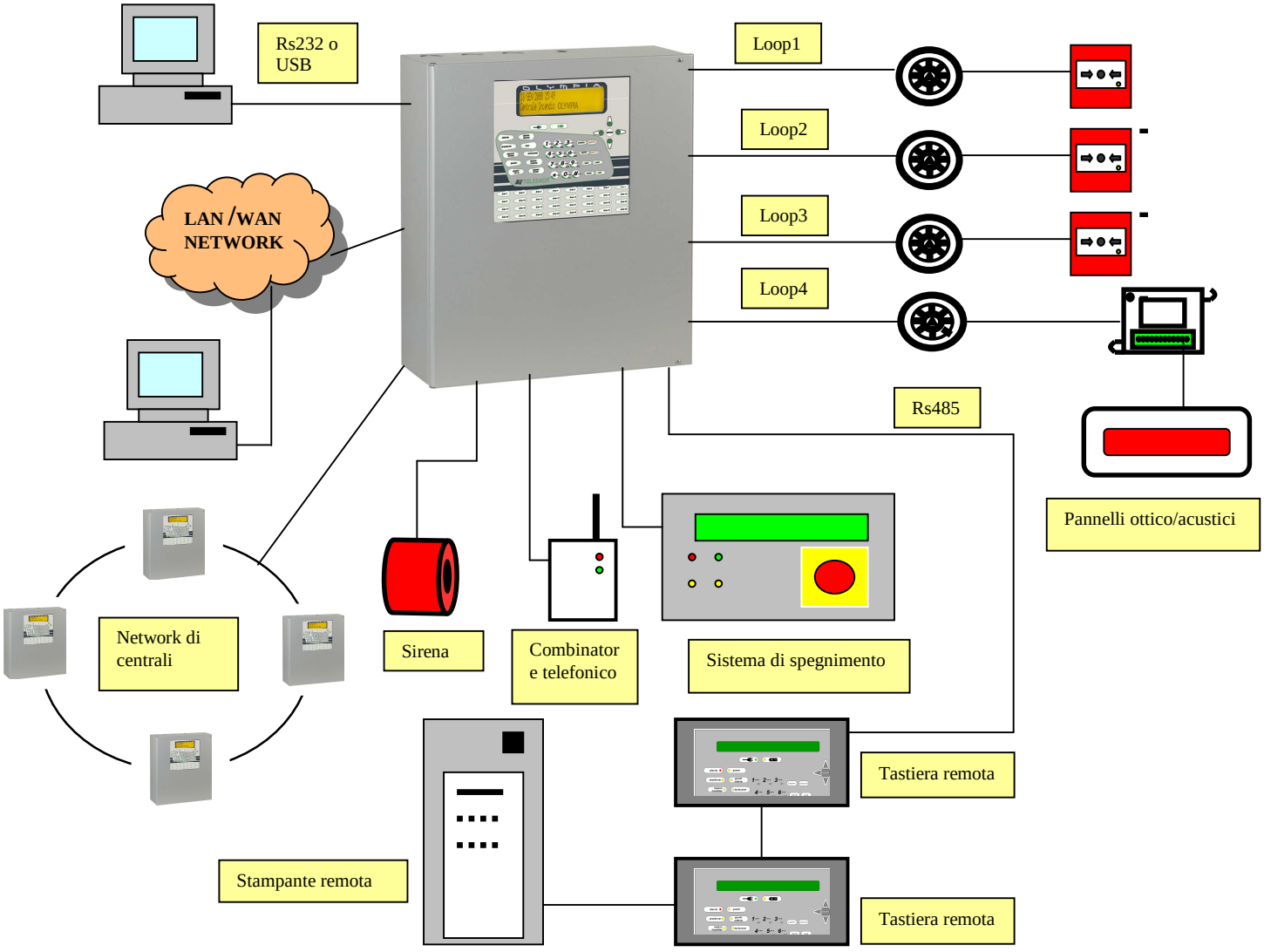
tasto ▲ (**SOPRA**)

tasto ▼ (**SOTTO**)

GLOSSARIO

RESET	Operazione manuale che permette in caso di allarme lo spegnimento del cicalino e la disattivazione di tutte le uscite allarme, lo spegnimento di tutti i led di segnalazione allarme/evento e la cancellazione dell'allarme/evento sul display.
TACITAZIONE	Operazione manuale che permette in caso di allarme/evento, lo spegnimento del cicalino la disattivazione delle uscite allarme tacitabili e delle uscite relè supervisionate, mantenendo l'allarme/evento sul display LCD.
WALK TEST	Test manuale per le zone che permette di eseguire la prova dei sensori
WATCHDOG	Segnalazione che sorveglia il corretto funzionamento del microprocessore.
ZONA DISABILITATA	Zona che non rileva allarmi incendio
ZONA INSERITA	Zona che rileva allarmi incendio.
BUFFER DI LOG TEMPORALE	Buffer di memoria ram nel quale vengono memorizzati tutti gli eventi/allarmi non acquisiti. Questo buffer verrà cancellato da una operazione di reset.
BUFFER DI LOG STORICO	Buffer di memoria in eeprom nel quale viene memorizzata tutta la cronistoria degli eventi/allarmi ricevuti o rilevati dalla centrale.Per cancellare questo buffer è necessario una operazione di RESET PROGRAMMAZIONE CENTRALE
EVACUAZIONE	Procedura usata (solo dal personale preposto alla sicurezza) per attivare tutte le sirene e segnalazioni acustiche presenti nell'impianto per iniziare una operazione di evacuazione dell'ambiente in cui si trova l'impianto.

ARCHITETTURA DI SISTEMA



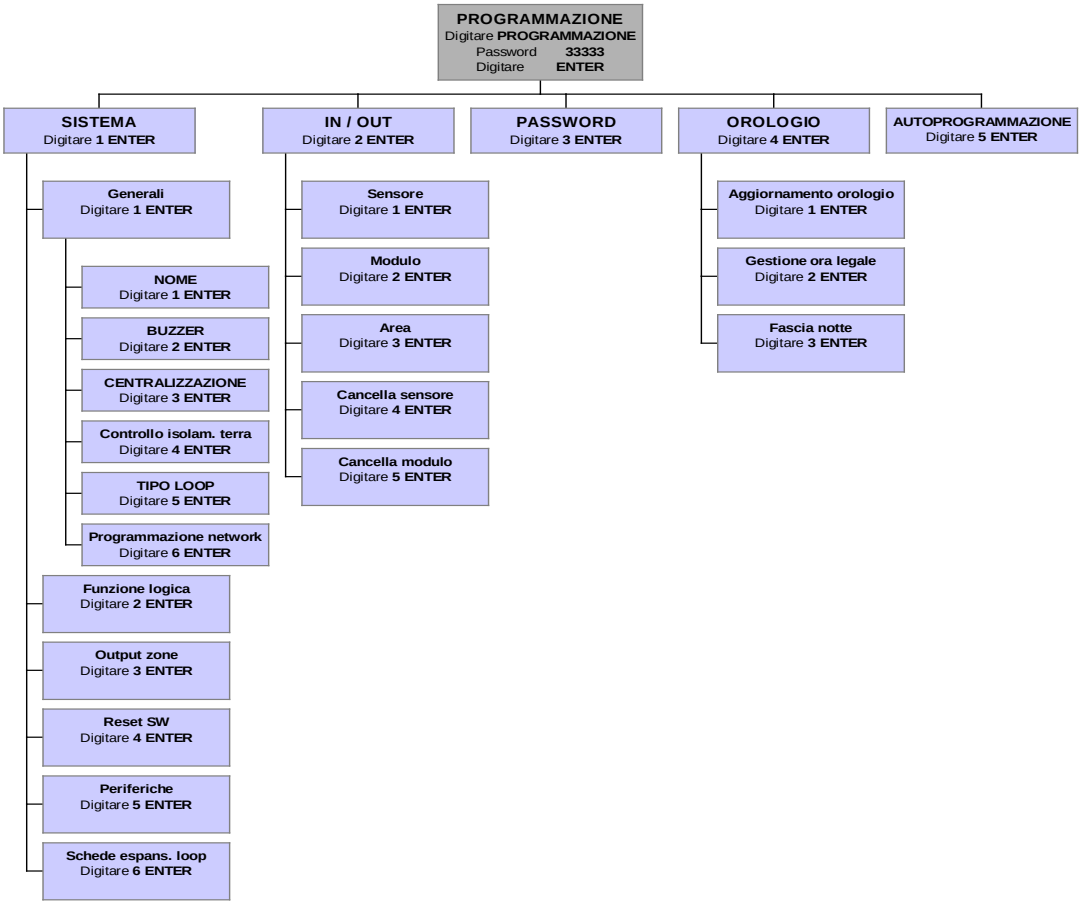
La figura sopra illustra una tipica applicazione dove inserire la centrale:

- 4 loop (dal loop 1 al loop 4) programmabili singolarmente come aperti o chiusi, sui quali connettere sensori o moduli (è possibile espandere il numero dei loop fino a 16 tramite l'aggiunta di opportune schede di espansione).
- Sistemi di segnalazione ottico/acustici possono essere connessi a moduli di uscita atti a remotizzare segnalazioni di allarme incendio in aree programmate.
- n 3 uscite relè monitorate (al corto e al taglio) atte a collegare sirena, combinatore telefonico, e sistema di spegnimento
- una interfaccia rs232/USB utile per l'aggiornamento del fw o per la programmazione tramite personal computer dei dati di configurazione della centrale
- Interfaccia IP opzionale per connettere la centrale in una rete LAN o WAN
- Interfaccia rs485 utile a interfacciare la centrale a periferiche esterne come tastiere remote o stampante remota
- Interfaccia olynet per interfacciare la centrale in una network di centrali ad anello.

Per ulteriori informazioni relative alle connessioni e dati elettrici della centrale vedere il manuale di installazione.

PROGRAMMAZIONE SISTEMA

La programmazione della centrale OLYMPIA è strutturata ad albero, come indicato nello schema sottostante, e vi si accede digitando il tasto **PROGRAMMAZIONE**[3], la password di 3° livello (default **33333**) e il tasto **ENTER**.



Prima di entrare in programmazione, come descritto appena sopra, è necessario **inserire** il jumper **JA1**[4]. In caso contrario **non** si **riuscirà** a entrare nella funzionalità di programmazione e verrà visualizzato per qualche secondo il seguente messaggio:

CHIAVE DI PROGRAMMAZIONE NON INSERITA

[3] Le scritte in **grassetto** indicano i tasti da digitare per accedere ai vari menù.
[4] Vedi anche manuale di installazione

Una volta entrati nella funzionalità di programmazione, la visualizzazione a display, sarà la seguente:

- Finestra relativa al ramo **PROGRAMMAZIONE**:

```
*     MENU' PRINCIPALE DI PROGRAMMAZIONE     *

      1 ->  SISTEMA
      2 ->  SENSORI – MODULI – AREE
      3 ->  PASSWORD
      4 ->  OROLOGIO
      5 ->  AUTOPROGRAMMZIONE                1
```

- Finestra relativa al ramo **SISTEMA**:

```
*              MENU'   DI   SISTEMA                *

      1 ->  GENERALI
      2 ->  FUNZIONE  LOGICA
      3 ->  OUTPUT  ZONE
      4 ->  RESET  SOFTWARE
      5 ->  PERIFERICHE
      6 -> SCHEDE ESPANSIONE LOOP              1
```

- Finestra relativa al ramo **SENSORI / MODULI / AREE**:

```
*       MENU'  SENSORI  –  MODULI  -  AREE       *

      1 ->  SENSORE
      2 ->  MODULO
      3 ->  AREA
      4 ->  CANCELLA  SENSORE
      5 ->  CANCELLA MODULO                    1
```

- Finestra relativa al ramo **OROLOGIO**:

```
*       MENU'  PROGRAMMAZIONE OROLOGIO       *

      1 ->  AGGIORNAMENTO  DATA  ED  ORA

      2 ->  GESTIONE  ORA  LEGALE

      3 ->  FASCIA  NOTTE                      1
```

Le finestre relative a **PASSWORD** e **AUTOPROGRAMMAZIONE** verranno specificate nei capitoli a loro dedicati.

GENERALI

Permette di impostare le proprietà generali della centrale, quali il nome, dell'impianto, la presenza di stampanti, buzzer o lampeggio led sensori/moduli, le caratteristiche di trasmissione per la centralizzazione e i dati per l'interfacciamento in una network di centrali; digitare uno dei cinque valori (**1÷6**) seguito dal tasto **ENTER**,la videata a display sarà la seguente:

```
*              MENU'   GENERALI                *

        1 ->  NOME  IMPIANTO
        2 -> BUZZER  -  LAMP.LED  -  DUR. TACIT.
        3 ->  CENTRALIZZAZIONE
        4 ->  CONTROLLO  ISOLAMENTO  TERRA
        5 ->  TIPO  LOOP
        6 -> PROGRAMMAZIONE NETWORK          1
```

1 **NOME** Inserire il nome che si vuole assegnare all' impianto e che apparirà sul display in funzione, utilizzando i caratteri indicati sul tastierino numerico, conclusa l'operazione digitare il tasto **ENTER** per confermare le modifiche.

```
                    GENERALI

                  NOME   IMPIANTO

   Centrale      incendio      OLYMPIA
```

2 **BUZZER - LAMP.LED** - **DUR. TACIT** Programmare il buzzer della centrale e il lampeggiare dei led di moduli/sensori, inserendo per ciascuna voce il valore **1** per l'inserimento e **0** per il disinserimento.
Programmare il tempo (in **secondi** da **1** a **9999)** di durata della tacitazione allarmi incendio. Se il valore di durata verrà programmato a **0** una operazione di tacitazione avrà **durata illimitata**. In caso contrario trascorso il tempo programmato, tutti i moduli di uscita associati a aree[5] e OUT ZONE[6] precedentemente tacitati verranno riattivati e il led tacitazione verrà spento.
Programmare la funzionalità di led monocromatico (solo led rosso) su moduli sensori. Quest'ultima funzionalità è da selezionare solo nei casi di impianti con sensori della serie **E** (vedi **SF1000E**, **SF2000E**, **SF3500E**). In questo caso **tutti** i sensori e moduli collegati sull'impianto accenderanno **solo** il led rosso

[5] Vedi capitolo ASSEGNAZIONE AREE al punto 2
[6] Vedi capitolo OUTPUT ZONE

(**lampeggiante** o **fisso**) nei vari stati di funzionamento (allarme, guasto, test, riposo)
Concluse le modifiche digitare **ENTER** per la conferma.

```
GENERALI

BUZZER -> 1 = SI / 0 = NO                    1
LAMPEGGIO LED -> 1 = SI / 0 = NO             1
DURATA TACITAZIONE (IN SECONDI)           0000
LED MONOCROMATICO -> 1 = SI / 0 = NO         0
```

3 CENTRALIZZAZIONE Inserire le caratteristiche della centrale, quali l'indirizzo, il baud rate, il numero bit, lo stop bit, la parità, il tipo di linea verso l'host (dedicata o commutata) e di interfaccia (lan, RS232 o RS485), conclusa la modifica digitare **ENTER** per la conferma[7].

```
GENERALI
CENTRALIZZAZIONE

INDIRIZZO CENTRALE                        0001
BAUD RATE (012 024 048 096 192 384)        012
BIT per carattere (7/8)                      8
STOP BIT (1/2)                               1
PARITA' -> 0=Nessuna 1=Pari 2=Dispari        0
```

```
GENERALI

CENTRALIZZAZIONE

TIPO DI LINEA VERSO HOST:

1 -> DEDICATA
2 -> COMMUTATA                               1
```

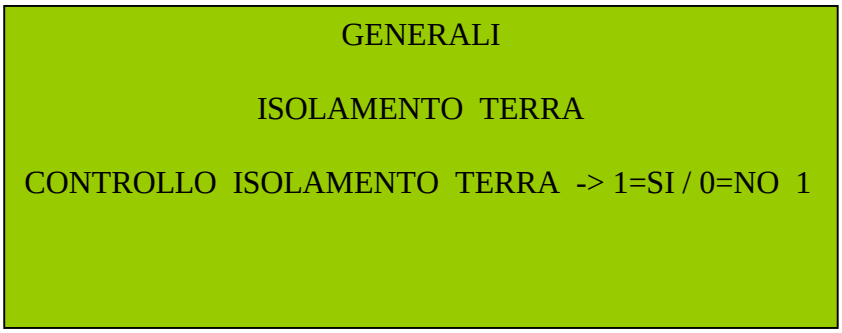
```
GENERALI

CENTRALIZZAZIONE

TIPO DI INTERFACCIA:
1 -> INTERFACCIA LAN
2 -> INTERFACCIA RS232
3 -> INTERFACCIA RS485                       1
```

[7] Naturalmente per passare da una schermata a quella successiva è necessario utilizzare il tasto **ENTER**.

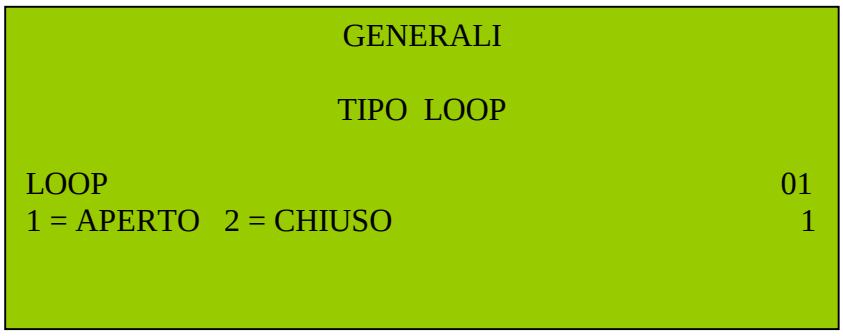
Note importanti:

- **Per ottenere il massimo della velocità di programmazione della centrale tramite programma Winlocal, settare il baud rate a 38400 (opzione 384). Inoltre se la programmazione della centrale verrà effettuata tramite rete LAN programmare la scheda di rete PT LAN per un baud rate di 38400**
- **Dalla versione fw 1.1D-T_M è NECESSARIO utilizzare una versione di Winlocal uguale o superiore alla 3.3.0.29.**
  IN CASO CONTRARIO SI RISCHIERA' DI ANDARE A CORROMPERE IN MODO SIGNIFICATIVO LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

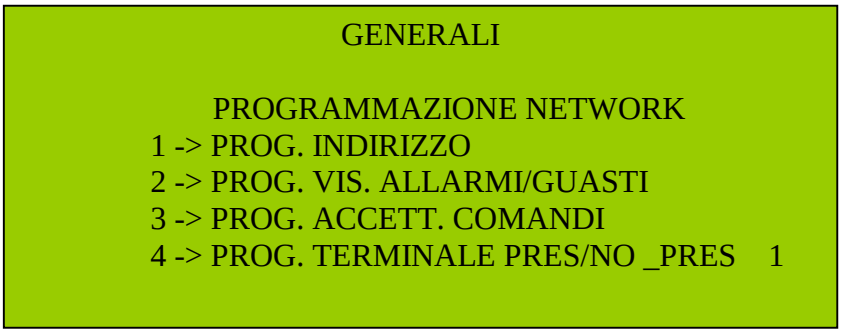
4 **CONTROLLO ISOLAMENTO TERRA** digitare 1 per attivare il controllo oppure 0 per disattivarlo, digitare **ENTER** per la conferma



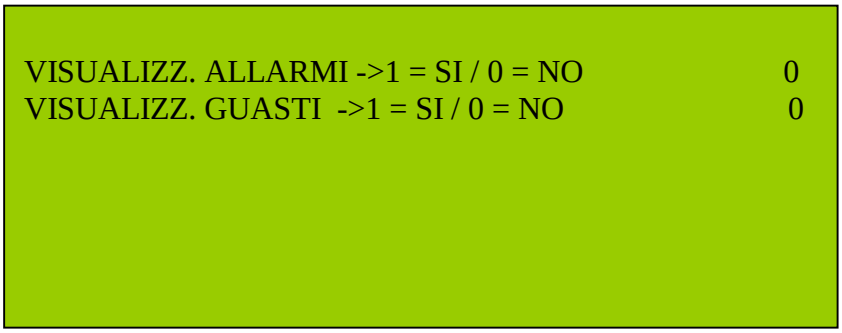
5 **TIPO LOOP** digitare il numero del loop, quindi scegliere il tipo di configurazione dello stesso (**1** per **APERTO** o **2** per **CHIUSO**), digitare **ENTER** per la conferma



6 **PROGRAMMAZIONE NETWORK** digitare il numero della funzionalità relativa all'interfacciamento della centrale nella network di cui effettuare la programmazione quindi digitare **ENTER**[8].


GENERALI
PROGRAMMAZIONE NETWORK
1 -> PROG. INDIRIZZO
2 -> PROG. VIS. ALLARMI/GUASTI
3 -> PROG. ACCETT. COMANDI
4 -> PROG. TERMINALE PRES/NO _PRES 1

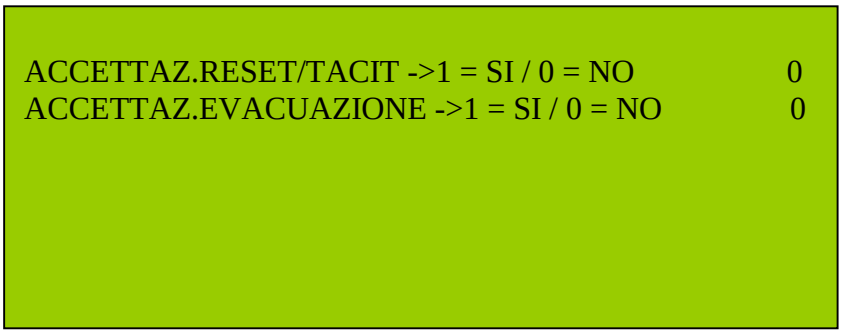
Selezionando 1 verranno richiesti l'indirizzo della centrale nella rete (valore da **1** a **32**) e il numero di centrali connesse in rete (valore da **1** a **32**)



Selezionando 2 verrà richiesta:

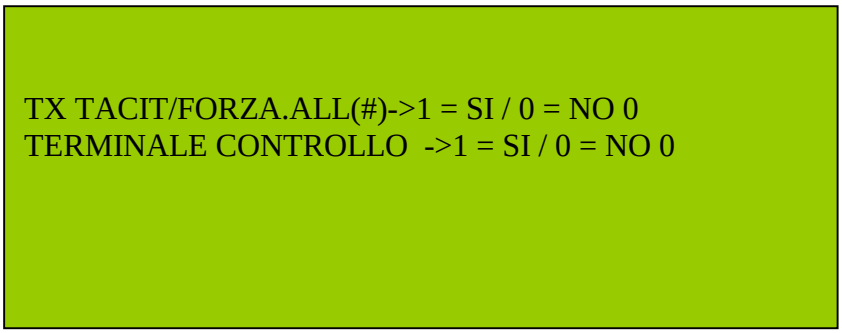
- L'abilitazione della centrale a visualizzare gli allarmi incendio in arrivo dalla network
- L'abilitazione della centrale a visualizzare i guasti in arrivo dalla network

[8] Vedi APPENDICE D:NETWORK DI CENTRALI



Selezionando 3 verrà richiesta:

- L'abilitazione della centrale ad accettare i comandi di reset centrale e tacitazione in arrivo dalla network
- L'abilitazione della centrale ad acettare il comando di evacuazione in arrivo dalla network



Selezionando 4 verrà richiesta:

- L'abilitazione della centrale a trasmettere i comandi di tacitazione e forzatura allarme (tasto #) nella network
- L'abilitazione della centrale a diventare un terminale per la funzionalità di presidiata/no presidiata ossia di poter visualizzare i tempi T1 e T2 della prima area allarmata in locale o in arrivo dalla network

FUNZIONE LOGICA

- Inserire il numero 1 per programmare una funzione logica
- Inserire il numero 2 per cancellare una funzione logica

La programmazione della funzione logica permette di rapportare degli input e degli output attraverso funzioni logiche formate da funzioni AND e OR

Prima di costruire delle funzioni logiche è necessario che si formino delle aree a cui vengano assegnati sensori e moduli[9].
Le funzioni logiche tra le aree vengono messe in correlazione tramite i simboli & (AND) e | (OR). Sono disponibili 8 livelli di OR all'interno dei quali è possibile mettere fino a 96 livelli di AND[10]. Le aree devono essere abbreviate con A1, A2, A3, ecc.

Esempio 1:

Nel caso in cui ci fosse un edificio suddiviso in tre aree (A1, A2, A3), potremmo fare in modo che l'allarme alla centrale avvenga o con l'attivazione dell'area A1 o con la contemporanea attivazione delle aree A2 e A3. In questo caso la funzione logica dovrà essere:

(A1)|(A2&A3)

Esempio 2:

[9] Vedi paragrafo Assegnazione aree
[10] Ovviamente la funzione logica deve poter stare all'interno dello spazio previsto dal display oppure per funzioni logiche più complesse sarà necessario utilizzare il sw di teleprogrammazione su host computer

Nel caso in cui ci fosse un edificio suddiviso in quattro aree (A1, A2, A3, A4), potremmo fare in modo che l'allarme della centrale avvenga o con l'attivazione contemporanea delle aree A1 e A4, o delle aree A2 e A3. In questo caso la funzione logica dovrà essere:

(A1&A4)|(A2&A3)

Esempio 3:

Nel caso in cui ci fosse un edificio suddiviso in quattro aree (A1, A2, A3, A4), potremmo fare in modo che l'allarme alla centrale avvenga con l'attivazione di una delle quattro. In questo caso la funzione logica dovrà essere:

(A1)|(A4)|(A2)|(A3)

Esempio 4:

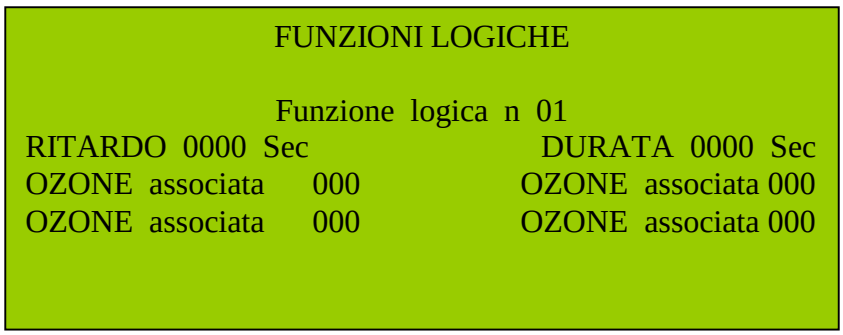
Nel caso in cui ci fosse un edificio suddiviso in quattro aree (A1, A2, A3, A4), potremmo fare in modo che l'allarme alla centrale avvenga solo con l'attivazione di tutte le aree. In questo caso la funzione logica dovrà essere:

(A1&A4&A2&A3)

E' necessario ricordare che:

- Ogni livello di OR deve essere racchiuso all'interno di parentesi anche se esiste un'unica area (esempio: **(A1)|(A2)**) o se la funzione logica è composta unicamente da un solo livello di OR (esempio: **(A1&A2)**).
- Tutte le funzioni logiche devono terminate con il carattere # (esempio: **(A1)|(A2&A3)#**).
- Completata la funzione logica digitare il tasto **ENTER**.

Successivamente all'impostazione della funzione logica, a display sarà mostrata la seguente pagina:



In questa videata dovrà essere inserito il ritardo e la durata di attivazione in secondi delle OUTPUT ZONE associate a questa funzione logica[11].

[11] Per la programmazione delle output zone vedere il paragrafo OUTPUT ZONE

Nel caso in cui ambedue i dati verranno lasciati al valore 0000 le OUTPUT ZONE associate si attiveranno immediatamente, quando la funzione logica risulterà vera e resteranno attivate fino alla richiesta di reset centrale da parte dell'operatore.

Nei 4 campi OZONE 000 potranno essere associate alla funzione fino a un massimo di 4 OUTPUT ZONE da attivare al momento in cui la funzione logica risulterà vera.
Nel caso sia necessario attivare un numero maggiore di 4 OUTPUT ZONE bisognerà creare più funzioni logiche praticamente uguali e la cui differenza sarà solamente nella programmazione delle OUTPUT ZONE da attivare.

E' importante ricordarsi che:

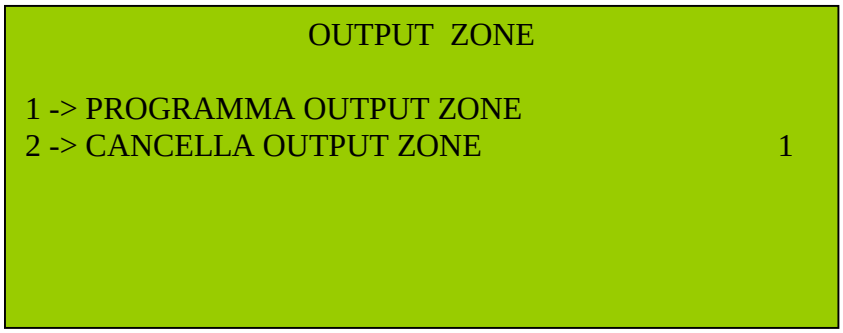
- Almeno una OUTPUT ZONE deve essere associata alla funzione logica
- Le OUTPUT ZONE associate devono essere programmate come nel paragrafo successivo.

Una volta impostati i valori desiderati premere il tasto **ENTER** per concludere e salvare le modifiche.

Nel caso di scelta di cancellazione di una funzione logica verrà visualizzata la seguente videata:

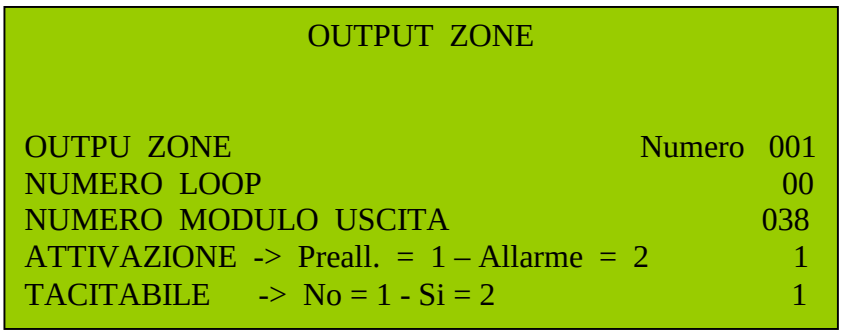
Inserire il numero della funzione logica da cancellare
Premere il tasto **ENTER**.

OUTPUT ZONE



- Inserire il numero 1 per programmare una output zone
- Inserire il numero 2 per cancellare una output zone

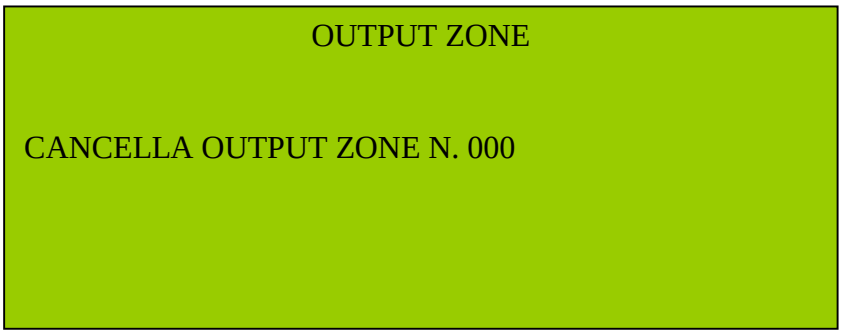
Con questa funzione è possibile associare ad ogni OUTPUT ZONE (massimo 64 zone) un modulo di uscita presente sui loop.
Queste zone di uscita, come descritto nel paragrafo precedente, verranno attivate in seguito, quando la situazione richiesta dalla funzione o dalle funzioni logiche, a cui sono state associate, risulterà vera.


OUTPUT ZONE
OUTPU ZONE Numero 001
NUMERO LOOP 00
NUMERO MODULO USCITA 038
ATTIVAZIONE -> Preall. = 1 – Allarme = 2 1
TACITABILE -> No = 1 - Si = 2 1

E' necessario inserire il numero della OUT ZONE (da 1 a 128 max), il numero del loop e l'indirizzo (da 1 a 240) relativi al modulo di uscita da associare all'OUTPUT ZONE.
In questa pagina si dovrà scegliere se l'attivazione della OUTPUT ZONE dovrà avvenire come un segnale di PREALLARME (**1**)[12] o come ALLARME (**2**) e se si vuole associare la possibilità di tacitare il modulo associato attraverso il tasto di tacitazione. Se il modulo associato sarà una **sirena indirizzata su loop** (**sempre con out zone programmata come tacitabile**) questa verrà tacitata con il tasto **TACITAZIONE/RIARMO SIRENA** e potrà essere riattivata con una seconda pressione dello stesso tasto**.**
Una volta impostati tali parametri premere il tasto **ENTER** per concludere e salvare le modifiche.

[12] Vedi APPENDICE C:GESTIONE MODULI GAS

Nel caso di scelta di cancellazione di una funzione logica verrà visualizzata la seguente videata:



Inserire il numero della output zone da cancellare
Premere il tasto **ENTER**.

RESET SOFTWARE

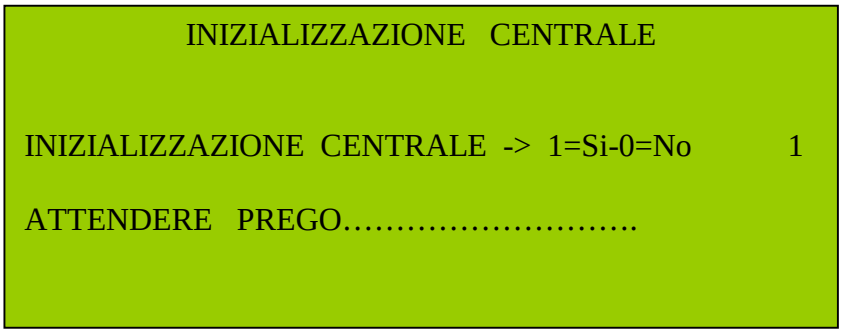
Questa funzione permette di inizializzare completamente **le impostazioni di fabbrica** della centrale e/o cancellare il **buffer eventi storico**.

La pagina iniziale del display sarà la seguente:

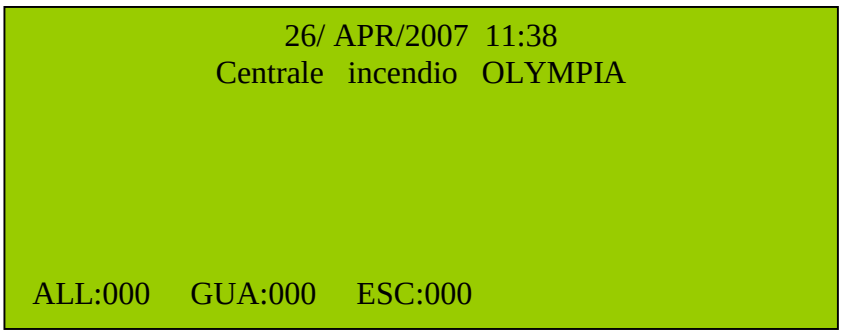
INIZIALIZZAZIONE CENTRALE
0 -> NESSUNA INIZIALIZZAZIONE
1 -> INIZIALIZZAZIONE LOG STORICO
2 -> INIZIALIZZAZIONE CENTRALE 0

Premendo 1 ed enter il log storico verrà cancellato e la centrale tornerà a visualizzare il MENU DI SISTEMA

Premendo 2 ed enter la pagina visualizzata sarà la seguente



Questa procedura non potrà essere interrotta e a conclusione la centrale sarà resettata e si presenterà la seguente visualizzazione sul display:



Questa è la visualizzazione della centrale funzionante nello stato OPERATIVO.

PERIFERICHE

Questa funzione permette di programmare periferiche (collegate su bus RS 485), come tastiere terminali remote e stampante.

Inserire il numero di terminali (TKE) che si vogliono collegare alla centrale (massimo 4) e premere il tasto ENTER per programmare.

Inserire il numero 1 per programmare la stampante a 40 colonne

SCHEDE ESPANSIONE LOOP

Questa funzione permette di programmare il numero di eventuali schede di espansione loop (4 loop per ogni scheda) installate in centrale.

Inserire il numero effettivo di schede di espansione loop installate (massimo 3) in centrale e premere il tasto ENTER per programmare.

E' importante ricordarsi che:

- E' consigliabile **leggere** APPENDICE A:NOTE E ACCORGIMENTI PER CENTRALI CON SCHEDE DI ESPANSIONE LOOP

PROGRAMMAZIONE SENSORI E MODULI

INSERIMENTO MANUALE SENSORI

```
*     MENU' PRINCIPALE DI PROGRAMMAZIONE     *

        1 ->  SISTEMA
        2 ->  SENSORI – MODULI – AREE
        3 ->  PASSWORD
        4 ->  OROLOGIO
        5 ->  AUTOPROGRAMMZIONE                1
```

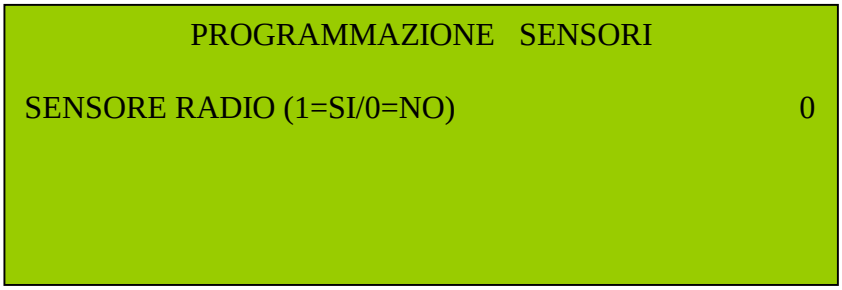
Dal menù principale digitare 2

```
*       MENU'  SENSORI  –  MODULI  -  AREE      *

        1 ->  SENSORE
        2 ->  MODULO
        3 ->  AREA
        4 ->  CANCELLA  SENSORE
        5 ->  CANCELLA MODULO                  1
```

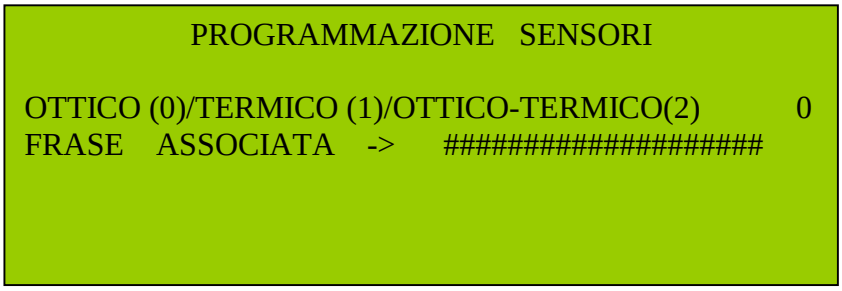
Per programmare manualmente i sensori è necessario digitare 1 (SENSORE) seguito da **ENTER**

```
              PROGRAMMAZIONE   SENSORI

NUMERO   LOOP                                  01
NUMERO   SENSORE                               037
```

- Inserire il numero del loop di appartenenza e il numero del sensore (**01** ÷ **240**)
- Il tasto **ENTER**



- L'eventuale richiesta di programmazione come sensore di tipo radio:
- Il tasto **ENTER**



- Inserire il tipo di sensore (ottico **0**, termico **1**, ottico - termico **2**) (per barriera antincendio via radio modello **FDSGBD100** selezionare **0** ottico più radio **1**=SI nel menu sopra descritto)
- La frase associata
- Il tasto **ENTER**

Nel caso di sensori ottici e ottico - termici (**se di tipo non radio**) verranno richiesti anche:

- La sezione del sensore da disinserire di giorno (**0** nessuna - **1** ottica - **2** termica)
- La sezione del sensore da disinserire di notte (**0** nessuna - **1** ottica - **2** termica)
- Vedere "**E' necessario ricordarsi che**" in fondo a questo capitolo

Sempre nel caso di sensori ottici e ottico - termici (**se di tipo non radio**) verranno richiesti anche:

PROGRAMMAZIONE SENSORI	
GESTIONE VERIFICA ALLARMI (1=SI / 0=NO)	0
NUMERO SECONDI DI VERIFICA	000
SENSIBILITA' DA 1(BASSA) A 4(ALTA)	1
GESTIONE 0=GIORNO / 1=NOTTE / 2=STANDARD	0

- La gestione della verifica allarme (**1** per abilitarla e **0** per disabilitarla). Nel campo NUMERO SECONDI DI VERIFICA si dovranno mettere il numero di secondi necessari durante i quali un sensore dovrà restare allarmato prima che la centrale segnali l'allarme incendio (valore massimo **127**)
- E' possibile (abilitando la funzione di verifica ma lasciando il NUMERO SECONDI DI VERIFICA uguale a 0) abilitare la seguente funzione di **autoconferma allarme (solo per i sensori)**:
  - all'insorgere di un allarme questo verrà scartato e verrà resettato sul sensore e nello stesso tempo partirà una temporizzazione di 60 secondi.
  - all' insorgere di un secondo allarme questo verrà di nuovo scartato e verrà resettato sul sensore.
  - solo all'insorgere di un terzo allarme questo verrà segnalato dalla centrale.
  - se la temporizzazione di 60 secondi scadrà prima dell'insorgere dei 3 allarmi sopra descritti la procedura ripartirà dall'inizio ossia saranno necessari ancora 3 allarmi entro 60 secondi per avere la segnalazione da parte della centrale

- Il livello di sensibilità (**1** bassa a **4** alta)
- La modalità di gestione (**0** 24h, **1** giorno/notte e **2** standard) secondo la seguente tabella:

MODALITA'	PERIODO	LIVELLO SENSIBILITA'
24h	24 ore	Programmata
GIORNO/NOTTE	Notte	Si aumenta di uno step (esempio se 1 diventa 2, se 2 diventa 3)
	Giorno	Programmata
STANDARD	24 ore	Valore 3

- Il tasto **ENTER**

Invece nel caso di sensori termici o **radio** verranno richiesti solo i dati di programmazione relativi alla verifica allarme ossia:

PROGRAMMAZIONE SENSORI	
GESTIONE VERIFICA ALLARMI (1=SI / 0=NO)	0
NUMERO SECONDI DI VERIFICA	000

A questo punto si è arrivati alla fine della sequenza di programmazione.

- Eventualmente è possibile programmare una serie di sensori aventi le stesse caratteristiche, inserendo l'inizio e la fine di questa serie nei campi DA… A …., o lasciando la visualizzazione come presentata si programmerà il singolo sensore scelto.

COPIA SENSORI	
DA LOOP	01
SENSORE	037
A LOOP	01
SENSORE	044
CON VALORI DI LOOP	01
SENSORE	037
1 = PROGRAMMA – 2 = ANNULLA	1

- Scegliere tra programmare (**1**) o annullare l'operazione (**2**)
- Il tasto **ENTER**

Da questo momento ogni sensore programmato viene identificato dalla centrale con la sigla (**solo se deve segnalare un allarme incendio**)

LXXSYYY

dove XX indica il numero del loop e YYY il numero del sensore.
Farà eccezione il sensore per cui è stata inserita la FRASE ASSOCIATA durante la fase di programmazione.

E' importante ricordarsi che:

- Se si sta effettuando un'operazione di programmazione di uno o più sensori presenti su una scheda di espansione loop **leggere prima** APPENDICE

A:NOTE E ACCORGIMENTI PER CENTRALI CON SCHEDE DI ESPANSIONE LOOP

- Nel caso di sensori ottico-termici **non è possibile** programmare ambedue le sezioni ottica e termica disinserite di giorno o ambedue le sezioni ottica e termica disinserite di notte.
  Inoltre per la funzione di disabilitazione **non è necessario** programmare la modalità di gestione notte per il sensore

INSERIMENTO MANUALE MODULI

```
*     MENU' PRINCIPALE DI PROGRAMMAZIONE     *

        1 ->  SISTEMA
        2 ->  SENSORI – MODULI – AREE
        3 ->  PASSWORD
        4 ->  OROLOGIO
        5 ->  AUTOPROGRAMMAZIONE
```

Dal menù principale digitare 2

```
*       MENU'  SENSORI  –  MODULI  -  AREE       *

        1 ->  SENSORE
        2 ->  MODULO
        3 ->  AREA
        4 ->  CANCELLA  SENSORE
        5 ->  CANCELLA MODULO                    1
```

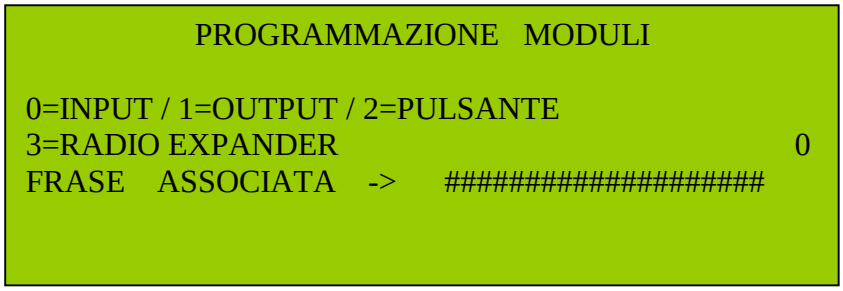
Per programmare manualmente i moduli è necessario digitare 2 (MODULO)

```
                PROGRAMMAZIONE   MODULI

NUMERO   LOOP                                  01
NUMERO   MODULO                               020
```

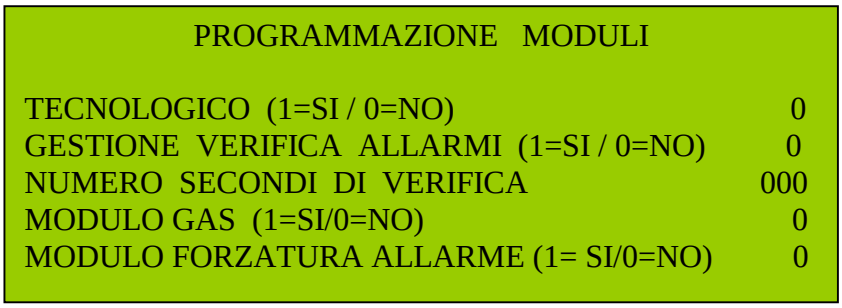
- Inserire il numero del loop di appartenenza
  e il numero del modulo in/out (**01** ÷ **240**)
- Il tasto **ENTER**

```
                PROGRAMMAZIONE   MODULI

MODULO RADIO (1=SI/0=NO)                        0
```

- L'eventuale richiesta di programmazione come modulo di tipo radio:
- Il tasto **ENTER**



- Il tipo di modulo (input **0**, output **1**, pulsante **2,** radio expander **3**)
- Una frase associata
- Il tasto **ENTER**
- Se stiamo programmando un modulo radio expander abbiamo terminato la programmazione e quindi si ritornerà al "MENU' SENSORI – MODULI - AREE**"**
- Se stiamo programmando un modulo di input o pulsante si dovrà completare la seguente videata inserendo la possibilità per il modulo di essere programmato come tecnologico (attivazione relè tecnologico e associazione a aree tecnologiche), la possibilità di attivare la funzionalità di verifica allarmi e la possibilità di programmare un modulo gas.


PROGRAMMAZIONE MODULI
TECNOLOGICO (1=SI / 0=NO) 0
GESTIONE VERIFICA ALLARMI (1=SI / 0=NO) 0
NUMERO SECONDI DI VERIFICA 000
MODULO GAS (1=SI/0=NO) 0
MODULO FORZATURA ALLARME (1= SI/0=NO) 0

Selezionare **1** per abilitare o **0** per disabilitare la gestione della verifica allarme. Nel campo NUMERO SECONDI DI VERIFICA si dovranno mettere il numero di secondi necessari durante i quali un modulo/pulsante dovrà restare allarmato prima che la centrale segnali l'allarme incendio (valore massimo **127**).

Sarà inoltre possibile programmare un modulo di ingresso come modulo **forzatura allarme**, utilizzato per forzare un'area in allarme durante i tempi T1 e T2 della funzionalità presidiata/non presidiata.[13]
Questa programmazione **non** sarà possibile se il modulo di ingresso è già programmato come **tecnologico**

- Una volta impostata la programmazione premere il tasto **ENTER**.

[13] Vedi APPENDICE E:FUNZIONALITA' CENTRALE PRESIDIATA/NON PRESIDIATA

- Solo se stiamo programmando un modulo di input programmato come modulo gas[14] verrà proposta la seguente videata

.

PROGRAMMAZIONE MODULI	
GESTIONE PRE ALARM (1=SI/0=N0)	0
TEMPO PRE ALARM (STEP DA 1/2 MINUTO)	00

Selezionare 1 per programmare la funzione di preallarme e programmare il tempo di preallarme a step di ½ minuto (**valore massimo 10 ossia 5 minuti**).Una volta impostata la programmazione premere il tasto **ENTER**.

- Una volta impostata la programmazione premere il tasto **ENTER**.

- Se stiamo programmando un modulo di output si dovrà completare anche la seguente videata inserendo:
  - la possibilità, per il modulo, di fornire o togliere per 10 secondi (durante il reset della centrale) alimentazione ai carichi che necessitano di un transitorio di reset
  - la possibilità di attivarsi in caso di un comando di evacuazione dato dalla centrale
  - la possibilità di funzionare come modulo sirena indirizzata (vedi **FDS100** o **FDS100LMPG**) sul loop o come modulo lampeggiante flash indirizzato sul loop (vedi **FDLBE100**) (**IMPORTANTE** vedi nota relativa al modulo **FDSGBE100** in "E' importante ricordarsi che" alla fine di questo capitolo).
  - La possibilità di funzionare come modulo led ripetitore indirizzato (vedi **FDVFI100**) sul loop.

PROGRAMMAZIONE MODULI	
RESET SENSORI (1=SI / 0=NO)	0
MODULO SIRENA (1=SI / 0=NO)	0
ATTIVAZIONE EVACUAZIONE (1=SI / 0=NO)	0
MODULO FLASH (1=SI/0=NO)	0
RIPETITORE LED (1=SI/0=NO)	0

[14] Vedi APPENDICE C:GESTIONE MODULI GAS

- Una volta impostati i valori desiderati premere il tasto **ENTER.**
- Se abbiamo selezionato l'opzione "MODULO SIRENA" verrà presentata anche la seguente videata:

PROGRAMMAZIONE MODULI	
VOLUME (1= MIN 4 = MAX)	0
TONO (DA 1 A 31)	00
METTERE I VALORI A 0 PER SIRENE A TONO FISSO	

  - Sarà possibile (**solo** e **esclusivamente** per sirene indirizzate a **31 toni** modello **FDVBLS100/32** o **FDVBS100-AV/32**) programmare:
    - Un livello di volume su 4 livelli
    - Un tono su 31 toni
  - **Non sarà** possibile programmare **solo uno** dei due campi (volume o tono) a valore 0
  - Per tutti gli altri modelli di sirena indirizzata **si dovrà** programmare a **0 ambedue** i valori di volume e tono

- A questo punto si è arrivati alla fine della sequenza di programmazione.
- Eventualmente è possibile programmare una serie di moduli aventi le stesse caratteristiche, inserendo l'inizio e la fine di questa serie nei campi DA… A…, oppure lasciando la visualizzazione come presentata si programmerà il singolo modulo scelto.

COPIA MODULI	
DA LOOP	01
MODULO	020
A LOOP	01
MODULO	036
CON VALORI DI LOOP	01
MODULO	020
1 = PROGRAMMA – 2 = ANNULLA	1

- Scegliere tra programmare (**1**) o annullare l'operazione (**2**)
- Il tasto **ENTER**

Da questo momento ogni modulo programmato viene identificato dalla centrale con la sigla seguente (**solo se deve segnalare un allarme incendio**)

LXXMYYY

dove XX indica il numero del loop e YYY il numero del modulo.

Farà eccezione il modulo per cui è stata inserita la FRASE ASSOCIATA durante la fase di programmazione.

E' importante ricordarsi che:

- Se si sta effettuando un'operazione di programmazione di uno o più moduli presenti su una scheda di espansione loop **leggere prima** APPENDICE A:NOTE E ACCORGIMENTI PER CENTRALI CON SCHEDE DI ESPANSIONE LOOP
- Nel caso di un modulo flash **radio** (vedi **FDSGBE100**) questo deve essere programmato **solo** come modulo sirena e **non** come modulo flash. Inoltre durante una operazione di autoprogrammazione esso verrà **autoprogrammato** come **modulo sirena**.

ASSEGNAZIONE AREE

La centrale OLYMPIA permette l'associazione di moduli e sensori a diverse aree:

```
*     MENU' PRINCIPALE DI PROGRAMMAZIONE     *

        1 ->  SISTEMA
        2 ->  SENSORI – MODULI – AREE
        3 ->  PASSWORD
        4 ->  OROLOGIO
        5 ->  AUTOPROGRAMMZIONE                2
```

Dal menù principale digitare 2 -> ENTER

```
*        MENU'  SENSORI  –  MODULI  -  AREE        *

        1 ->  SENSORE
        2 ->  MODULO
        3 ->  AREA
        4 ->  CANCELLA  SENSORE
        5 ->  CANCELLA MODULO                  2
```

Per programmare le aree è necessario digitare 3 (AREA) -> ENTER

```
                PROGRAMMAZIONE AREE

1 -> PROGRAM. AREA
2 -> PROGRAM. MODULI USCITA ASSOCIATI
3 -> PROGRAM. PRESIDIATA/NON PRESIDIATA
4 -> PROGRAM. CENTR. NET. ASSOCIATA            1
```

Verrà richiesta il tipo di programmazione da effettuare.

1. **Scegliendo 1 ossia PROGRAMMAZIONE AREA si dovrà:**

   - Inserire il numero dell'area. Selezionare l'area da programmare utilizzando i due cursori verticali (freccie SU/GIU vicino al tasto ENTER)
   - Inserire il nome che identifica l'area
   - Inserire il numero di allarmi la cui coincidenza deve essere considerata allarme dalla centrale (Esempio: se all'area sono stati associati 10 fra sensori e moduli d'ingresso e come coincidenza è stato programmato il valore 6, l'area andrà in

allarme nel momento in cui almeno 6 fra moduli e sensori invieranno l'allarme alla centrale).

- Inserire 0 per programmare l'area come area incendio o 1 per programmare l'area come area tecnologica[15]
- Inserire 1 per programmare o 2 per cancellare l'area
- Il tasto **ENTER**

```
PROGRAMMAZIONE AREE

INSERIRE NUMERO AREA                    01
NOME AREA                  ####################
COINCIDENZE                              1
0 = INCENDIO        1 = TECNOLOGICA      0
1 = PROGRAMMA       2 = CANCELLA         0
```

Nel caso di scelta della programmazione apparirà il menu di assegnazione dei sensori o moduli all' area:

- Inserire il loop e l'indirizzo
- Indicare se si tratta di un modulo (**0**) o di un sensore (**1**)
- Il tasto **ENTER**

```
PROGRAMMAZIONE AREE

ASSOCIA DEVICE: LOOP                    01
ADDRESS                                 000
(0 = MODULO / 1 = SENSORE)               1
```

Inserire tutti i moduli e i sensori che si vogliono far appartenere a quell'area tramite la procedura precedente. Nel caso di area programmata come tecnologica verranno accettati **solo** moduli di ingresso e pulsanti programmati come **tecnologici**[16].

Quindi premere il tasto ***** (**LAMP TEST**).

Oppure per passare ad una nuova area utilizzare uno dei cursori verticali (frecce **SU/GIU** vicino al tasto ENTER).

Nel caso si voglia cancellare un'area:

[15] Vedi APPENDICE F:FUNZIONALITA' AREA TECNOLOGICA
[16] Vedi INSERIMENTO MANUALE MODULI

- Selezionare l'area da cancellare utilizzando i due cursori verticali (freccie SU/GIU vicino al tasto ENTER)
- Spostarsi con i cursori orizzontali (frecce SINISTRA/DESTRA vicino al tasto ENTER) sul campo 1= PROGRAMMA 2 = CANCELLA e selezionare 2 (CANCELLA)
- Premere il tasto **ENTER**

2. Scegliendo 2 ossia PROGRAM. MODULI USCITA ASSOCIATI si dovrà:

- Inserire il numero dell'area. Selezionare l'area da programmare utilizzando i due cursori verticali (freccie SU/GIU vicino al tasto ENTER)
- Inserire fino a quattro **primi** moduli di uscita (che verranno attivati con l'area in allarme o preallarme) programmando oltre al loop (da 1 a 16) e all'indirizzo (da 1 a 240) anche la possibilità :
  . di tacitare (disattivare) (inserendo 1 nel campo TACITABILE) il modulo stesso attraverso il tasto di tacitazione.
  . di attivare su preallarme (invece che su allarme) (inserendo 1 nel campo PREALLARME) il modulo. Se questo dato rimarrà a 0 il modulo verrà invece attivato sull'allarme dell'area.

  Se il modulo associato sarà una **sirena indirizzata su loop** questa verrà tacitata (**se programmata come tacitabile** in questo menù) con il tasto **TACITAZIONE/RIARMO SIRENA** e potrò essere riattivata con una seconda pressione dello stesso tasto**.**
- Nel caso si voglia cancellare uno o più moduli basta mettere a 00 il relativo campo di LOOP
- Premere il tasto **ENTER**

```
            PROGRAMMAZIONE AREE
  (LOOP A 00 PER CANCELLARE UN MODULO)
INSERIRE NUMERO AREA                    01
LOOP 00 MODULO  000   TACITABILE 0   PREALL 0
LOOP 00 MODULO  000   TACITABILE 0   PREALL 0
LOOP 00 MODULO  000   TACITABILE 0   PREALL 0
LOOP 00 MODULO  000   TACITABILE 0   PREALL 0
```

Dopo la pressione del tasto ENTER verrà visualizzata la seguente videata:

```
            PROGRAMMAZIONE AREE
  (LOOP A 00 PER CANCELLARE UN MODULO)

LOOP 00 MODULO  000   TACITABILE 0   PREALL 0
LOOP 00 MODULO  000   TACITABILE 0   PREALL 0
LOOP 00 MODULO  000   TACITABILE 0   PREALL 0
LOOP 00 MODULO  000   TACITABILE 0   PREALL 0
```

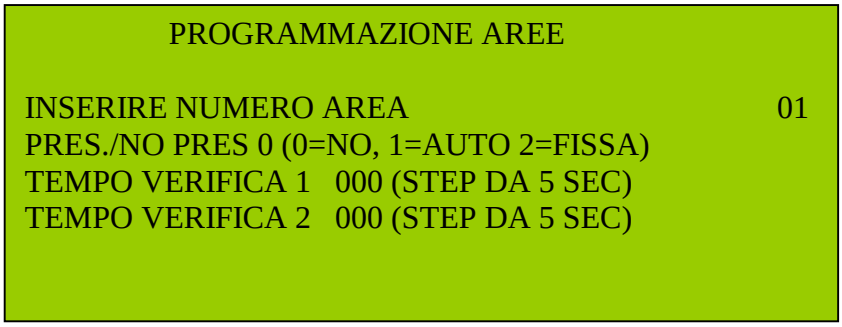
In questa videata sarà possibile programmare altri 4 **secondi** moduli di uscita associati all'area stessa con le stesse modalità sopra descritte

Quindi premere il tasto **ENTER**

E' importante ricordarsi che:

- I moduli di uscita programmati per attivazione su preallarme verranno attivati **solo** nel caso di area programmata come **presidiata/non presidiata** (durante i tempi T1 e T2)[17]
- I moduli di uscita per attivazione su allarme verranno attivati con area in **allarme** incendio o tecnologico (sia in modalità presidiata/non presidita che in modalità normale)

3. Scegliendo 3 ossia PROGRAM. PRESIDIATA/NON PRESIDIATA si dovrà:

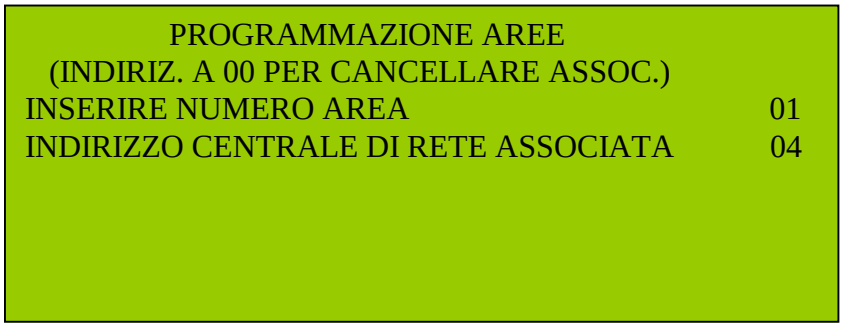

PROGRAMMAZIONE AREE
INSERIRE NUMERO AREA 01
PRES./NO PRES 0 (0=NO, 1=AUTO 2=FISSA)
TEMPO VERIFICA 1 000 (STEP DA 5 SEC)
TEMPO VERIFICA 2 000 (STEP DA 5 SEC)

- Inserire il numero dell'area. Selezionare l'area da programmare utilizzando i due cursori verticali (freccie SU/GIU vicino al tasto ENTER)
- programmare se l'area dovrà essere presidiata/non presidiata[18] seguendo l'andamento della fascia notte[19] (1= AUTO) o costantemente (2=FISSA). Nel caso di AUTO la funzionalità presidiata verrà **attivata** durante la fascia **diurna** e **disattivata** durante la fascia **notturna**.
- programmare il tempo di verifica 1 (**T1** di **preallarme**) a step di 5 secondi (**massimo 255 = 21 minuti**)
- programmare il tempo di verifica 2 (**T2** di **ricognizione**) a step di 5 secondi (**massimo 255 = 21 minuti**)
- Premere il tasto **ENTER**

[17] Vedi APPENDICE E:FUNZIONALITA' CENTRALE PRESIDIATA/NON PRESIDIATA
[18] Vedi APPENDICE E:FUNZIONALITA' CENTRALE PRESIDIATA/NON PRESIDIATA
[19] Vedi FASCIA NOTTE

4. Scegliendo 3 ossia PROGRAM. CENTR. NET. ASSOCIATA si dovrà:

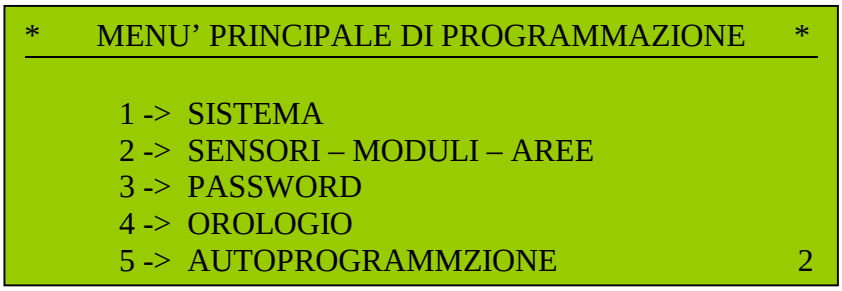
- Inserire il numero dell'area. Selezionare l'area da programmare utilizzando i due cursori verticali (freccie SU/GIU vicino al tasto ENTER)
- Inserire l'indirizzo della centrale di rete associata.
- Premere il tasto **ENTER**.


PROGRAMMAZIONE AREE
(INDIRIZ. A 00 PER CANCELLARE ASSOC.)
INSERIRE NUMERO AREA 01
INDIRIZZO CENTRALE DI RETE ASSOCIATA 04

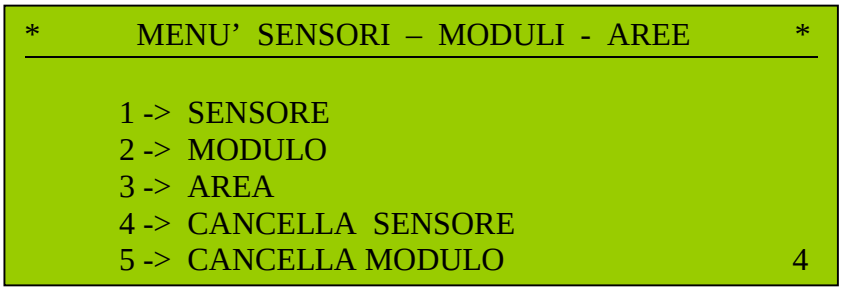
Nell'esempio sopra illustrato viene associata, sulla nostra centrale in programmazione, all'area 1 la centrale di rete 4.
Se arriva dalla centrale 4 di network il messaggio di area 1 allarmata, questo andrà ad incidere sulle coincidenze dell'area 1 della nostra centrale che stiamo programmando.

CANCELLAZIONE SENSORE

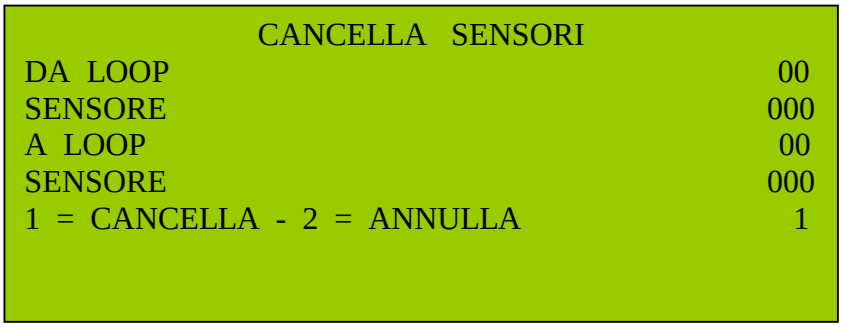
Tramite questa funzione è possibile cancellare dalla programmazione i sensori desiderati:



Dal menù principale digitare 2 seguito da **ENTER**



Per cancellare i sensori è necessario digitare 4 seguito da **ENTER**



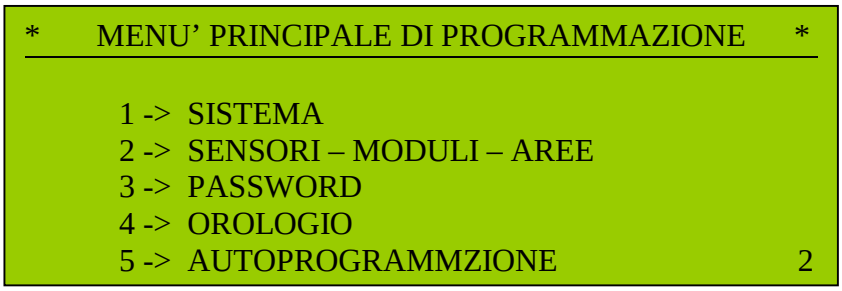
Inserire la sigla che identifica un sensore, o eventualmente una serie indicandone il primo e l'ultimo, digitare il valore **1** per cancellare questi sensori, seguito dal tasto **ENTER**.
Per cancellare un solo sensore i campi **DA**…. **A**…. dovranno contenere la sigla identificativa dello stesso sensore (Esempio: **DA LOOP 01 SENSORE 004 A LOOP 01 SENSORE 004**)

E' importante ricordarsi che:

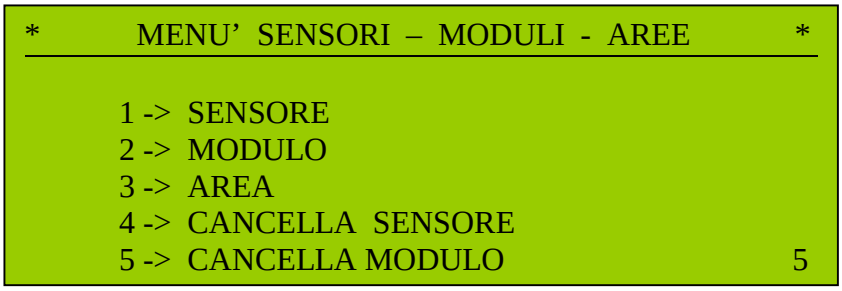
- Se si sta effettuando un'operazione di cancellazione di uno o più sensori presenti su una scheda di espansione loop **leggere prima** APPENDICE A:NOTE E ACCORGIMENTI PER CENTRALI CON SCHEDE DI ESPANSIONE LOOP

CANCELLAZIONE MODULO

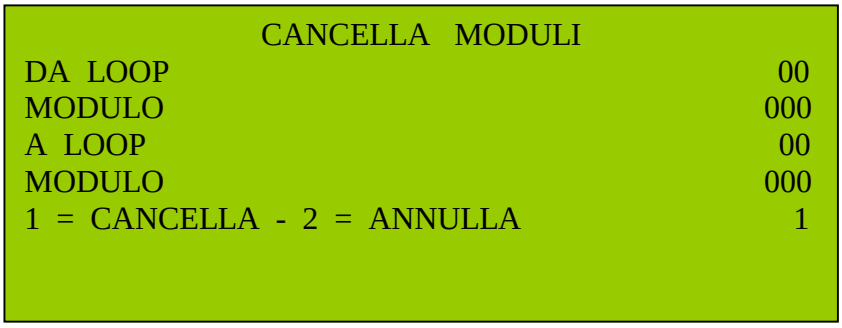
Tramite questa funzione è possibile cancellare dalla programmazione i moduli desiderati:



Dal menù principale digitare 2 seguito da **ENTER**



Per cancellare i sensori è necessario digitare 5 seguito da **ENTER**



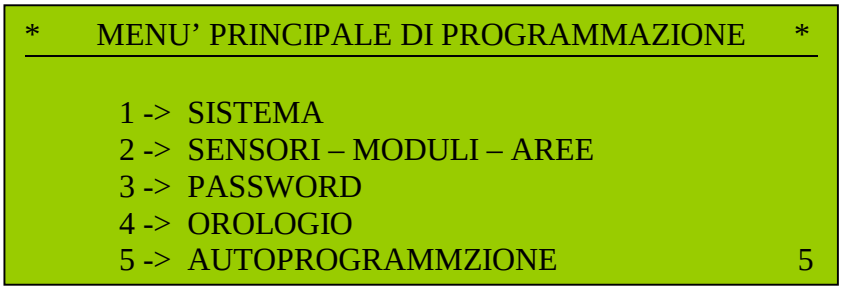
Inserire la sigla che identifica un modulo, o eventualmente una serie indicandone il primo e l'ultimo, digitare il valore **1** per cancellare questi moduli, seguito dal tasto **ENTER**.
Per cancellare un solo modulo i campi **DA**…. **A**…. dovranno contenere la sigla identificativa dello stesso modulo (Esempio: **DA LOOP 01 MODULO 004 A LOOP 01 MODULO 004**)

E' importante ricordarsi che:

- Se si sta effettuando un'operazione di cancellazione di uno o più moduli presenti su una scheda di espansione loop **leggere prima** APPENDICE A:NOTE E ACCORGIMENTI PER CENTRALI CON SCHEDE DI ESPANSIONE LOOP

AUTOPROGRAMMAZIONE

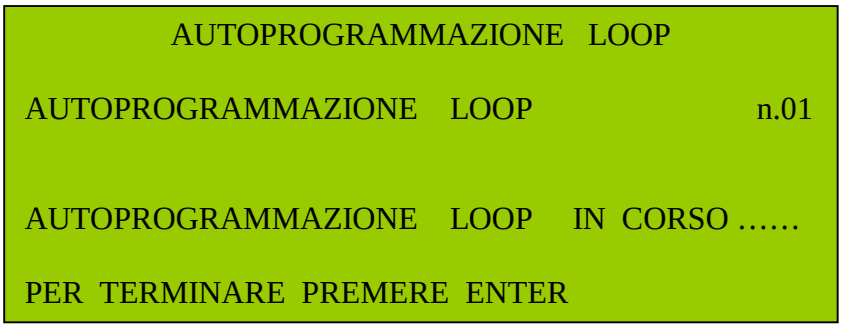
Questa funzione ricerca e programma automaticamente tutti i moduli e sensori dell'impianto, sul loop selezionato.
La visualizzazione, dove selezionare il loop sul quale avviare la procedura di auto programmazione, sarà la seguente:



Per iniziare l'auto programmazione premere 5 seguito da **ENTER**

Inserire il numero del loop da programmare e il tasto ENTER

Successivamente all'avvio della procedura di auto programmazione (avvio attivato dalla pressione del tasto ENTER) sarà visualizzata questa pagina:



Nel momento in cui un sensore sarà rilevato la visualizzazione diventerà la seguente:

```
        AUTOPROGRAMMAZIONE  LOOP

AUTOPROGRAMMAZIONE  LOOP          n.01


LOOP  nn  SEXXX  LETTO

PER  TERMINARE  PREMERE  ENTER
```

Nel momento in cui un modulo di ingresso sarà rilevato la visualizzazione diventerà la seguente:

```
        AUTOPROGRAMMAZIONE  LOOP

AUTOPROGRAMMAZIONE  LOOP          n.01


LOOP  nn  MIXXX  LETTO

PER  TERMINARE  PREMERE  ENTER
```

Nel momento in cui un modulo di uscita sarà rilevato la visualizzazione diventerà la seguente:

```
        AUTOPROGRAMMAZIONE  LOOP

AUTOPROGRAMMAZIONE  LOOP          n.01


LOOP  nn  MOXXX  LETTO

PER  TERMINARE  PREMERE  ENTER
```

Nel momento in cui un modulo radio expander sarà rilevato la visualizzazione diventerà la seguente:

```
        AUTOPROGRAMMAZIONE  LOOP

AUTOPROGRAMMAZIONE  LOOP          n.01

LOOP nn EXxxx LETTO

PER  TERMINARE  PREMERE  ENTER
```

Il campo **nn** rappresenterà il numero del loop e il campo **xxx** l'indirizzo del modulo o del sensore

Alla fine della procedura di auto programmazione la visualizzazione tornerà quella relativa al ramo PROGRAMMAZIONE.

E' importante ricordarsi che:

- La procedura di auto programmazione potrà essere sospesa in qualunque momento premendo il tasto **ENTER**
- Durante la procedura di auto programmazione verranno cercati e programmati nella centrale, solo i moduli o sensori che non risultano già programmati
- I valori di programmazione impostati dalla procedura sono i seguenti:

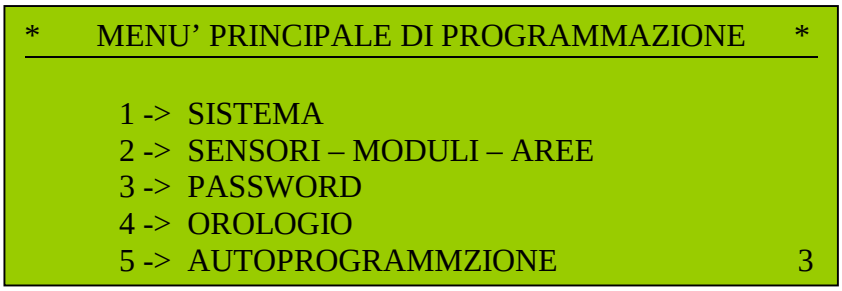
SENSORI	
Frase associata	Lnn SExxx
Gestione Pre Allarme	Disabilitata
Livello Sensibilità	3
Gestione verifica allarmi	Disabilitata
Numero verifiche	0
Gestione	Standard
Disabilitazione sezioni	Nessuna Giorno e Notte
MODULI	
Frase associata	Lnn MIxxx oppure Ln MOxxx
Tecnologico	Disabilitato
Gestione verifica allarmi	Disabilitata
Numero verifiche	0
Funzione gas	Disabilitata
Gestione Pre Alarm	Disabilitata
Tempo Pre Alarm	0
Attivazione Evacuazione	Disabilitata
Reset Sensori	Disabilitata

In **Frase associata** il campo **nn** sarà il numero del loop, **xxx** l'indirizzo del modulo/sensore. Inoltre **SE** vorrà significare sensore, **MI** modulo di ingresso e **MO** modulo di uscita.

E' importante ricordarsi che:

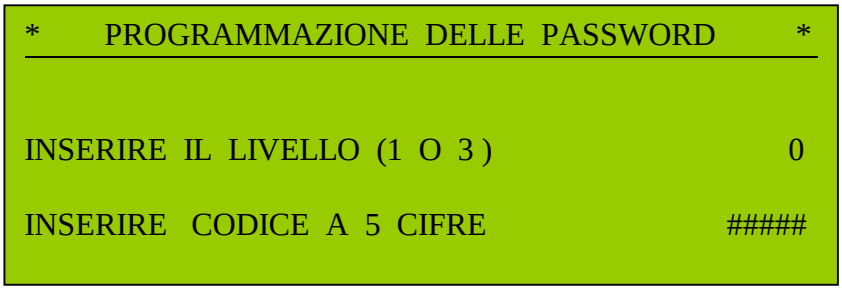
- Se si sta effettuando un'operazione di autoprogrammazione di un loop presente su una scheda di espansione loop **leggere prima** APPENDICE A:NOTE E ACCORGIMENTI PER CENTRALI CON SCHEDE DI ESPANSIONE LOOP

PROGRAMMAZIONE PASSWORD



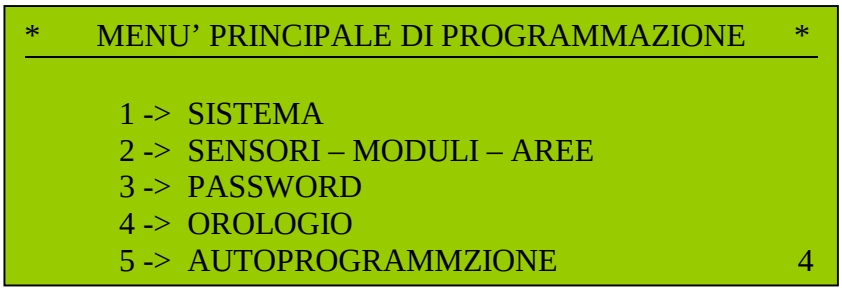
Dal menù principale premere 3 seguito da **ENTER**

Tramite questa programmazione è possibile modificare le password di tutti i livelli, inserendo il livello di cui si vuole modificare la password e le cinque cifre della nuova password seguite dal tasto **ENTER**.
La visualizzazione su display sarà la seguente:



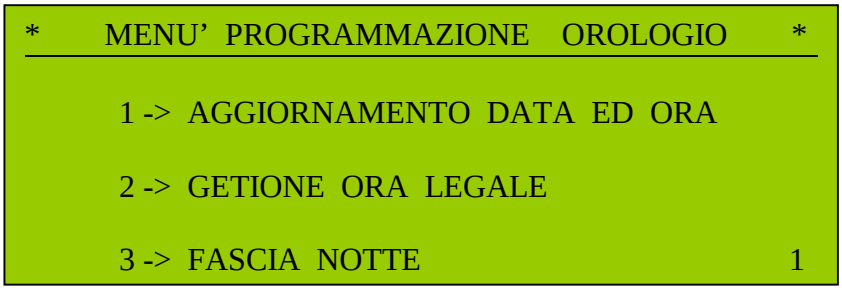
Per programmare una nuova password è necessario inserire il livello (1 o 3) di quella che si vuole cambiare e un numero di 5 cifre (**solo numeri**).

PROGRAMMAZIONE OROLOGIO



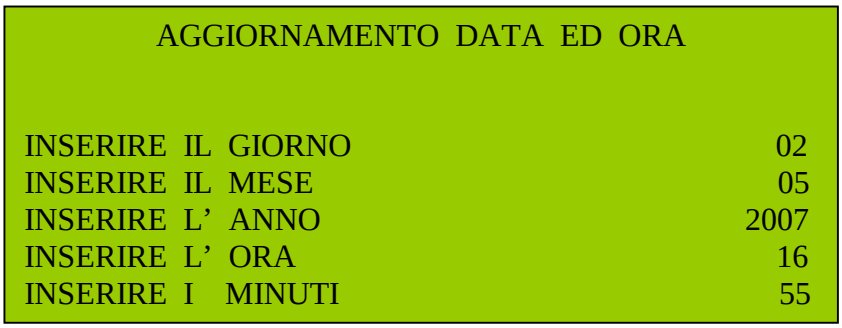
Per entrare nel menù dell'orologio premere 4 seguito da **ENTER**.

La visualizzazione su display sarà la seguente:

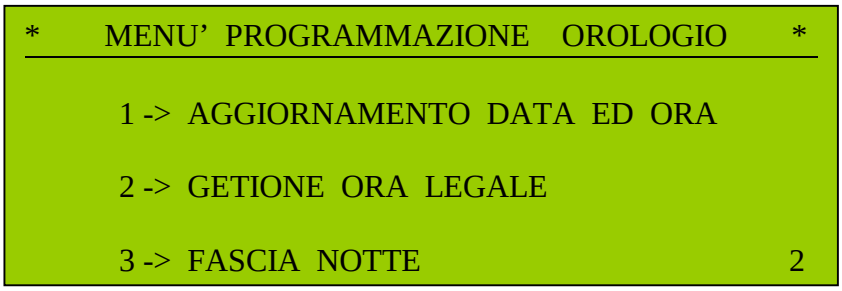


AGGIORNAMENTO DATA ED ORA

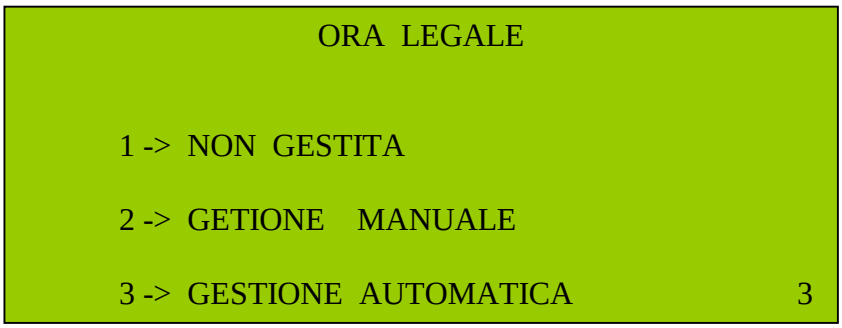
Premere 1 seguito da **ENTER** per aggiornamento data ed ora ed inserire i dati come da display.


AGGIORNAMENTO DATA ED ORA
INSERIRE IL GIORNO 02
INSERIRE IL MESE 05
INSERIRE L' ANNO 2007
INSERIRE L' ORA 16
INSERIRE I MINUTI 55

GESTIONE ORA LEGALE



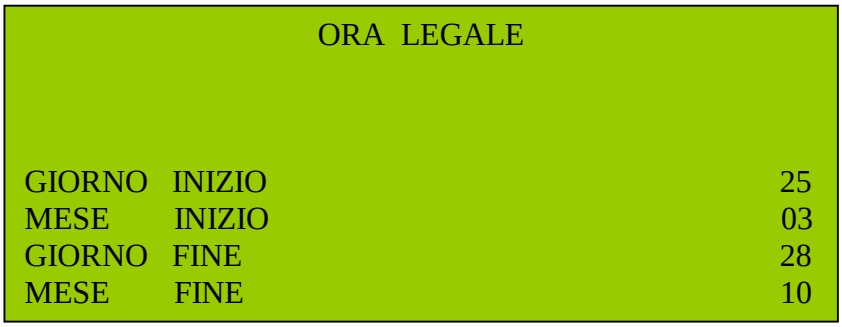
Premere 2 seguito da **ENTER** gestione ora legale



Tramite questa funzione è possibile scegliere la modalità di gestione dell'ora legale:

- **1** – Non gestita dalla centrale
- **2** – Modalità manuale (modificare nella finestra successiva le date di inizio e fine periodo)
- **3** – Modalità automatica

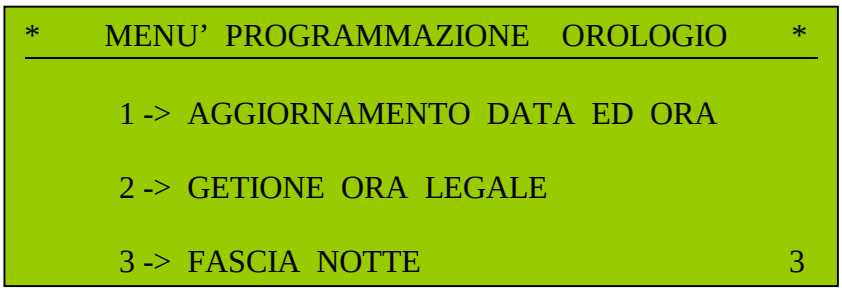
Nel caso in cui si sceglierà una GESTIONE MANUALE (**2**) verrà proposta sul display la seguente visualizzazione:



Nei campi INIZIO e FINE si dovrà inserire giorno/mese relativi alla data di inizio e di fine del periodo di ora legale.

Utilizzare sempre il tasto **ENTER** per confermare le scelte.

FASCIA NOTTE



Premere 3 seguito da **ENTER** per programmazione fascia notte

E' possibile programmare una fascia oraria notturna durante la quale il sistema:

- Inserisce e disinserisce automaticamente le modalità di utilizzo delle fasce di sensibilità dei sensori ottici[20] e ottici - termici.
- Disabilita o riabilita (se la funzionalità è programmata) una sezione (ottica o termica) dei sensori ottico termici[21]
- Auto esclude o auto reinclude aree eventualmente programmate per autoesclusione[22]
- Fa entrare o uscire dalla funzionalità di presidiata/non[23] presidiata le aree con la funzionalità stessa programmata.

Modificare l'orario digitando un'ora di inserimento serale e una di disinserimento per il mattino.
La visualizzazione sul display sarà la seguente:

FASCIA NOTTE
FASCIA NOTTE ORA INIZIO 20
FASCIA NOTTE MINUTI INIZIO 00
FASCIA NOTTE ORA FINE 07
FASCIA NOTTE MINUTI FINE 00

Nei campi si dovranno inserire ora e minuti relativi all'inserimento serale e al disinserimento della mattina

Utilizzare sempre il tasto **ENTER** per confermare le scelte.

[20] Vedi paragrafo INSERIMENTO MANUALE SENSORI
[21] Vedi paragrafo INSERIMENTO MANUALE SENSORI
[22] Vedi paragrafo COMANDO DI ESCLUSIONE MODULI/SENSORI, AREE, PERIFERICHE E RELE'
[23] Vedi APPENDICE E:FUNZIONALITA' CENTRALE PRESIDIATA/NON PRESIDIATA

VISIONE STATO E DIAGNOSTICA

VISUALIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE E LOG STORICO

Per verificare lo stato dell'impianto è sufficiente digitare il tasto **STATO**, e verrà presentata la seguente videata.

```
*                MENU'  STATO                *
        1 ->  SENSORI  ED AREE
        2 ->  SISTEMA
        3 ->  ESCLUSIONI
        4 -> VERSIONE  FIRMWARE
        5 ->  FUNZIONI  LOGICHE  ED OUTPUT  ZONE
        6 ->  VISUALIZZAZIONE  LOGGING          1
```

Digitando un numero compreso tra 1 e 6 sarà possibile verificare lo stato dei sensori/moduli, delle aree, del sistema, le esclusioni, la versione firmware, le funzioni logiche, la centralizzazione e la cronologia allarmi e comandi della centrale(logging).

STATO SENSORI/AREE

Digitando **1** seguito da **ENTER** si potrà accedere alla seguente schermata

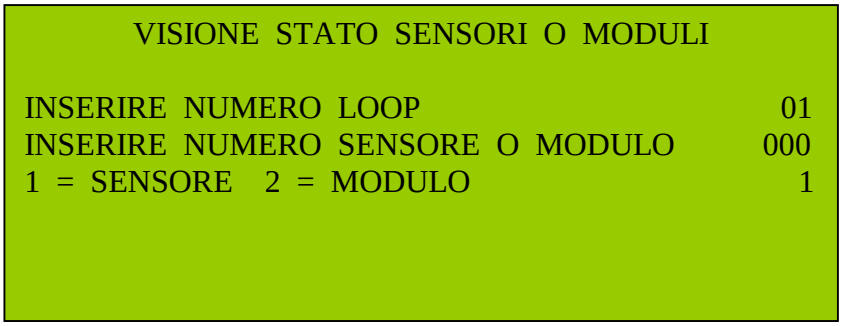
```
        VISIONE  STATO  SENSORI  ED  AREE

        1 ->  SENSORI

        2 ->  AREE                              1
```

STATO SENSORI/MODULI

Digitando **1** seguito da **ENTER** si potrà accedere alla seguente schermata

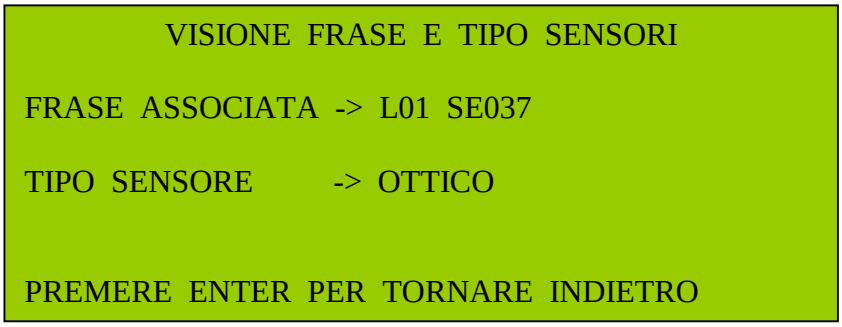
```
        VISIONE  STATO  SENSORI  O  MODULI

1 ->  VISUALIZZA  STATO  SENSORI O MODULI
      SINGOLI
2 ->  VISUALIZZA  ELENCO  SENSORI  O MODULI
      PROGRAMMATI

VISUALIZZA                                      1
```

Digitando **1** si potrà verificare, inserendo il numero di loop di appartenenza e il numero di sensore/modulo, se si tratta di un sensore o di un modulo, tutte le caratteristiche programmate sul sensore/modulo e il valore analogico istantaneo nel caso di un sensore.



Inserire il loop e il numero del sensore / modulo seguito da ENTER per accedere al menù delle caratteristiche.

Digitando **1** si accede alla visualizzazione del tipo sensore.



Digitando i numeri da **2** a **5** si visualizzeranno le altre informazioni.

STATO SENSORI/MODULI

```
        VISIONE  STATO  SENSORI  O  MODULI

1 ->  VISUALIZZA  STATO  SENSORI O MODULI
      SINGOLI
2 ->  VISUALIZZA  ELENCO  SENSORI  O MODULI
      PROGRAMMATI

VISUALIZZA                                    2
```

Digitando **2** si potrà avere l'elenco di tutti i moduli e sensori programmati sui loop.

```
    VISIONE  ELENCO  STATO  SENSORI   O  MODULI



ELENCO  SENSORI / MODULI  SU  LOOP              01



```

Per mezzo delle frecce/cursore si potrà far scorrere l'elenco

```
    VISIONE  ELENCO  STATO  SENSORI   O  MODULI

SENSORE  ->  LOOP  01  SENSORE  037

                PROGRAMMATO


PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

STATO AREE

Digitando **2** seguito da **ENTER** nella schermata di stato sarà possibile verificare per ciascuna area, inserendone il numero, i sensori/moduli ad essa associati e le coincidenze necessarie programmate per l'attivazione dell'allarme.

```
        VISIONE  STATO  SENSORI  ED  AREE

      1 ->  SENSORI

      2 ->  AREE                                  2
```

Inserire il numero dell'area seguito da ENTER.

```
                VISIONE  STATO   AREE


INSERIRE  IL  NUMERO  DELL'  AREA                01
```

Inserito il numero dell' area si avrà la schermata seguente.

```
                VISIONE  STATO   AREE
      1 ->  COINCIDENZE
      2 ->  SENSORI  ASSOCIATI
      3 -> MODULI DI USCITA ASSOCIATI
      4 -> INDIRIZ. CENT. NET. ASSOCIATA
      5 -> STATO AUTOESCLUSIONE
      6 -> STATO PRESID./NO PREDID.
      7 -> STATO PROG.TECNOLOGICA       1
```

Digitare **1** per visualizzare le coincidenze programmate per quell'area

```
                VISIONE  COINCIDENZE

COINCIDENZE   ->  0001




PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

Digitare **2** per visualizzare i sensori / moduli associati a quell'area.

```
            VISIONE  SENSORI ASSOCIATI

SENSORE   ->  LOOP  01   SENSORE  037




PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

Per mezzo delle frecce/cursore si potrà far scorrere l'elenco

Digitare **3** per visualizzare i moduli di uscita associati a quell'area.

```
 VISIONE  MODULI DI USCITA ASSOCIATI

LOOP 00   MODULO 000    TACITABILE 0
LOOP 00   MODULO 000    TACITABILE 0
LOOP 00   MODULO 000    TACITABILE 0
LOOP 00   MODULO 000    TACITABILE 0

PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

Digitare **4** per visualizzare l'indirizzo della centrale di network associata a quell'area.

```
 VISIONE INDIRIZ. CENTR. NET. ASSOC.

INDIRIZZO CENTRALE DI RETE ASSOCIATA         04




PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

Digitare **5** per visualizzare lo stato di autoesclusione dell'area.

```
VISIONE AUTOESCLUSIONE

NO AUTOESCLUSIONE



PREMERE ENTER PER TORNARE INDIETRO
```

Digitare **6** per visualizzare i dati di programmazione della funzionalità presidiata/non presidiata dell'area.

```
VISIONE PROG PRESIDIATA/NON PRESIDIATA

NUMERO AREA                                  01
PRES./NO PRES          0 (0=NO, 1=AUTO 2=FISSA)
TEMPO VERIFICA 1             000 (STEP DA 5 SEC)
TEMPO VERIFICA 2             000 (STEP DA 5 SEC)

PREMERE ENTER PER TORNARE INDIETRO
```

Digitare **7** per visualizzare i dati di programmazione della funzionalità tecnologica dell'area.

```
VISIONE PROG PROG. TECNOLOGICA

NUMERO AREA                                  01
TENCOLOGICA 0 (0=NO, 1=SI)                    0



PREMERE ENTER PER TORNARE INDIETRO
```

STATO SISTEMA

```
*                MENU'  STATO                *
        1 ->  SENSORI  ED AREE
        2 ->  SISTEMA
        3 ->  ESCLUSIONI
        4 -> VERSIONE  FIRMWARE
        5 ->  FUNZIONI  LOGICHE  ED OUTPUT  ZONE
        6 ->  VISUALIZZAZIONE  LOGGING          2
```

Digitando **2** seguito da **ENTER** nella schermata di stato sarà possibile verificare lo stato di programmazione di alcune funzionalità di sistema come la programmazione dei relè monitorati (normalmente chiuso o aperto), il tipo di loop (aperto o chiuso) , i parametri di comunicazione per la centralizzazione della centrale e lo stato di programmazione delle periferiche su bus RS 485.

```
              VISIONE  STATO  SISTEMA

        1 ->  TIPO  LOOP
        2 ->  CENTRALIZZAZIONE
        3 ->  PERIFERICHE                       1
```

Digitare **1** seguito da **ENTER** per visualizzare la programmazione del tipo loop (APERTO o CHIUSO).

```
                    TIPO  LOOP

LOOP                                          01
```

Digitare **2** seguito da **ENTER** per visualizzare la programmazione della linea per la centralizzazione.

```
              VISIONE  STATO  CENTRALIZZAZIONE

INDIRIZZO  DELLA  CENTRALE:  0001
TIPO  LINEA  DEDICATA: RS232
BIT / CAR  8   STOP  BIT  1  PARITA'  NO
BAUD  RATE  1200

PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

Digitare **3** seguito da **ENTER** per visualizzare la programmazione delle periferiche.

```
                    PERIFERICHE

NUMERO  TASTIERE  CON DISPLAY TKE2          0

NUMERO  STAMPANTI  PR40E                    0


PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

ESCLUSIONE SENSORI/MODULI, AREE E PERIFERICHE

```
*                  MENU'   STATO                  *
        1 ->  SENSORI  ED AREE
        2 ->  SISTEMA
        3 ->  ESCLUSIONI
        4 -> VERSIONE  FIRMWARE
        5 ->  FUNZIONI  LOGICHE  ED OUTPUT  ZONE
        6 ->  VISUALIZZAZIONE  LOGGING           3
```

Digitando **3** seguito da **ENTER** nella schermata di stato sarà possibile verificare per ogni loop (scelta **1**), inserendone il numero, i sensori/moduli esclusi
Oppure (scelta **2**) , inserendo il valore dell'area, verificare le aree escluse
Oppure (scelta **3**) , inserendo il tipo di periferica , verificare le periferiche su bus RS 485 escluse.
Oppure (scelta **4**), lo stato di esclusione/inclusione dei 3 relè sirena, monitorato1 e monitorato2

```
          VISIONE  STATO  ESCLUSIONI
        1 ->  SENSORI  O  MODULI

        2 ->  AREE

        3 ->  PERIFERICHE

        4 -> RELE'                               1
```

Digitare 1 seguito da **ENTER** per visualizzare l' esclusioni dei sensori o moduli.

```
VISIONE STATO ESCLUSIONI SENSORI / MODULI


ESCLUSIONI SU LOOP                    01
```

Digitare il numero del loop seguito da **ENTER** per visualizzare l' esclusioni dei sensori o moduli.

```
VISIONE STATO ESCLUSIONI SENSORI / MODULI

ESCLUSO -> SENSORE 068 LOOP 01
           SENSORE MAGAZZINO


PREMERE ENTER PER TORNARE INDIETRO
```

Per mezzo delle frecce/cursore si potrà far scorrere l'elenco.

Sulla linea superiore verrà visualizzato l'indirizzo e il loop del sensore o modulo mentre, **solo se programmato**, sulla linea inferiore verrà visualizzato il nome del sensore o modulo

```
VISIONE STATO ESCLUSIONI
1 -> SENSORI O MODULI

2 -> AREE

3 -> PERIFERICHE

4 -> RELE'                            2
```

Digitare 2 seguito da **ENTER** per visualizzare l' esclusioni delle aree.

```
VISIONE AREE ESCLUSE

ESCLUSA -> AREA N. 01


PREMERE ENTER PER TORNARE INDIETRO
```

```
        VISIONE  STATO  ESCLUSIONI
    1 ->  SENSORI  O  MODULI

    2 ->  AREE

    3 ->  PERIFERICHE

    4 -> RELE'                                  3
```

Digitare 3 seguito da **ENTER** per visualizzare l' esclusioni delle periferiche.

```
    VISIONE  STATO  ESCLUSIONI  PERIFERICHE




    1 ->  TERMINALI  REMOTI

    2 ->  STAMPANTE                             1
```

Scegliere 1 seguito da **ENTER** per visualizzare l' esclusioni delle periferiche TKE.

Scegliere 2 seguito da **ENTER** per visualizzare lo stato di esclusione della stampante a 40 colonne

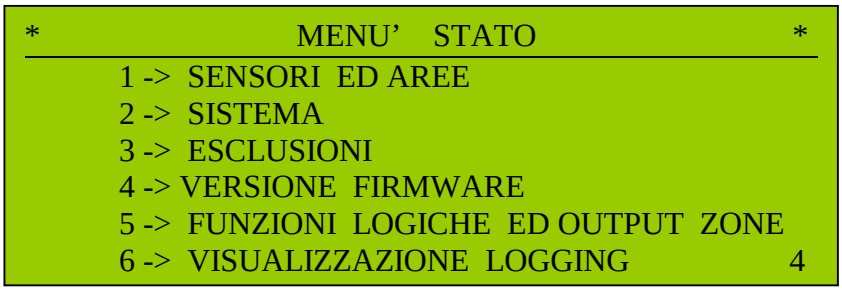
```
        VISIONE  STATO  ESCLUSIONI
    1 ->  SENSORI  O  MODULI

    2 ->  AREE

    3 ->  PERIFERICHE

    4 -> RELE'                                  4
```

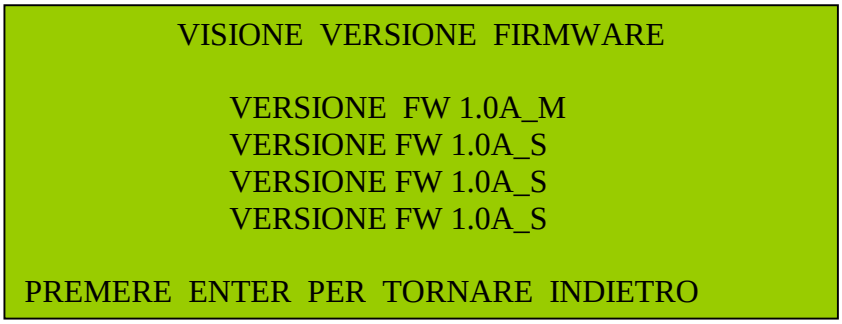
Digitare 4 seguito da **ENTER** per visualizzare l' esclusioni dei relè

```
      VISIONE STATO ESCLUSIONE RELE
RELE SIRENA
(1 = ESCLUSO / 0 = REINCLUSO)                   0
RELE MONITORATO 1
(1 = ESCLUSO / 0 = REINCLUSO)                   0
RELE MONITORATO 2
(1 = ESCLUSO / 0 = REINCLUSO)                   0
PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

VERSIONE FIRMWARE

Digitando **4** seguito da **ENTER** nella schermata di stato sarà possibile verificare quale versione di firmware si trova installata sulla centrale (sia per la scheda master che per le eventuali schede di espansione loop programmate e installate).


* MENU' STATO *
1 -> SENSORI ED AREE
2 -> SISTEMA
3 -> ESCLUSIONI
4 -> VERSIONE FIRMWARE
5 -> FUNZIONI LOGICHE ED OUTPUT ZONE
6 -> VISUALIZZAZIONE LOGGING 4



Verrà visualizzata la versione fw della scheda master (con _M finale) seguita dalla versione fw delle eventuali schede di espansione loop programmate e installate (con _S finale).
Per quanto riguarda le schede di espansione loop, verrà visualizzata solo la versione fw delle schede realmente programmate e installate

FUNZIONI LOGICHE

Digitando **5** seguito da **ENTER** nella schermata di stato sarà possibile verificare quali sono le funzioni logiche e le output zone programmate.

```
*                MENU'  STATO                *
        1 ->  SENSORI  ED AREE
        2 ->  SISTEMA
        3 ->  ESCLUSIONI
        4 -> VERSIONE  FIRMWARE
        5 ->  FUNZIONI  LOGICHE  ED OUTPUT  ZONE
        6 ->  VISUALIZZAZIONE  LOGGING          5
```

```
        VISIONE  STATO  FUNZIONE  LOGICA




        1 ->  STATO  FUNZIONE  LOGICA

        2 ->  STATO  OUTPUT  ZONE               1
```

Digitando **1** seguito da **ENTER** per selezionare la funzione logica da visualizzare.

```
        VISIONE  STATO  FUNZIONE  LOGICA


FUNZIONE  LOGICA  N  01
```

Digitare il numero della funzione logica da visualizzare seguito da **ENTER**

```
        VISIONE  STATO  FUNZIONE  LOGICA


        1 ->  FUNZIONE  LOGICA

        2 ->  RITARDO / DURATA  ATTIVAZIONE
              OUT  ZONE  ASSOCIATE              1
```

Digitare **1** seguito da **ENTER** per visualizzare la funzione.

```
          VISIONE  STATO  FUNZIONE  LOGICA

FLT  n 01  (A01)| (A02)| (A03)| (A04)



PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

Digitare **2** seguito da **ENTER** per visualizzare le associazioni della funzione.

```
                FUNZIONI  LOGICHE

                Funzione  logica  n  01
RITARDO  0000 Sec                DURATA  0000  Sec
OZONE associata  001             OZONE  associata 000
OZONE associata  001             OZONE  associata 000

PREMERE  ENTER  PER  TORNARE  INDIETRO
```

- **VISUALIZZAZIONE LOGGING (CRONOLOGIA EVENTI)**

Digitando **6** seguito da **ENTER** nella schermata di stato sarà possibile verificare la cronologia eventi, facendoli scorrere attraverso le frecce cursore.

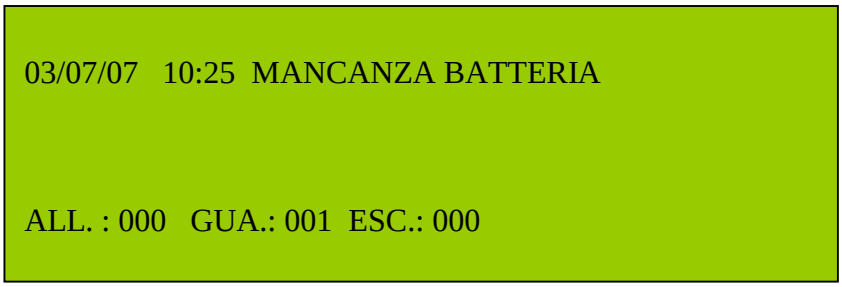
```
*                MENU'   STATO                *
        1 ->  SENSORI  ED AREE
        2 ->  SISTEMA
        3 ->  ESCLUSIONI
        4 -> VERSIONE  FIRMWARE
        5 ->  FUNZIONI  LOGICHE  ED OUTPUT  ZONE
        6 ->  VISUALIZZAZIONE  LOGGING          6
```

Digitare **1** seguito da **ENTER** per visualizzare li jogging, 0 per uscire.

```
          VISIONE LOGGING STORICO CENTRALE


VISIONARE  IL  LOGGING  (1  =  SI / 0  =  NO)          0
```

Per mezzo delle frecce/cursore si potrà far scorrere gli eventi.

Gli eventi potranno essere visualizzati su linea singola come di seguito:



Oppure potranno essere visualizzati su due linee come di seguito:

In questo caso nella linea superiore viene visualizzato l'evento e il nome programmato per il sensore o modulo e nella linea inferiore viene visualizzato il loop e l'indirizzo del sensore o modulo.

ALLARMI E GUASTI

FORMATO DI VISUALIZZAZIONE

L'arrivo di un allarme o guasto verrà segnalato nel seguente modo:

```
dd/mm/aa hh:mm A SENSORE UFFICIO TECNICO
dd/mm/aa hh:mm A SENSORE AREA CED
dd/mm/aa hh:mm A SENSORE ATRIO
dd/mm/aa hh:mm A AREA  MENSA
dd/mm/aa hh:mm A MAGAZZINO                C04

ALL. : 005   GUA.: 000  ESC.: 002
```

Partendo da sinistra avremo:

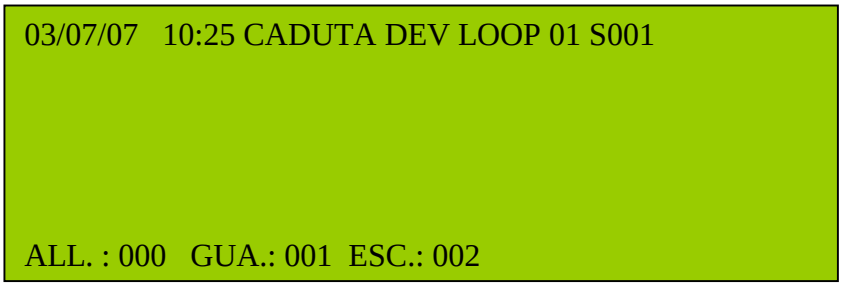
- dd/mm/aa hh:mm campi relativi alla data e all'ora di generazione dell'allarme/evento
- **A** per un allarme,
  P per un preallarme,
  M per manutenzione
  NR per non risposta (caduta del sensore/modulo)
  I per programmazione incongruente
  ES per esclusione
  IN per inclusione
- **SENSORE UFFICIO TECNICO** nome, programmato o di default (nel caso di moduli/sensori dopo una procedura di autoprogrammazione), del modulo/sensore o area allarmata
- **C04** l'indirizzo della centrale di network da cui arriva l'allarme o il guasto (questo tipo di informazione sarà presente solo in sistemi connessi in una network di centrali e solo de l'allarme o guasto arriva da una network esterna[24])

Sull'ultima linea verrà visualizzato il numero totale di:

ALL.: -> Allarmi oncendio
GUA.: -> Guasti
ESC.: -> Esclusioni presenti (sensori, moduli, aree, periferiche)

[24] Vedi APPENDICE D:NETWORK DI CENTRALI

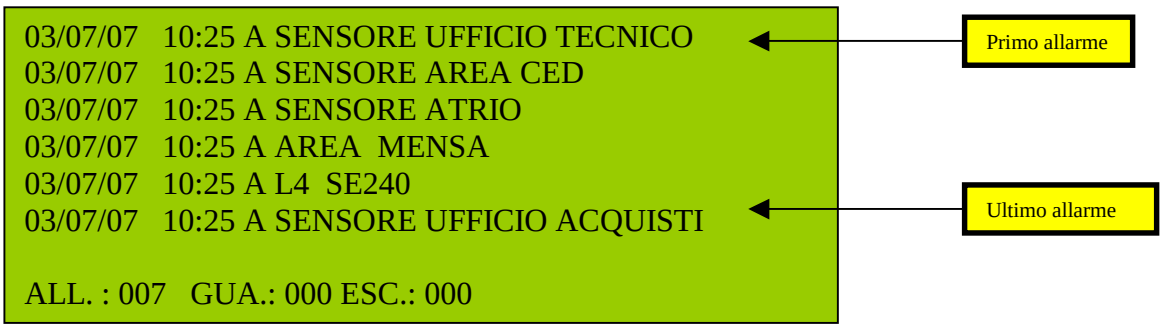
Nel caso non sia stata programmato un nome (da tastiera o di default da una procedura di autoprogrammazione) l'arrivo di un evento verrà segnalato nel seguente modo:



Partendo da sinistra avremo:

- dd/mm/aa hh:mm campi relativi alla data e all'ora di generazione dell'evento
- **CADUTA DEV LOOP 1 S001** identificazione dell'evento (nell'esempio la caduta del sensore 001 sul loop 1)

Con l'arrivo di uno o più allarmi e/o eventi il cicalino si metterà a suonare e nel caso di 6 o più allarmi/eventi, rimarrà sul display, sulla 6ª linea, la visualizzazione dell'ultimo arrivato, e sulla prime 5 linee il primi 5 arrivati.In pratica dal 6° allarme/evento in poi questi verranno visualizzati sulla 6ª linea del display.


03/07/07 10:25 A SENSORE UFFICIO TECNICO
03/07/07 10:25 A SENSORE AREA CED
03/07/07 10:25 A SENSORE ATRIO
03/07/07 10:25 A AREA MENSA
03/07/07 10:25 A L4 SE240
03/07/07 10:25 A SENSORE UFFICIO ACQUISTI
ALL. : 007 GUA.: 000 ESC.: 000
Primo allarme
Ultimo allarme

Inoltre tutti gli allarmi/eventi verranno registrati nel **buffer del log storico di centrale** e **eventuali led relativi verranno accesi**.

Da questo momento sarà possibile premendo il tasto RETURN visualizzare gli ultimi allarmi o guasti insorti. Praticamente si entrerà nella visualizzazione del buffer di **log temporale**

03/07/07 10:25 A SENSORE UFFICIO TECNICO
03/07/07 10:25 A SENSORE AREA CED
03/07/07 10:25 A SENSORE ATRIO
03/07/07 10:25 A SENSORE UFFICIO TECNICO
ALL. : 007 GUA.: 000 ESC.: 000

Ora con le frecce **SU/GIU** vicino al tasto ENTER sarà possibile scorrere la visualizzazione di questo buffer. Gli eventi verranno visualizzati sulla 5ª linea (come sopra raffigurato) oppure sulla 5ª linea e 6ª linea come raffigurato di seguito.

03/07/07 10:25 A SENSORE UFFICIO TECNICO
03/07/07 10:25 A SENSORE AREA CED
03/07/07 10:25 A SENSORE ATRIO
03/07/07 10:25 NR SENSORE MAGAZZINO
LOOP 01 SENSORE 06
ALL. : 007 GUA.: 000 ESC.: 000

Nell'esempio raffigurato sulla 5ª linea si visualizza l'evento con il nome programmato del sensore e sulla 6ª linea si visualizza il loop e l'indirizzo del sensore

LOGICA DI VISUALIZZAZIONE

Esistono delle priorità di visualizzazione su display degli allarmi e dei guasti.

Le priorità sono le seguenti:

1º Guasti di primo livello
2º Allarmi incendio
3º Guasti di secondo livello

GUASTI DI PRIMO LIVELLO
Sono guasti, la cui visualizzazione non può essere soppressa da visualizzazioni di allarmi incendio o di guasti di secondo livello.
Fanno parte di questa categoria:
- Le segnalazioni di guasto (corto circuito o taglio) relative al relè sirena
- Le segnalazioni di guasto (corto circuito o taglio) relative al relè uscita monitorata 1
- Le segnalazioni di guasto (corto circuito o taglio) relative al relè uscita monitorata 2
- Segnalazione di guasto relativa ad alimentazione (sui contatti del relè sirena) non presente
- Segnalazione di guasto relativa ad alimentazione (sui contatti del relè uscita monitorata 1) non presente
- Segnalazione di guasto relativa ad alimentazione (sui contatti del relè uscita monitorata 2) non presente

ALLARMI INCENDIO
Sono allarmi, la cui visualizzazione non può essere soppressa da visualizzazioni di guasti di secondo livello.
Fanno parte di questa categoria:
- Allarmi incendio provenienti da aree
- Allarmi incendio provenienti da singoli moduli/pulsanti/sensori

GUASTI DI SECONDO LIVELLO
Fanno parte di questa categoria:
- Le segnalazioni di guasto relative ai loop e ai moduli/sensori ad essi collegati
- Le segnalazioni di guasto relative al sistema di alimentazione e carica batteria
- Le segnalazioni di guasti hw relativi alla centrale

Per conoscere i tipi di guasto possibili segnalati dalla centrale leggere il paragrafo POSSIBILI GUASTI SEGNALATI DALLA CENTRALE

E' importante ricordarsi che:

- comunque l'arrivo di un evento la cui visualizzazione su display verrà soppressa (a causa di una o più segnalazioni di eventi a priorità superiore), **sarà comunque salvato nel buffer del log storico di centrale**.
  Inoltre i **led di segnalazione** relativi all'evento stesso **verranno comunque accesi**.

SEGNALAZIONI OTTICO ACUSTICHE E ATTIVAZIONI

Con l'arrivo di uno più allarmi o guasti:

- Il **cicalino** si metterà a suonare
- Nel caso di allarmi incendio si accenderà il **led rosso**, verranno attivati i **relè sirena uscita monitorata 1, uscita monitorata 2** e si accenderanno i **led attivazione sirena**, **attivazione uscita monitorata 1, attivazione uscita monitorata 2.**
- Nel caso di guasti si accenderà il **led giallo guasto** più il **led giallo relativo al tipo di guasto** (esempio led guasto loop o guasto sirena). Inoltre verrà attivato il **relè di guasto** presente in centrale.

POSSIBILI AZIONI DA INTRAPRENDERE SULLA CENTRALE

Una volta che la centrale si trova nello stato di segnalazione di uno o più allarmi o guasti sarà possibile:

- Premere il tasto **tacitazione** per spegnere unicamente il suono del cicalino. Inoltre la procedura di tacitazione disattiverà tutti gli eventuali moduli di uscita (**escluse le sirene indirizzate**) associati alle OUT ZONE[25] programmate come tacitabili e/o tutti i moduli di uscita (**escluse le sirene indirizzate**) associati ad aree programmati come tacitabili[26].
- Premere una prima volta il tasto **tacit/riarm. sirena** (verrà richiesta la **password di secondo livello**) per:
  - disattivare il relè sirena.
  - disattivare tutte le **sirene indirizzate** su loop associate a aree o a OUT ZONE e **programmate come tacitabili**
  - spegnere il led attivazione sirena

[25] Vedi capitolo OUTPUT ZONE
[26] Vedi capitolo ASSEGNAZIONE AREE

Ora premendo una seconda volta il tasto **tacit/riarm. sirena** (verrà richiesta la **password di secondo livello**)**:**

- si riattiverà il relè sirena
- si riattiveranno tutte le sirene indirizzate su loop associate a aree o a OUT ZONE e **programmate come tacitabili**
- si riaccenderà il led attivazione sirena

Tutte le azioni di attivazione disattivazione rele e sirene indirizzate su loop sopra descritte saranno eseguite **solo nel caso di centrale nello stato di allarme incendio**.

Se il dato DURATA TACITAZIONE risulterà programmato con il valore 0, tutti i moduli tacitati e sirene indirizzate (tacitate e non riattivate) rimarranno **definitivamente** disattivati. In caso contrario verranno riattivati allo scadere del tempo di DURATA TACITAZIONE programmato.

- Leggere sul display le informazioni di allarme o guasto come specificato nel paragrafo FORMATO DI VISUALIZZAZIONE.
- Premere il tasto **reset** (verrà richiesta la **password di secondo livello**) per:
  - effettuare lo spegnimento del cicalino,
  - effettuare la disattivazione dei relè di guasto – sirena – uscita monitorata 1 – uscita monitorata 2
  - disattivare tutti i moduli di uscita e tutte le sirene indirizzate su loop.
  - effettuare lo spegnimento di tutti i led di segnalazione allarme o guasto e la cancellazione degli allarmi/eventi sul display.

  In pratica si effettua una operazione di ripristino centrale nello stato di riposo.

- Premere il tasto **evacuazione** (verrà richiesta la **password di secondo livello**) per richiedere l'attivazione della procedura di evacuazione[27]

E' importante ricordarsi che:

- Nel caso in cui uno più allarmi o guasti arriveranno durante una fase di programmazione[28], questi non verranno visualizzati sul display, non verrà attivato il cicalino ma comunque verranno ugualmente salvati nel log storico della centrale e inoltre si accenderanno i led relativi agli allarmi/eventi e verranno attivati i relè sirena uscita monitorata 1, uscita monitorata 2 con i relativi led di segnalazione attivazione. Uscendo dalla fase di programmazione si otterrà una visualizzazione sul display uguale a quella descritta nel paragrafo FORMATO DI VISUALIZZAZIONE.

[27] Vedi capitolo EVACUAZIONE
[28] Vedi capitolo PROGRAMMAZIONE SISTEMA

POSSIBILI GUASTI SEGNALATI DALLA CENTRALE

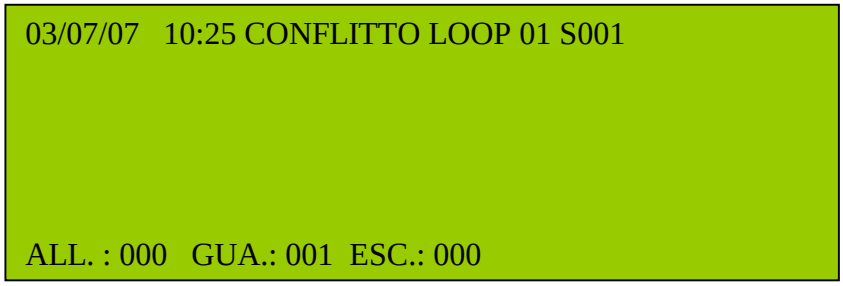
EVENTI DI DIAGNOSTICA DEL LOOP

Gli eventi di diagnostica del loop sono quelli relativi alle connessioni, malfunzionamenti o errate programmazioni dei moduli/sensori collegati al loop.

Sostanzialmente sono:

Indicazione di un sensore o modulo che non risponde più alle interrogazioni di centrale.

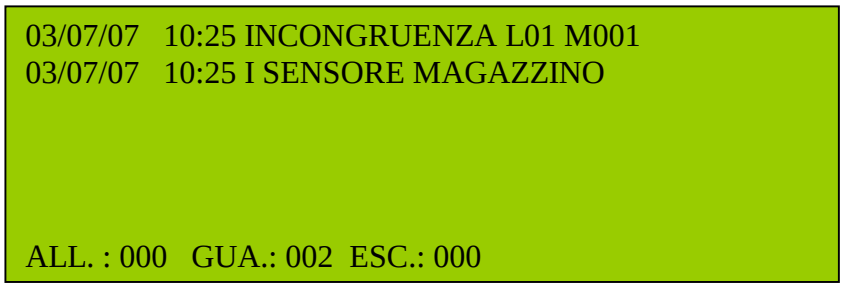
- Se il **nome** del sensore o modulo **è stato programmato** verrà visualizzato **NR** SENSORE MAGAZZINO dove NR vorrà dire ”non risposta” e SENSORE MAGAZZINO sarà, nell’esempio sopra riportato il nome programmato.
- Se il **nome** del sensore o modulo **non è stato programmato** verrà visualizzato **CADUTA DEV** LOOP 01 S001 che nell’esempio sopra riportato è il sensore 001 collegato sul loop 01 (nel caso di un modulo troveremo scritto M001



Indicazione di due o più sensori collegati sul loop con indirizzo 01.
Nell’esempio vi sono due o più sensori collegati sul loop 01 con indirizzo 01 (nel caso di moduli troveremo scritto M001)

E’ importante ricordarsi che:

- la centrale fa partire automaticamente un test dei conflitti **solo** alla fine di una operazione di **autoprogrammazione** o alla fine di una **programmazione manuale** di un sensore o modulo. Per effettuare un test dei conflitti su richiesta (su tutti i loop della centrale) sarà necessario farlo partire come descritto nel paragrafo TEST INCONGRUENZE E CONFLITTI.

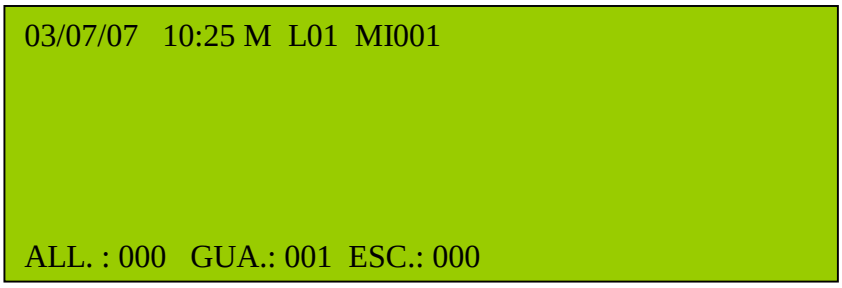


Indicazione di programmazione errata di un modulo di ingresso come modulo di uscita o viceversa. Oppure programmazione errata di un sensore ottico come termico o viceversa.

- Se il **nome** del sensore o modulo **è stato programmato** verrà visualizzato **I** SENSORE MAGAZZINO dove I vorrà dire "incongruenza" e SENSORE MAGAZZINO sarà, nell'esempio sopra riportato il nome programmato.
- Se il **nome** del sensore o modulo **non è stato programmato** verrà visualizzato **INCONGRUENZA** LOOP 01 S001 che nell'esempio sopra riportato è il sensore 001 collegato sul loop 01 (nel caso di un modulo troveremo scritto M001

E' importante ricordarsi che:

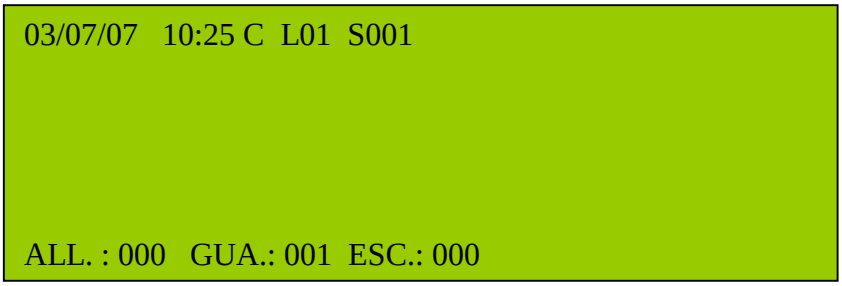
la centrale fa partire automaticamente un test delle incongruenze **solo** alla fine di una **programmazione manuale** di un sensore o modulo. Per effettuare un test delle incongruenze su richiesta (su tutti i loop della centrale) sarà necessario farlo partire come descritto nel paragrafo TEST INCONGRUENZE E CONFLITTI.



Indicazione di manutenzione ossia:

- taglio o corto sui collegamenti per contati moduli di ingresso
- taglio o corto sulla alimentazione e/o sui collegamenti di uscita per moduli di uscita monitorati
- guasto generico di un modulo di ingresso o di uscita o di un sensore di qualunque tipo

Nell'esempio per il modulo è necessaria una azione di manutenzione (**M** vuol dire manutenzione) sul modulo 001 del loop 01 (nel caso di sensore troveremmo S001). Se per il sensore o modulo è stato programmato un nome apparirà il nome programmato al posto dell'informazione di loop e indirizzo.

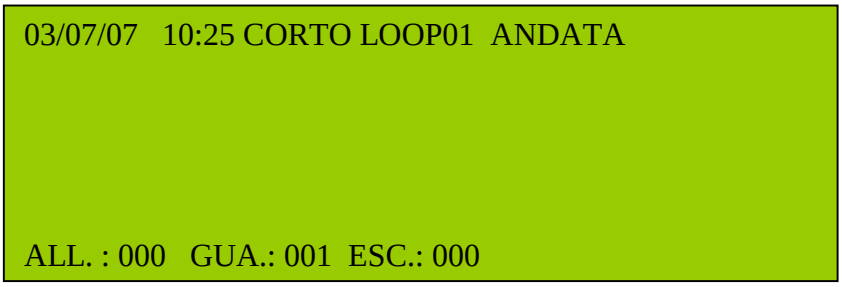


Indicazione di corto circuito ossia la presenza di un corto circuito ai capi di un modulo o sensore.

Nell'esempio sopra raffigurato un corto circuito è presente vicino alle connessioni del sensore 001 sul loop 1. per questo tipo di evento, come nel caso di un evento di allarme, se esisterà un nome programmato per il sensore questo verrà visualizzato

Indicazione di sensore sporco (solo per i sensori ottici e ottico - termici)

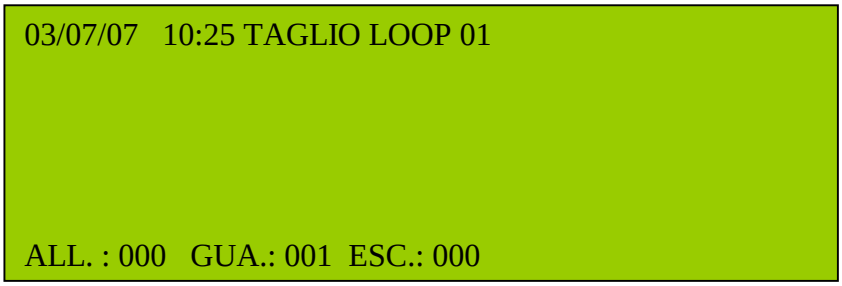
Indicazione di corto circuito sul loop (nel caso di loop programmato e configurato come loop aperto).



Indicazione di corto circuito sulla linea di andata del loop (nel caso di loop programmato e configurato come loop chiuso).

Indicazione di corto circuito sulla linea di ritorno del loop (nel caso di loop programmato e configurato come loop chiuso).

Indicazione di corto circuito sulle linee di andata e ritorno del loop (nel caso di loop programmato e configurato come loop chiuso).

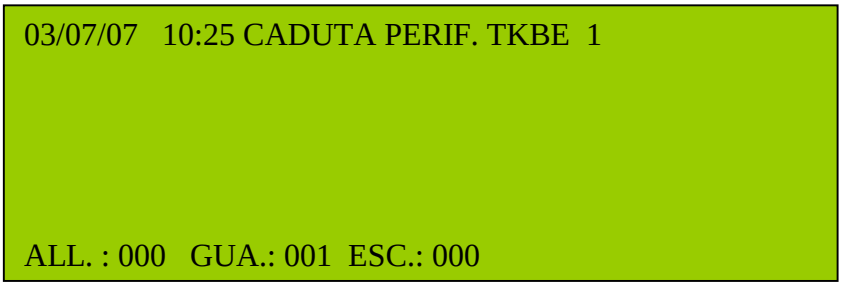


Indicazione di un taglio sul loop (nel caso di loop programmato e configurato come loop chiuso).

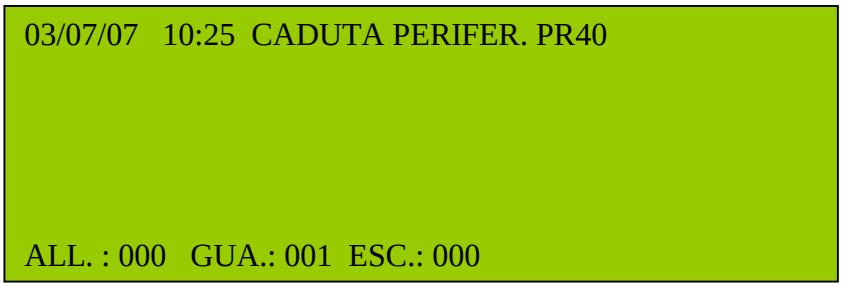
EVENTI DI DIAGNOSTICA DEL BUS PERIFERICHE

Gli eventi di diagnostica del BUS periferiche sono quelli relativi alle connessioni, malfunzionamenti delle periferiche remote collegate su BUS RS 485.

Sostanzialmente sono:



Indicazione di una tastiera TKE (nell'esempio quella con indirizzo n 1) che non risponde più alle interrogazioni di centrale.

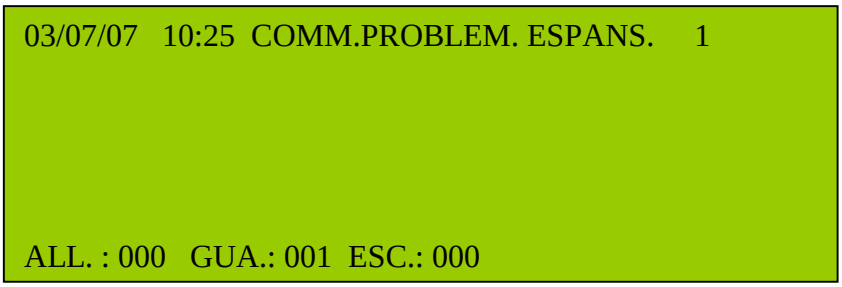


Indicazione della stampante remota a 40 colonne che non risponde più alle interrogazioni di centrale.

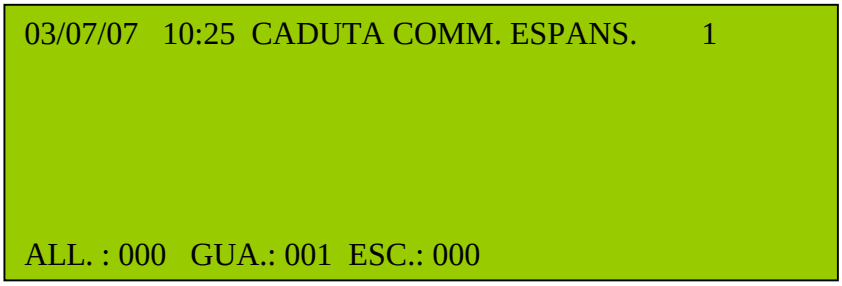
EVENTI DI DIAGNOSTICA DEL BUS SCHEDE ESPANSIONE LOOP

Gli eventi di diagnostica del BUS schede espansione loop sono quelli relativi alle connessioni, malfunzionamenti delle eventuali schede di espansione loop installate e programmate in centrale.

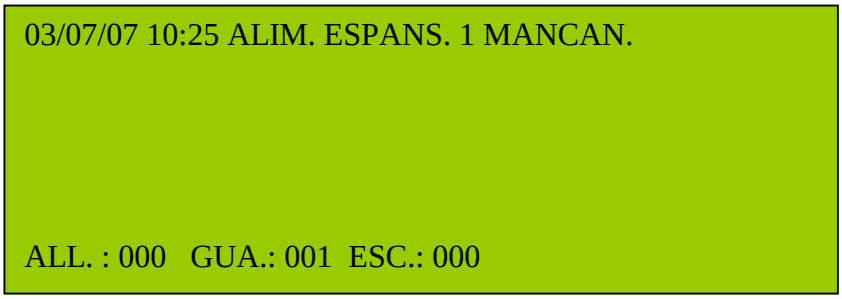
Sostanzialmente sono:



Indicazione di problemi di comunicazione fra scheda master e scheda di espansione loop (nell'esempio quella con indirizzo n 1) .



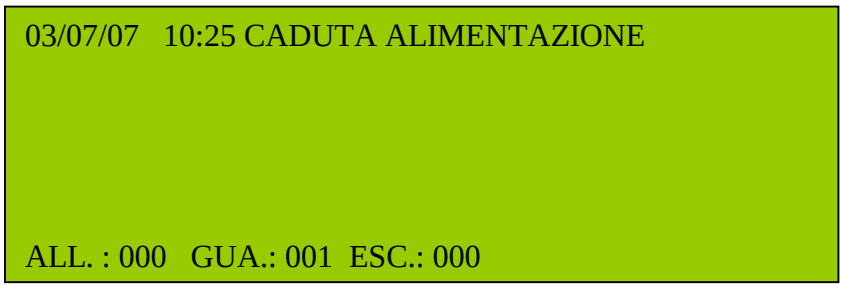
Indicazione di una scheda di espansione loop (nell'esempio quella con indirizzo n 1) che non risponde più alle interrogazioni della scheda master.



Indicazione di alimentazione mancante a una scheda di espansione loop (**nell'esempio quella con indirizzo n 1**) a causa di un taglio o un corto.

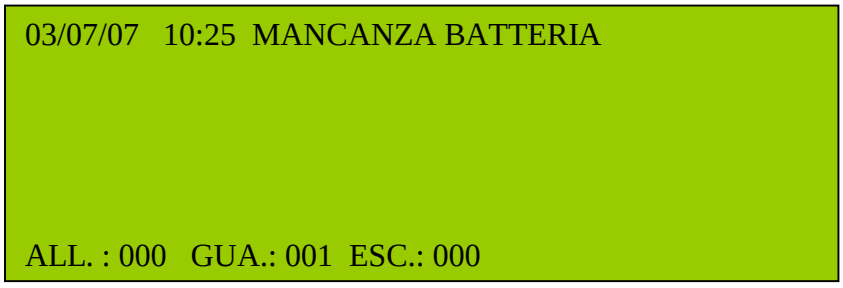
EVENTI RELATIVI ALLE ALIMENTAZIONI

Gli eventi relativi alle alimentazioni sono i seguenti:



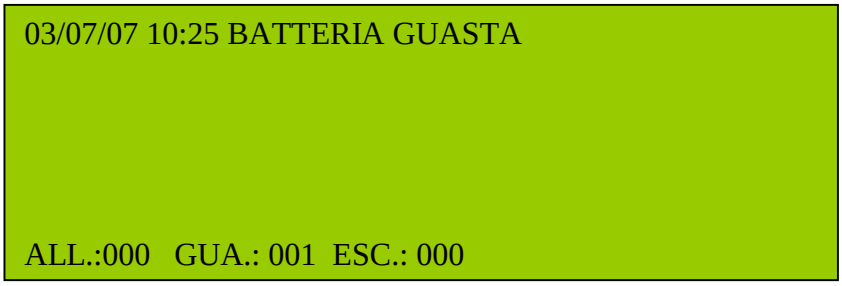
Mancanza della tensione di rete 230Volts e relativo intervento della batteria.

La tensione di batteria (mentre stà alimentando la centrale) è scesa sotto gli 21,6 Volts.

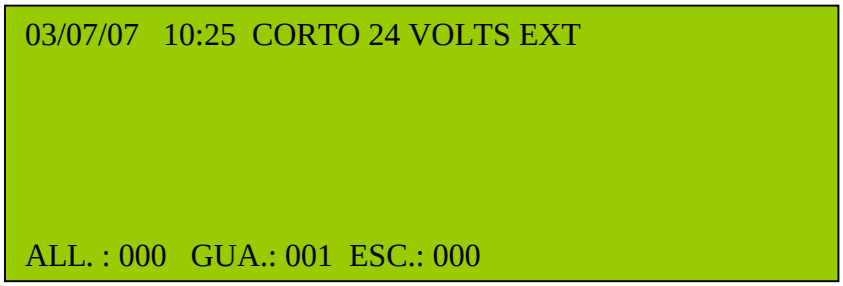


Non è collegata una batteria alla centrale.

Guasto del sistema interno di carica batteria.



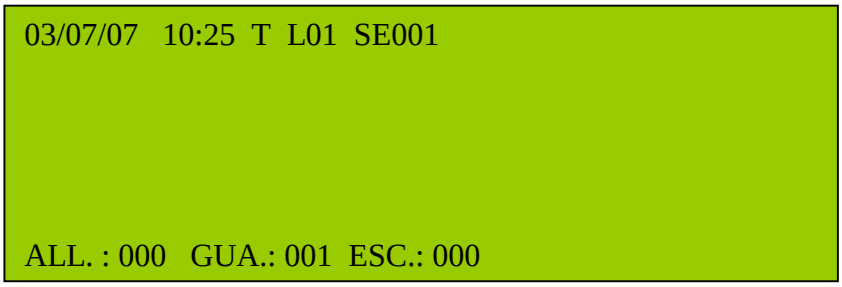
Batteria guasta (per esempio resistenza interna della batteria alta)



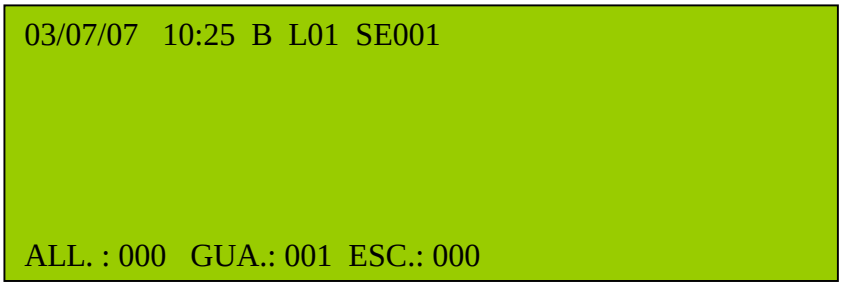
E' presente un corto circuito sull'uscita di alimentazione a 24Volts di servizio per utilizzatori esterni.

EVENTI DI DIAGNOSTICA DI UN SISTEMA RADIO

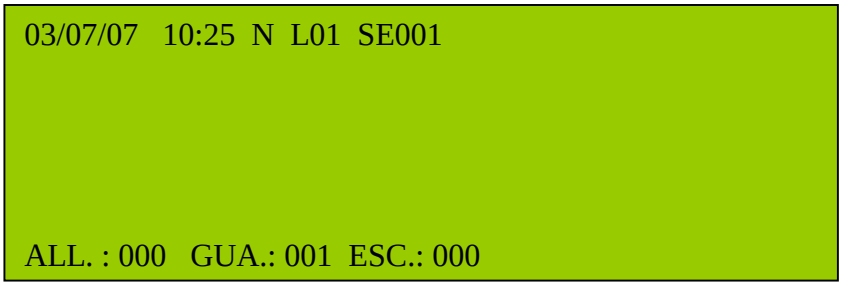
I seguenti eventi sono relativi a connessioni, disfunzioni su moduli/sensori connessi a un sistema radio. Essi sonoi:



Tamper aperto su sensore/modulo radio. Il device è stato fisicamente asportato dalla sua sede (Il tamper non è presente su tutti i moduli)



Batteria bassa (batteria principale o batteria di backup) su sensore/modulo radio (presente su tutti i sensori/moduli).



Forte disturbo radio (noise) che potrebbe compromettere la comunicazione frà device e expander radio (presente su tutti i sensori/moduli).

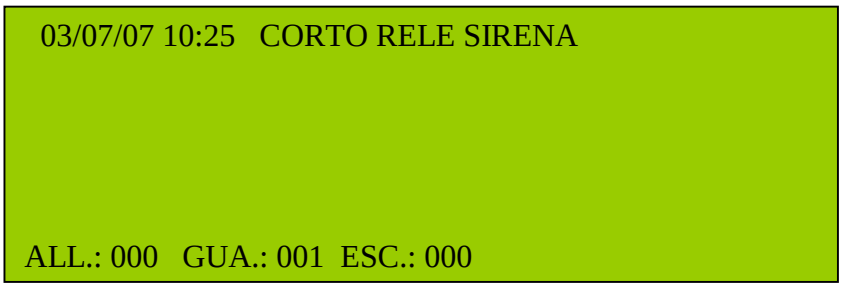
E' necessario ricordare che:

- Tutti gli eventi descritti nel capitolo sopra "EVENTI DI DIAGNOSTICA DEL LOOP" sono presenti per tutti i device radio.
  Solo l'evento di **corto circuito** ai capi di un modulo o sensore non è presente per i device radio

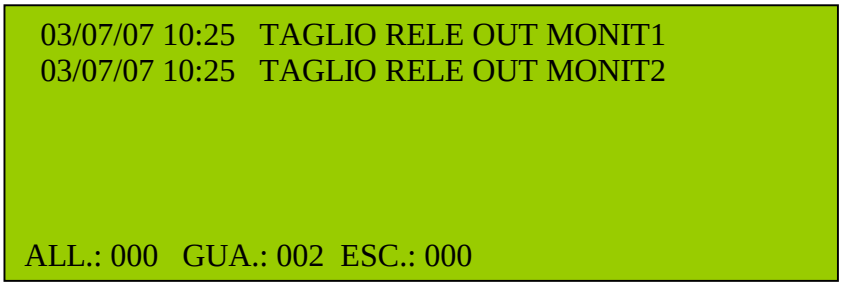
GUASTI DI DIAGNOSTICA RELE' DI CENTRALE
Sono guasti relativi ai relè sirena e monitorati presenti nella centrale.

Essi sono:

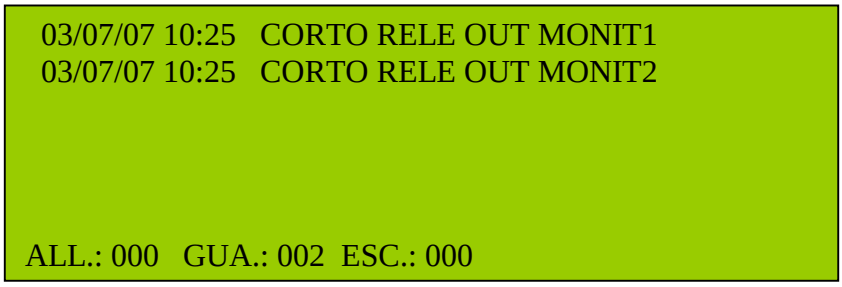
Taglio dei fili di collegamento al carico connesso al relè sirena.



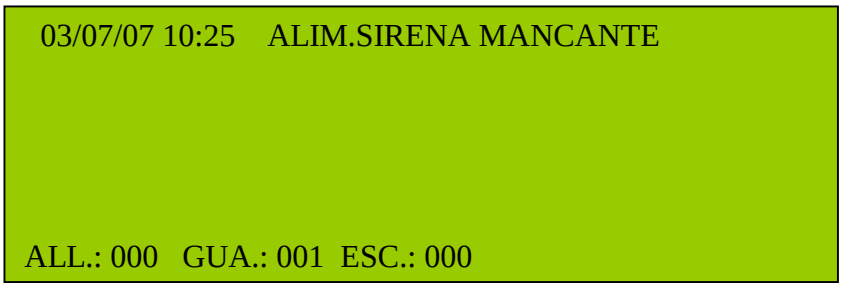
Corto circuito sui fili di collegamento al carico connesso al relè sirena.



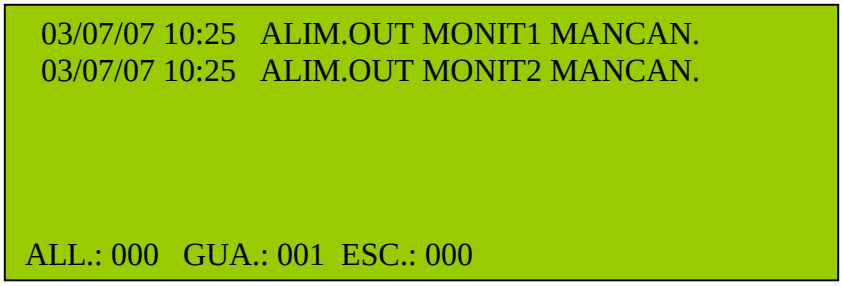
Taglio dei fili di collegamento al carico connesso al relè uscita monitorata1 o al relè uscita monitorata 2.



Corto circuito sui fili di collegamento al carico connesso al relè uscita monitorata1 o al relè uscita monitorata 2.



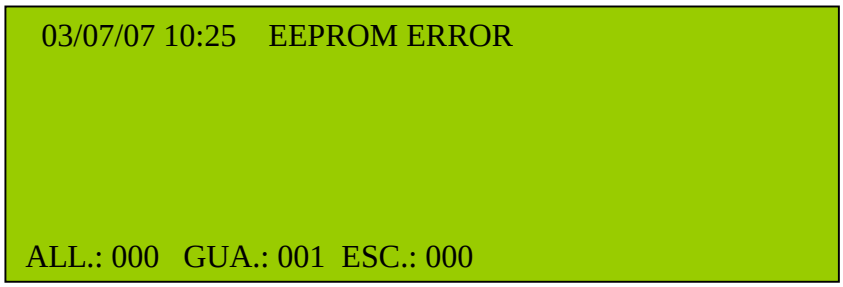
Alimentazione sui contatti del relè sirena non presente.



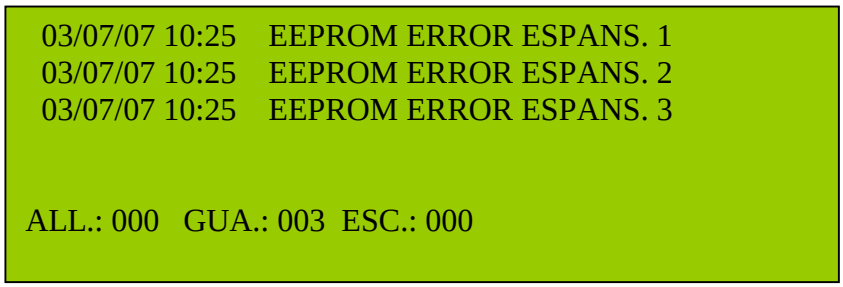
Alimentazione sui contatti del relè uscita monitorata1 o del relè uscita monitorata2 non presente.

GUASTI DI DIAGNOSTICA DELLE SCHEDE LOGICHE DELLA CENTRALE
Sono guasti relativi alle memorie presenti sulla scheda master e le schede di espansione loop (schede slave) della centrale

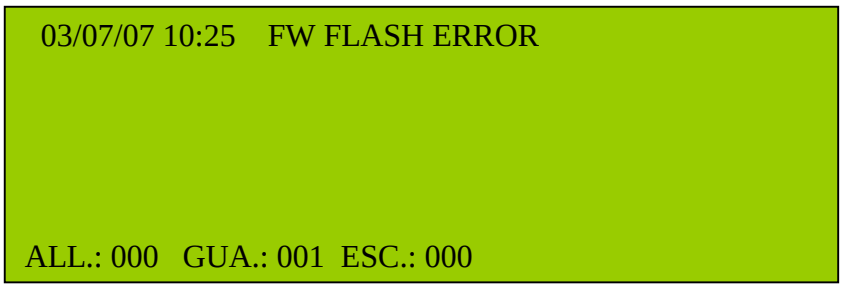
Essi sono:



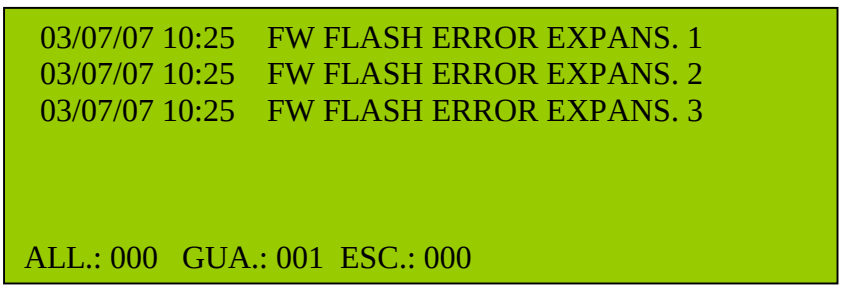
Guasto o problemi sulla memoria eeprom, usata per memorizzare i dati di configurazione sulla scheda master.


03/07/07 10:25 EEPROM ERROR ESPANS. 1
03/07/07 10:25 EEPROM ERROR ESPANS. 2
03/07/07 10:25 EEPROM ERROR ESPANS. 3
ALL.: 000 GUA.: 003 ESC.: 000

Guasto o problemi sulla memoria eeprom, usata per memorizzare i dati di configurazione sulla scheda di espansione loop 1 o sulla scheda di espansione loop 2 o sulla scheda di espansione loop 3.



Guasto o problemi sulla memoria flash, usata per memorizzare il fw sulla scheda master.


03/07/07 10:25 FW FLASH ERROR EXPANS. 1
03/07/07 10:25 FW FLASH ERROR EXPANS. 2
03/07/07 10:25 FW FLASH ERROR EXPANS. 3
ALL.: 000 GUA.: 001 ESC.: 000

Guasto o problemi sulla memoria flash, usata per memorizzare il fw sulla scheda di espansione loop 1 o sulla scheda di espansione loop 2 o sulla scheda di espansione loop 3.

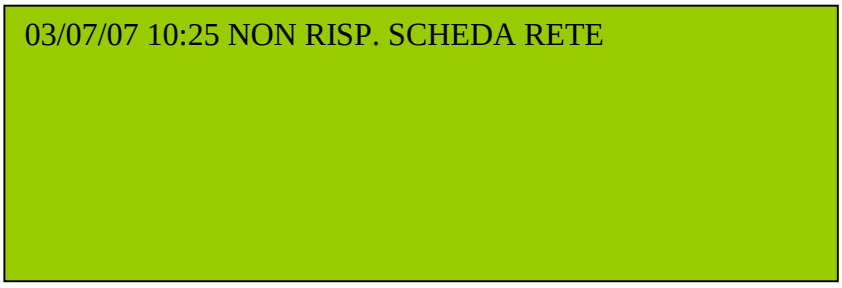
Inoltre, in aggiunta alle informazioni di guasto, il led guasto sistema verrà acceso.

Nel caso di un reset causato dall'intervento del **watch dog** (presente sulla scheda master), il led giallo di guasto sistema verrà acceso e il buzzer incomincerà a suonare. Inoltre, se la centrale si rimetterà a funzionare normalmente, sul display appariranno la data e il nome della centrale.

GUASTI DI DIAGNOSTICA DI UNA NETWORK DI CENTRALI
Sono guasti relativi alla connessione di più centrali in una network[29]. Essi sono:

Taglio del cavo di connessione frà due centrali: in questo caso se non viene visualizzato il dato Cxx in fondo alla linea il taglio si trova sul collegamento della centrale stessa con la sucessiva. Viceversa in Cxx viene indicato l'indirizzo della centrale che ha rilevato il taglio. Nell'esempio sopra raffigurato è presente un taglio frà la centrale 4 e la successiva (centrale 5). La network **comunque continua a funzionare** e tutti gli allarmi, guasti e comandi **riusciranno a raggiungere tutte** le centrali.

Non risposta da una centrale: in questo caso una centrale in rete non risponde più alle comunicazioni presenti sulla rete. Nell'esempio sopra raffigurato non risponde più la centrale 4. La network **comunque continua a funzionare** e tutti gli allarmi, guasti e comandi **riusciranno a raggiungere tutte** le centrali che rispondono.



Non risposta scheda di rete: in questo caso la scheda di rete non risponde più alle comunicazioni con la scheda master. Questo è un guasto locale che potrà essere visualizzato solo sulla centrale che ha rilevato il guasto stesso. La network **comunque continua a funzionare** e tutti gli allarmi, guasti e comandi **riusciranno a raggiungere tutte** le centrali **a meno** di quella su cui è apparso questo guasto.

[29] Vedi APPENDICE D:NETWORK DI CENTRALI

Per tutti gli allarmi e guasti descritti nel capitolo sopra ALLARMI E GUASTI è necessario ricordare che:

- Dopo l'eliminazione della causa di un allarme o evento è consigliabile effettuare un reset centrale.
- Dopo una fase di programmazione è consigliabile effettuare un reset centrale.

TEST

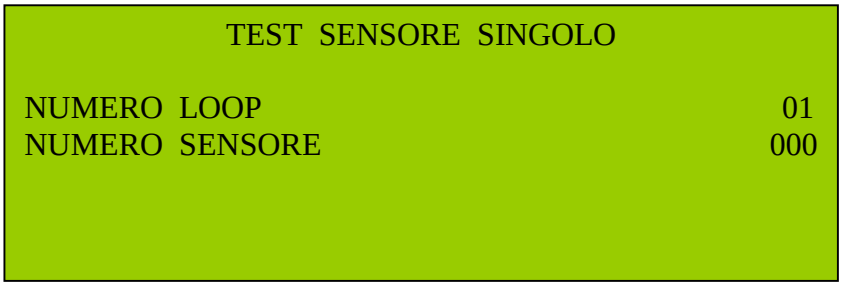
TEST E WALK TEST MODULI/SENSORI

Digitare il tasto test per effettuare una verifica dei sensori/moduli e inserire la password (default **22222**), verrà presentata la seguente videata:

Scegliere se si vogliono:
- verificare i sensori (**1**)
- verificare i moduli (**2**)

digitando il valore corrispondente seguito dal tasto **ENTER**, verrà mostrata la seguente videata[30]

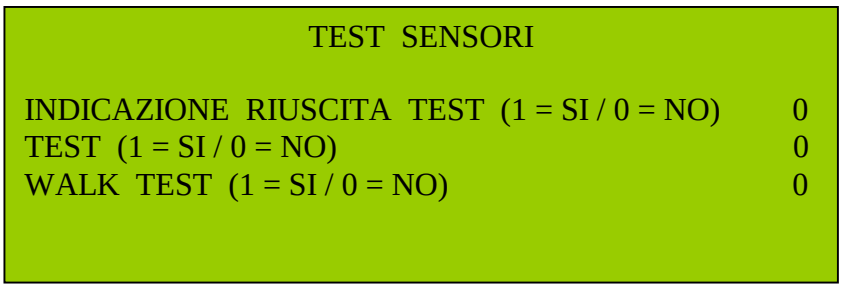
Scegliere se si vuole verificare un sensore singolo o più sensori, nel caso di un sensore singolo si dovrà inserire il numero del loop e del sensore



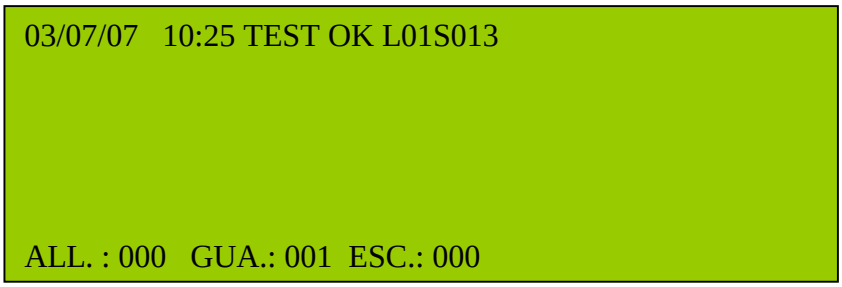
[30] In caso di moduli le diciture sul display si modificheranno sostituendo la parola modulo a sensore, la procedura resta identica.

Nel caso di più sensori, inserire il numero del loop e i numeri dei sensori (il più basso e il più alto), il test è possibile effettuarlo per massimo 20 sensori/moduli contemporaneamente.

Inserire nei campi se si desidera avere l'indicazione di riuscita test, se si vuole effettuare un test o un walk test



A questo punto la centrale effettuerà il test richiesto, si accenderà il led test e avendo richiesto l'indicazione di riuscita test, sul display apparirà la seguente videata, dove verrà indicata data e ora del test, l'indicazione di riuscita test.



La differenza frà TEST e WALK TEST è la seguente:

- TEST : si tratta di un test remoto nel quale la centrale invia un comando di test al sensore/modulo e quest'ultimo risponde con un segnale di test positivo avvenuto o non avvenuto. Inoltre il led del modulo/sensore si accenderà di colore verde. Non sarà quindi necessario portarsi sul luogo dove il modulo/sensore è installato.
- WALK TEST: a differenza del test sopra descritto in questo caso è necessario mandare in allarme il modulo/sensore stesso andando sul luogo dove il sensore è installato. L'allarme generato farà accendere il led del modulo/sensore di colore rosso per segnalare l'allarme avvenuto.

E' importante ricordarsi che:

- In ambedue i test sopra descritti la centrale non attiverà sirene, cicalino e led rosso di allarme incendio e salverà nei buffer storico e temporale degli eventi solo l'avvenuta riuscita del test.
- L'informazione di test o walk test di un modulo/sensore non viene salvata in modo permanente nella centrale quindi verrà azzerata con il comando di RESET.
- Per i componenti di sistemi **radio** nel caso di **TEST,** non verrà acceso il led verde fisso sul modulo/sensore ma comunque lo stesso risponderà con un segnale di test positivo avvenuto

TEST INCONGRUENZE E CONFLITTI

Digitare il tasto test per effettuare una verifica dei sensori/moduli e inserire la password (default **22222**), verrà presentata la seguente videata:

```
*        MENU'  TEST  SENSORI  O  MODULI      *
        1 ->  SENSORI
        2 ->  MODULI
        3 ->  INCOGRUENZE
        4 ->  CONFLITTI                        1
```

Scegliere se si vuole:

- verificare la presenza di incongruenze nella programmazione (**3**)
- verificare la presenza di conflitti (**4**)

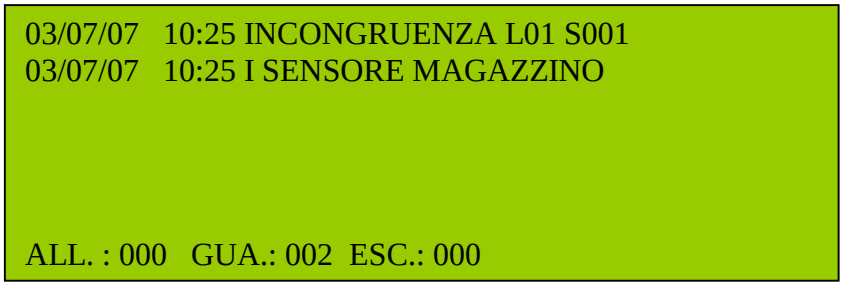
Test incongruenze

digitando il valore **3** seguito dal tasto **ENTER**, verrà mostrata la seguente videata:

```
                TEST  INCONGRUENZE

TEST INCONGRUENZE IN CORSO.....……
```

Nello stesso momento verrà avviato un test, su tutti i loop della centrale, atto a cercare eventuali incongruenze frà il tipo di device programmato in centrale e il tipo reale del device montato sul loop (per esempio nella centrale un certo sensore è stato programmato come ottico ma in realtà sul loop vi è montato un sensore termico)

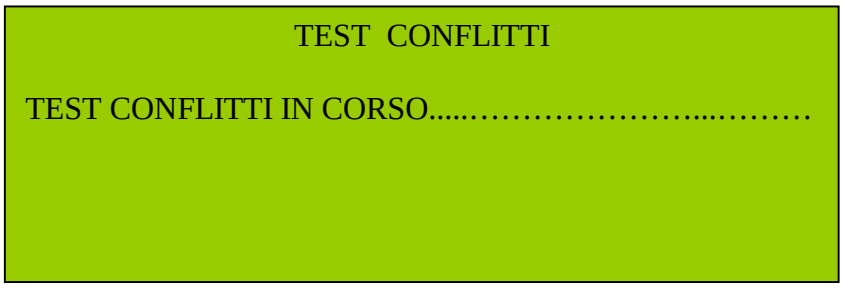
Nel caso in cui venga rilevata una incongruenza le videate saranno le seguenti a secondo che sia stato programmato o no il nome del sensore o modulo:



Inoltre il modulo/sensore incongruente verrà segnalato fisicamente con l'accensione del proprio led in colore giallo.

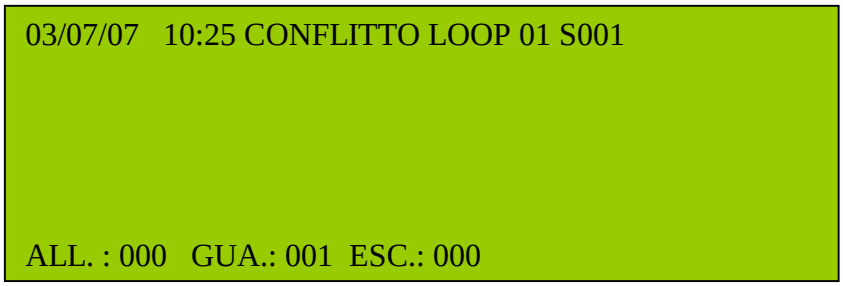
Test conflitti

digitando il valore **4** seguito dal tasto **ENTER**, verrà mostrata la seguente videata:



Nello stesso momento verrà avviato un test, su tutti i loop della centrale, atto a cercare eventuali devices (moduli/sensori) programmati con lo stesso indirizzo

Nel caso venga rilevato un conflitto (due o più moduli/sensori con lo stesso indirizzo) la videata sarà la seguente:



Inoltre i moduli/sensori aventi lo stesso indirizzo verranno segnalati fisicamente con l'accensione del proprio led di colore giallo.

RESET LOOP

Premere 5 quindi **ENTER** per avviare la funzionalità di RESET LOOP.
Essa spegnerà tutti i loop sensori per circa 20 secondi.

LAMP TEST

Premendo e rilasciando il tasto LAMP TEST si avvierà la procedura di test di tutti i led e del display della centrale.
In pratica verranno accesi tutti i led, il cicalino incomincerà a suonare e sul display apparirà la seguente visualizzazione

COMANDI

COMANDO DI RESET CENTRALE

Questo comando effettua le seguenti funzioni:

- Disattivazione di tutti i relè di centrale attivati (relè sirene, relè guasti ecc)
- Reset di tutti gli allarmi incendio e eventi
- Disattivazione di tutti i moduli di uscita e sirene indirizzate attivati
- Disattivazione dell'eventuale tempo programmato di durata della tacitazione
- Chiusura delle linee loop di andata e apertura di quelle di ritorno
- Spegnimento di tutti i led di allarme e segnalazione eventi
- Spegnimento del buzzer

Premere il tasto **RESET** per attivare la procedura di RESET e inserire la password (default 22222), verrà presentata la seguente videata:

COMANDO DI RESET

RIPRISTINO DI TUTTA LA CENTRALE
1 -> CONFERMA
0 -> ANNULLA 0

Verrà chiesta conferma per attivare la procedura.
Digitare 1 seguito dal tasto ENTER

EVACUAZIONE

E' possible (**solo se è presente un allarme incendio**) attivare tutti i moduli di uscita programmati per la funzionalità di evacuazione[31].
Premere una prima volta il tasto evacuazione e quindi inserire la password di secondo livello (default 22222).
Il seguente messaggio sarà visualizzato:

ATTENZIONE
EVACUAZIONE IN CORSO!!!!
PER INTERROMPERE PREMERE EVACUAZIONE
PER RIPRIST. CENTRALE PREMERE RESET

[31] Guardare il capitolo INSERIMENTO MANUALE MODULI

Quindi:

- Premendo una seconda volta volta il tasto **EVACUAZIONE** (inserendo sempre la password di secondo livello) si bloccherà l'operazione di evacuazione disattivando tutti moduli di uscita e sirene indirizzate precedentemente attivati.Inoltre si tornerà visualizzare sul display le informazioni di allarme.
- Premendo invece il tasto **RESET** (verrà richiesta password di secondo livello) si attiverà la procedura di ripristino della centrale da uno stato di allarme[32].

COMANDO DI ESCLUSIONE MODULI/SENSORI, AREE, RELE' E PERIFERICHE

Con questa funzionalità sarà possibile escludere un modulo, sensore o area programmati, dalla possibilità di dare segnalazioni di allarme incendio.
Inoltre sarà anche possibile escludere una o più periferiche remote (terminali, stampante) collegati al bus RS 485
Digitare il tasto **esclus**. per effettuare l'esclusione dei sensori/moduli e inserire la password (default 22222), verrà presentata la seguente videata:

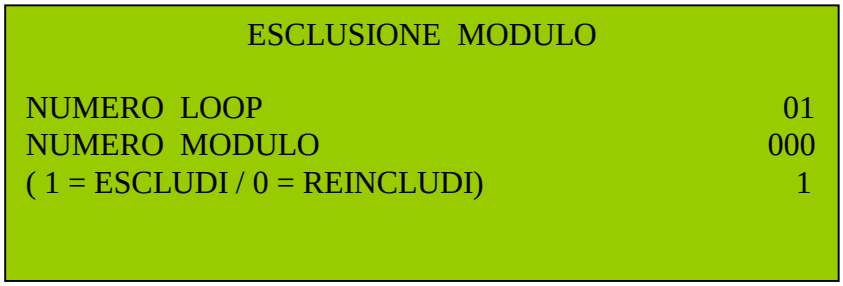
```
*              MENU'  ESCLUSIONI                *

      1 ->  ESCLUSIONE  SENSORE
      2 ->  ESCLUSIONE  MODULO
      3 ->  ESCLUSIONE  AREA
      4 ->  ESCLUSIONE  PERIFERICHE
      5 -> ESCLUSIONE RELE                      1
```

Scegliere se si vogliono escludere sensori (**1**), moduli (**2,**) aree (**3**), periferiche (**4**) o relè (**5**) digitando il valore corrispondente seguito dal tasto **ENTER**, verrà mostrata una delle seguenti videate:

```
                ESCLUSIONE  SENSORE

NUMERO  LOOP                                  01
NUMERO  SENSORE                              000
( 1 = ESCLUDI / 0 = REINCLUDI)                 1
```

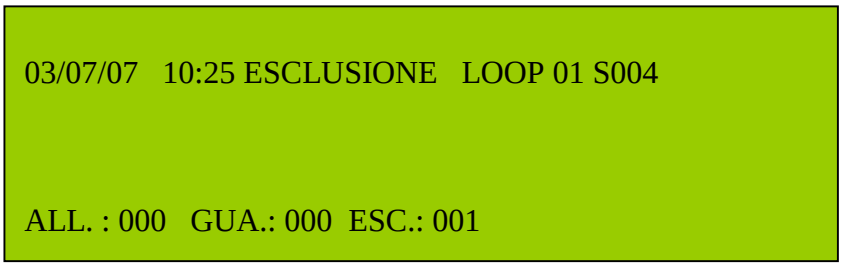
Nel caso di esclusione di un sensore.
Inserire i campi relativi al LOOP, SENSORE e esclusione o reinclusione e premere il tasto **ENTER**

[32] Vedi:COMANDO DI RESET CENTRALE



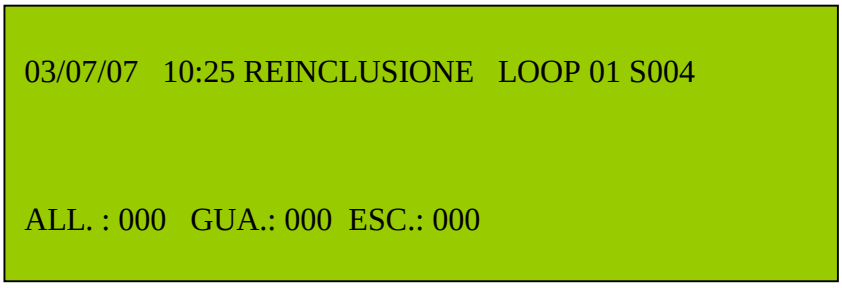
Nel caso di esclusione di un modulo.
Inserire i campi relativi al LOOP, MODULO e esclusione o reinclusione e premere il tasto **ENTER**.

Le operazioni di esclusione e reinclusione di sensori e moduli verranno tracciate nel log storico nei seguenti quattro modi:



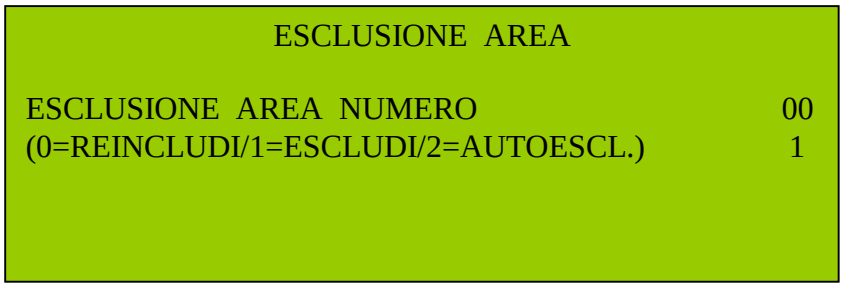
Visualizzazione esclusione sensore o modulo **senza** il nome programmato

Visualizzazione esclusione sensore o modulo **con** il nome programmato dove **ES** vuol dire esclusione



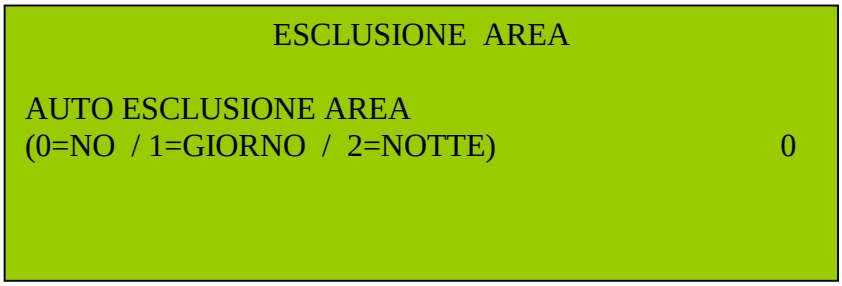
Visualizzazione reinclusione sensore o modulo **senza** il nome programmato

Visualizzazione reinclusione sensore o modulo **con** il nome programmato dove **IN** vuol dire inclusione

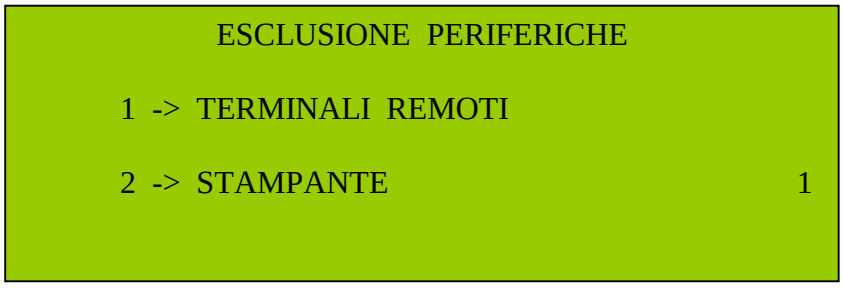


Nel caso di esclusione di una area.
Inserire i campi relativi all'AREA e esclusione o reinclusione e premere il tasto **ENTER.**

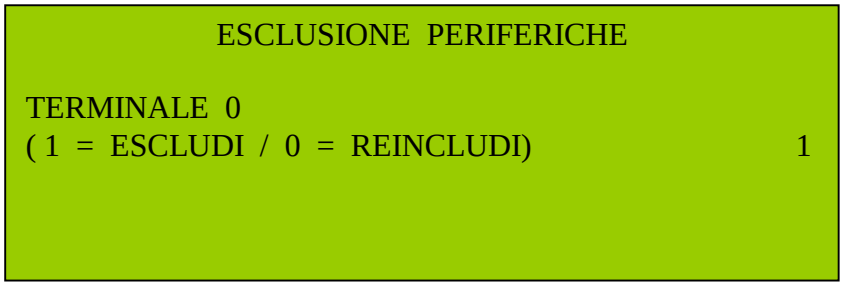
Se si inserisce il campo 2 = AUTOESCLUSIONE verrà anche presentato il seguente menù:



Inserire la fascia (diurna o notturna) durante la quale si vuole un esclusione automatica dell'area e premere il tasto **ENTER**.

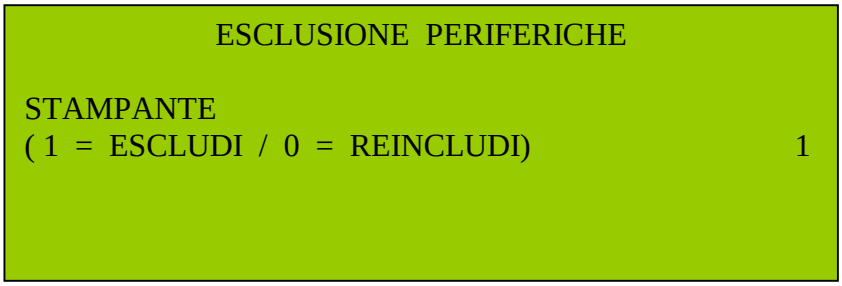


Nel caso di esclusione di una periferica.
Inserire il tipo di periferica (terminale remoto o stampante) da escludere e premere il tasto **ENTER**.

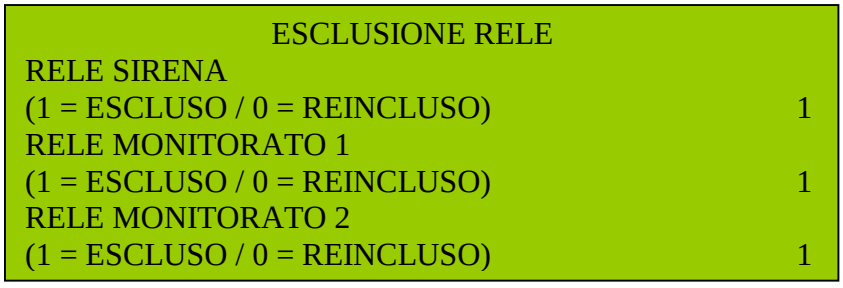


Selezionando dalla videata precedente l'esclusione di un terminale:
inserire l'indirizzo del terminale (da 1 a 4) e il tipo di azione (1= esclusione, 0 = reinclusione) e premere il tasto **ENTER**.

Selezionando invece l'esclusione della stampante e premendo il tasto **ENTER** si otterrà:



Inserire 1 per escludere la stampante o inserire 0 per reincludere la stampante


ESCLUSIONE RELE
RELE SIRENA
(1 = ESCLUSO / 0 = REINCLUSO) 1
RELE MONITORATO 1
(1 = ESCLUSO / 0 = REINCLUSO) 1
RELE MONITORATO 2
(1 = ESCLUSO / 0 = REINCLUSO) 1

Nel caso di esclusione del relè sirena o di un relè monitorato:
per ogni relè selezionare 1 per escludere o 0 per includere.Quindi premere **ENTER**.

E' importante ricordarsi che:

- Se si sta effettuando un'operazione di esclusione/reinclusione di un sensore/modulo presente su una scheda di espansione loop **leggere prima** APPENDICE A:NOTE E ACCORGIMENTI PER CENTRALI CON SCHEDE DI ESPANSIONE LOOP

APPENDICE A: NOTE E ACCORGIMENTI PER CENTRALI CON SCHEDE DI ESPANSIONE LOOP

GENERALITA

In centrali con una o più schede di espansione loop (schede slave), ci si trova in presenza di stessi dati di programmazione e esclusione (relative a sensori e moduli) presenti sia sulla scheda master che sulla o sulle schede slave. In una situazione di questo genere è necessario tenere conto di quanto segue per evitare di creare dei disallineamenti fra dati di programmazione nella scheda master e nella schede slave.

- Nel caso di **caduta comunicazione** o **disconnessione** di una scheda slave sulla quale si sta effettuando un'**autoprogrammazione** di un loop è necessario:
  - Uscire dall' autoprogrammazione
  - Ripristinare la comunicazione frà scheda master e scheda slave.
  - Cancellare tutti i sensori/moduli del loop (aiutandosi tramite la lettura dello stato di programmazione sensori/moduli del loop stesso)
  - Se la procedura di autoprogrammazione era stata effettuata per **aggiungere** uno o più sensori/moduli ad un impianto già esistente, **cancellare solo** i sensori/moduli che si stavano aggiungendo
  - Riavviare la procedura di autoprogrammazione del loop

- Nel caso di **caduta comunicazione** o **disconnessione** di una scheda slave sulla quale si sta effettuando una **programmazione manuale** di uno o piu sensor/moduli è necessario:
  - Uscire dalla procedura di programmazione manuale
  - Ripristinare la comunicazione frà scheda master e scheda slave.
  - Cancellare tutti i sensori/moduli che si stavano programmando.
  - Iniziare di nuovo la procedura di programmazione manuale.

- Nel caso di **caduta comunicazione** o **disconnessione** di una scheda slave sulla quale si sta effettuando una **cancellazione** di uno o più sensori/moduli è necessario:
  - Uscire dalla procedura di cancellazione
  - Ripristinare la comunicazione frà scheda master e scheda slave.
  - Ricancellare tutti i sensori/moduli che si stavano cancellando.

- Nel caso di **caduta comunicazione** o **disconnessione** di una scheda slave sulla quale si sta effettuando una **esclusione/reinclusione** di un sensore/modulo è necessario:
  - Uscire dalla procedura di esclusione/reinclusione
  - Ripristinare la comunicazione frà scheda master e scheda slave.
  - Rieffettuare la procedura di esclusione/reinclusione.

RIALLINEAMENTI AUTOMATICI DATI ESCLUSIONE/REINCLUSIONE

I dati di programmazione sono memorizzati, su scheda master e su scheda slave, in una memoria eeprom non volatile (memoria che mantiene i dati anche in mancanza dell'alimentazione). I dati invece di esclusione/reinclusione sono, su ambedue le schede, memorizzati su memoria ram volatile (memoria che perde i dati con la mancanza dell'alimentazione). Quindi per questi ultimi dati (esclusione/reinclusione) le seguenti operazione di riallineamento automatico verranno effettuati della centrale:

- Nel caso di reset hardware (dovuto a un reset da pulsante o alla mancanza e ritorno dell'alimentazione) di una scheda slave (con conseguente perdita dei dati di esclusione memorizzati nella scheda stessa), la scheda slave stessa spedirà una informazione di **reset hw effettuato,** alla scheda master la quale riprogrammerà nella slave stessa tutte le eventuali esclusioni che erano presenti prima del suo reset hardware.
- Nel caso di reset hardware (dovuto a un reset da pulsante o alla mancanza e ritorno dell'alimentazione) della scheda master questa spedira à tutte le schede slave programmate in centrale un messaggio di **reset hw effettuato**. Al ricevimento del suddetto messaggio ogni scheda slave effettuerà la reinclusione di tutti i sensori/moduli esclusi.

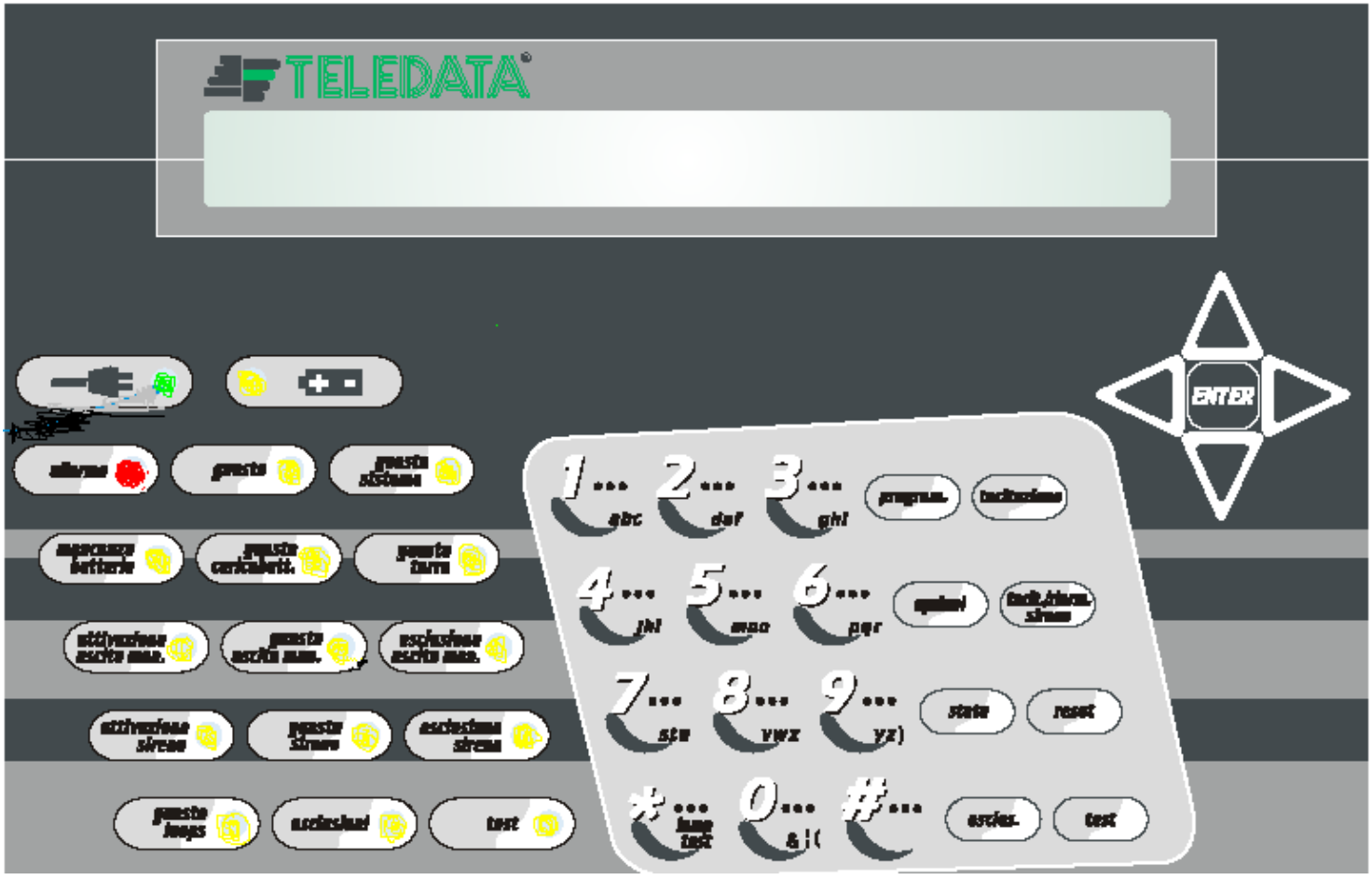
APPENDICE B: USO TASTIERA REMOTA TKE

GENERALITA

La tastiera remota TKE è un terminale remoto da utilizzarsi **unicamente**:

- per la ripetizione in remoto dei messaggi di allarme e di guasto in arrivo dalla centrale OLYMPIA.
- per la ripetizione di **alcune** informazioni luminose (LED).
- per l'attivazione di tutte le procedure **non riguardanti la programmazione** della centrale (RESET, TACITAZIONE, EVACUAZIONE)
- per la visualizzazione dei log storico e temporale

FUNZIONALITA' TASTI E LED



I led utilizzati e attivi sulla tastiera sono I seguenti:

LED	COLORE	FUNZIONALITA
PRESENZA RETE 220 V	Verde	Indicazione presenza alimentazione di rete a 220 Volts
BATTERIA	Giallo	Centrale Olympia alimentata da batteria per mancanza rete (**lampeggia con batteria sotto i 21,6 Volts**)
MANCANZA BATTERIA	Giallo	Indicazione di batteria mancante o cavi di collegamento della stessa tagliati
GUASTO CARICA BATTERIA	Giallo	Indicazione di guasto o anomalia di funzionamento del sistema di carica batteria della centrale
ALLARME	Rosso	Il led acceso indica la presenza di un allarme incendio.Lampeggiante indica la presenza di un preallarme gas
GUASTO	Giallo.	Il led acceso indica la presenza di un guasto (esso viene normalmente acceso insieme al o ai led relativi a guasti specifici)
GUASTO USCITA MONITORATA	Giallo	Il led acceso indica la presenza di taglio o corto sui collegamenti del carico presente sull'uscita a relè monitorata 1 o 2
GUASTO LOOPS	Giallo	Il led acceso indica un guasto sui collegamenti del loop di collegamento dei moduli/sensori o un guasto su uno o piu moduli/sensori
GUASTO SISTEMA	Giallo	Il led indica la presenza di un guasto hw relativo alla flash del fw o alla eeprom contenente i dati di configurazione della centrale. Inoltre il led è acceso dopo un reset hw (per esempio un watch dog reset)
GUASTO TERRA	Giallo	Il led acceso indica la presenza di una dispersione a terra dell'impianto e la necessità di intervenire per risolvere il problema
GUASTO SIRENA	Giallo	Il led acceso indica la presenza di taglio o corto sui collegamenti del carico presente sull'uscita a relè monitorata per sirena

ATTIVAZIONE USCITA MONITORATA	Giallo	Il led acceso indica l'attivazione del relè relativo all'uscita monitorata 1 o 2
ESCLUSIONE USCITA MONITORATA 1	Giallo	Il led acceso indica l'esclusione del relè di uscita monitorata 1 o 2
ATTIVAZIONE SIRENA	Giallo	Il led acceso indica l'attivazione del relè relativo all'uscita sirena
ESCLUSIONE SIRENA	Giallo	Il led acceso indica l'esclusione del relè di sirena
ESCLUSIONI	Giallo	Il led acceso indica la presenza di una o più esclusioni programmate in centrale (esclusioni di moduli/sensori, aree, relè, ecc ecc)
TEST	Giallo	Il led acceso indica l'effettuazione di uno o più test sui componenti dell'impianto oppure lampeggiante indica la presenza della comunicazione fra tastiera e centrale [33]

[33] Vedere MANUALE DI INSTALLAZIONE

I tasti attivi sulla tastiera sono i seguenti:

TASTO	PASSWORD (default)	FUNZIONE
STATO		Lo stato non necessità di nessuna password; permette **unicamente** con la sua pressione di entrare **immediatamente** nella funzione di visualizzazione **log storico**
TACITAZIONE		La tacitazione non necessità di nessuna password; il suo utilizzo taciterà il cicalino e disattiverà tutte le output zone programmate come tacitabili alle quali **non sono associate sirene indirizzate sul loop**. La stessa azione verrà effettuata anche su tutti i moduli di uscita (**non sirene indirizzate su loop**) associati ad aree e programmati come tacitabili.
ACQUISIZIONE (tasto * lamp test)		Tasto usato solo per far partire la funzione di lamp test
RESET	22222	Il tasto permette di resettare completamente la centrale ma solo dopo l'avvenuta acquisizione di tutti gli allarmi.
TACITAZIONE RIARMO SIRENA	22222	Durante un allarme incendio, è possibile tacitare (con una prima pressione del tasto) e quindi (con una seconda pressione) riattivare, il relè della sirena e **tutte le sirene indirizzate sul loop** associate a output zone o aree e programmate come tacitabili
TASTI ALFANUMERICI DA 0 A 9		Da utilizzarsi con alcune delle funzionalità attivate dai tasti sopra
TASTI FRECCE (su-giu,sinistra,destra) e ENTER		Da utilizzarsi con alcune delle funzionalità attivate dai tasti sopra

FUNZIONAMENTO TASTIERA

La tastiera remota TKE, è un terminale remoto collegato alla centrale tramite bus RS 485.
E' possibile collegare alla centrale Olympia fino a 4 tastiere.
Ogni tastiera ha un suo indirizzo programmabile tramite dip-switch[34]

- Tutti gli allarmi/guasti che insorgono in centrale verranno ripetuti sul display della tastiera.

- La pressione di un tasto non utilizzabile farà apparire sul display la seguente informazione di tasto non usato sulla linea superiore:

Tasto non usato

- Dal momento in cui in centrale si entra nella funzionalità di **programmazione**, **esclusione** o **visualizzazione stato**, la tastiera verrà disabilitata e sul suo display apparirà la seguente informazione:

CENTRALE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

- In un impianto con più di una tastiera, la prima tastiera che viene utilizzata disabilita le altre a essere usate fino alla fine del suo utilizzo. Comunque su tutte le tastiere disabilitate verranno visualizzati tutti i messaggi in arrivo dalla centrale.

- Una tastiera non in linea perché con un indirizzo maggiore del numero di terminali programmati in centrale o perché esclusa[35] presenterà una visualizzazione sul display come la seguente:

mod. TKBE v.00001 **TELEDATA**

[34] Vedere MANUALE DI INSTALLAZIONE
[35] Vedere il paragrafo COMANDO DI ESCLUSIONE MODULI/SENSORI E PERIFERICHE

- Una tastiera in linea nello stato di riposo presenterà la seguente visualizzazione:

26/ APR/2007 11:38 **Centrale incendio OLYMPIA**

- All'arrivo di un' allarme o guasto la visualizzazione sarà la seguente:

26/04/07 11:38 A L4 SE240 **ALL. : 001 GUA.: 000 ESC.: 000**

Altri allarmi o guasti verranno sempre visualizzati sulla linea superiore del display mentre verranno incrementati i dati riassuntivi di allarme o guasto sulla linea inferiore.
Da questo stato sarà possibile premendo il tasto **ENTER** entrare nella funzionalità di visualizzazione degli ultimi allarmi/guasti arrivati (**log temporale**) e scorrere le informazioni con la pressione dei tasti **frecce SU/GIU**. Per uscire premere il tasto **ENTER**.

La visualizzazione del log storico della centrale sarà invece possibile (sia con centrale in stato di riposo che di allarme/guasto) premendo il tasto **STATO**.

E' importante ricordarsi che:

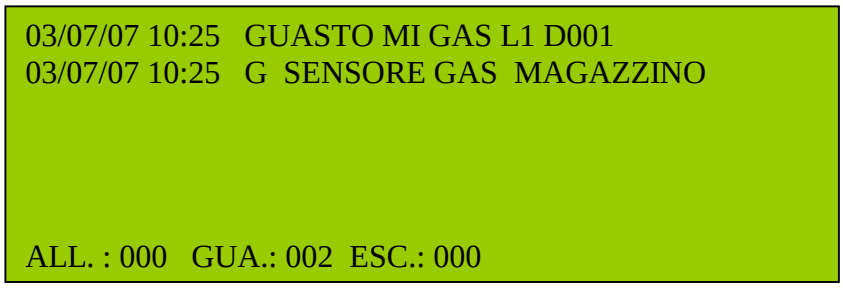
- In centrale deve essere programmato un numero di terminali uguale al numero di terminali presenti nell' impianto [36]
- Ogni terminale deve avere un indirizzo diverso dagli altri
- Il numero di terminali massimo collegabile è di 4
- Il terminale è da intendersi **esclusivamente** come terminale di visualizzazione degli allarmi/guasti ma **non è predisposto** per azioni di programmazione o esclusione che dovranno essere effettuati solo da centrale.

[36] Vedere il paragrafo PERIFERICHE della funzionalità di PROGRAMMAZIONE

APPENDICE C: GESTIONE MODULI GAS

Come descritto nel capitolo INSERIMENTO MANUALE MODULI è possibile programmare i moduli di ingresso come moduli gas. In questo modalità di funzionamento il modulo di ingresso avrà un funzionamento diverso.

- Il led verde del modulo lampeggerà circa ogni 6 secondi e non al momento in cui la centrale lo interrogherà
- I led rosso e giallo non verranno accesi in caso di allame o guasto (se necessario, guardare i **led a bordo del sensore gas,** collegato al modulo)
- Nel caso di **guasto** o di **modulo che non risponde** più alle interrogazioni di centrale verranno visualizzati in modo univoco i seguenti messaggi di guasto:

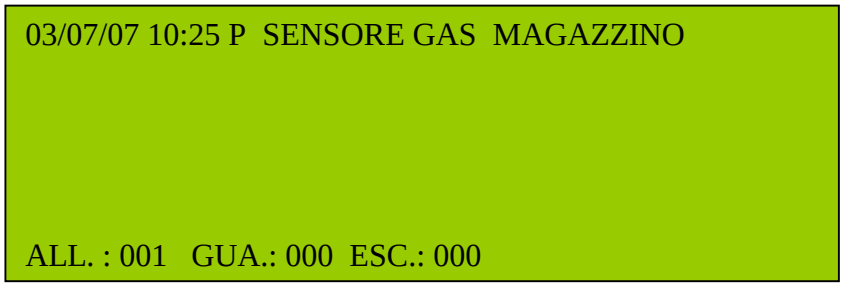


Quello nella riga superiore nel caso di nome non programmato

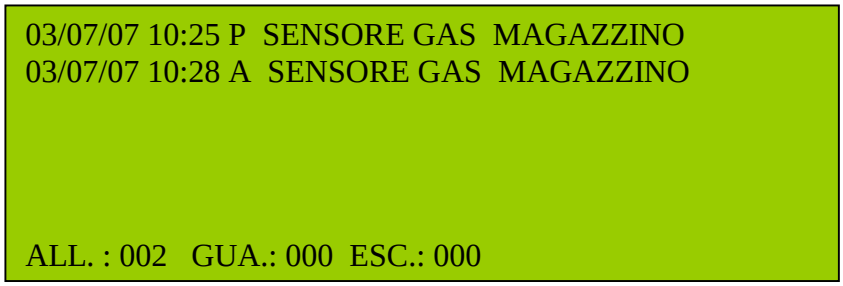
Quello nella riga superiore nel caso di nome programmato (**G** vorrà dire guasto)

Sempre come già descritto nel capitolo INSERIMENTO MANUALE MODULI sarà possibile programmare la funzionalità di preallarme.
Il funzionamento sarà il seguente:

- All'insorgere di un preallarme si avrà la seguente visualizzazione accompagnata dal **lampeggio** del led rosso ALLARME sulla centrale



- Se entro il tempo di preallarme programmato non verrà effettuato un RESET da tastiera o insorgerà un allarme si otterrà la seguente visualizzazione accompagnata dall'**accensione fissa** del led rosso ALLARME sulla centrale. (funzionalità attiva solo con **TEMPO PRE ALARM** programmato a un valore maggiore di 0)



Inoltre all'insorgere di un qualsiasi preallarme gas verranno attivati tutti i moduli si uscita associati a tutte le OUTPUT ZONE programmate per essere attivate su preallarme.

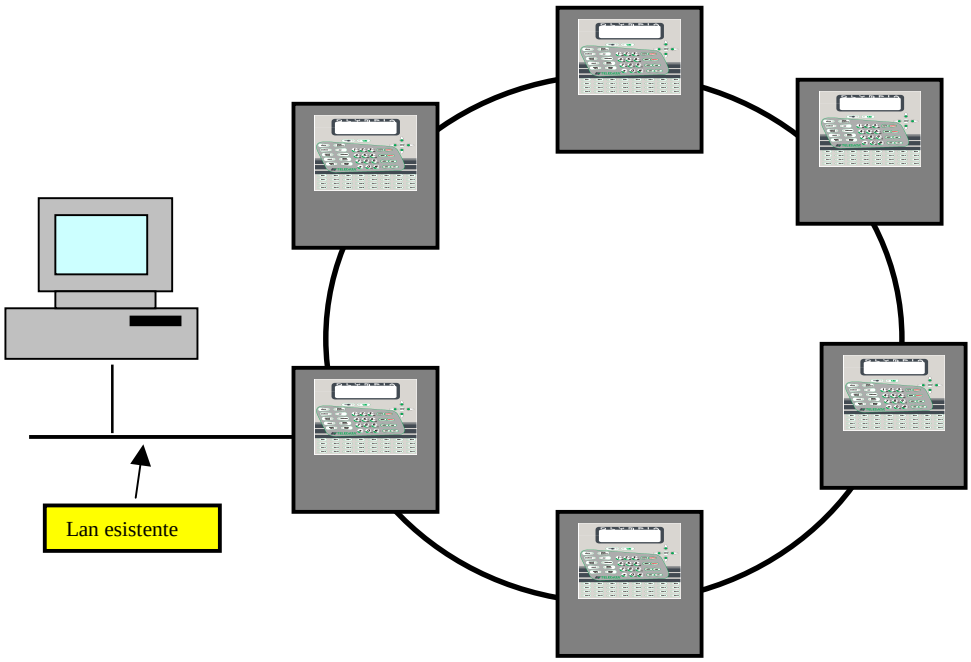
E' importante ricordarsi che:

- I moduli gas **non vengono** riconosciuti in fase di autoprogrammazione. Quindi sarà necessario **programmarli in modo manuale** come **moduli di ingresso** con la **funzionalità di gestione gas attivata**.
- Se si vuole visualizzare la segnalazione di preallarme sulla centrale è necessario programmare il modulo come "**MODULO GAS"** e abilitare la "**GESTIONE PRE ALARM"**[37]

[37] Vedi il paragrafo INSERIMENTO MANUALE MODULI

APPENDICE D: NETWORK DI CENTRALI

E' possibile connettere in una rete ad anello fino a 32 centrali. In questo modo si potrà realizzare una rete indipendente da una eventuale rete LAN già presente come di seguito raffigurato.
Per far ciò sarà necessario installare in ogni centrale una scheda **olynet.**



Una rete di questo genere isolerà le centrali da eventuali problemi che possono intervenire su una rete LAN sulla quale potrebbero essere collegati altri apparati.
Tramite essa ogni centrale connessa potrà:

- Comunicare alle altre centrali connesse gli eventi (allarmi e guasti) rilevati sull'impianto ad essa connesso.
- Spedire alle altre centrali comandi di **reset**, **tacitazione**, **evacuazione**.
- Attivare **moduli di uscita** (out zone) presenti sull'impianto ad essa connesso, all'arrivo di **allarmi di area** da altre centrali connesse.[38]
- Selezionare la possibilità di **visualizzare** o **non visualizzare** tutti gli **allarmi incendio** in arrivo dalle altre centrali connesse[39].
- Selezionare la possibilità di **visualizzare** o **non visualizzare** tutti i **guasti** in arrivo da altre centrali connesse[40].
- Selezionare la possibilità di **accettare** o **non accettare comandi di reset e tacitazione** da atre centrali connesse[41]

[38] Vedi in ASSEGNAZIONE AREE il paragrafo 4
[39] Vedi in GENERALI la parte di "PROGRAMMAZIONE NETWORK"
[40] Vedi in GENERALI la parte di "PROGRAMMAZIONE NETWORK"
[41] Vedi in GENERALI la parte di "PROGRAMMAZIONE NETWORK"

- Selezionare la possibilità di **accettare** o **non accettare il comando di evacuazione** da altre centrali connesse[42]
- **Centralizzare** tutti gli eventi (allarmi/guasti), in arrivo dalle altre centrali della network, su di un pc connesso alla rete LAN locale

In una rete ad anello come quella sopra descritta sarà inoltre possibile:

- Veicolare comunque alle centrali qualunque evento (allarme, guasto) o comando (reset, tacitazione, evacuazione) nel caso di **1** taglio presente nella rete (riuscendo anche a dare la segnalazione di taglio a tutte le centrali connesse)
- Veicolare comunque alle centrali qualunque evento (allarme, guasto) o comando (reset, tacitazione, evacuazione) nel caso di guasto:
  - Della scheda **logica** di una o più centrali
  - Della schede di rete **olynet** di una o più centrali connesse

[42] Vedi in GENERALI la parte di "PROGRAMMAZIONE NETWORK"

APPENDICE E: FUNZIONALITA' CENTRALE PRESIDIATA/NON PRESIDIATA

La funzionalità di centrale presidiata/non presidiata è applicabile alla funzionalità delle singole aree programmate in centrale.
Per prima cosa è necessario ricordarsi di programmare l'area in modo che ad essa venga applicata la funzionalità di centrale presidiata/non presidiata.
Da questo momento l'area si comporterà nel seguente modo:

1. All'arrivo di un allarme da un qualsiasi punto (**sensore, pulsante o modulo di ingresso**) oltre ad essere segnalato l'allarme stesso su display, partirà un tempo di **preallarme T1**.
2. Allo scadere del tempo T1 l'area a cui è associato il punto verrà messa nello stato di **allarme**.
3. Se durante il tempo T1 insorgerà un allarme da un **modulo** di **ingresso,** programmato come **forza allarme** o **da un pulsante,** l'area verrà messa nello stato di **allarme**.Viceversa se l'allarme insorgerà da un **sensore** o un modulo di **ingresso normale**, verrà solo segnalato su display e il tempo T1 **continuerà** il suo conteggio.
4. Se durante il tempo T1 verrà premuto il **tasto tacitazione (solo** con centrale **programmata** per farlo) partirà un tempo di **ricognizione T2.**
   Tale tempo sarà **uguale** al tempo T1 nel caso di **pulsante** che ha fatto partire il tempo precedente T1, viceversa con il suo valore programmato (normalmente **maggiore** di T1)
5. Allo scadere del tempo T2 l'area verrà messa nello stato di **allarme.**
6. Se durante il tempo T2 insorgerà un allarme da un **sensore, un modulo di ingresso, un pulsante** o **modulo** di **ingresso** programmato come **forza allarme**[43]**,** l'area verrà messa nello stato di **allarme**
7. Se durante il tempo T1 o T2 verrà premuto il **tasto #**[44] (**solo** con centrale **programmata** per farlo) l'area verrà messa nello stato di **allarme**
8. Se durante il tempo T1 o T2 verrà premuto il **tasto reset** la centrale verrà rimessa nello stato di **riposo**.

Durante il conteggio del tempo T1 o T2 della prima area (programmata come presidiata/non presidiata) sarà possibile visualizzare il decremento (a step di 5 secondi) dei tempo stesso. Per far ciò sarà necessario programmare la centrale come **terminale di controllo.**
In questo modo, con la prima (**e solo la prima**) area (programmata come presidiata/non presidiata) in allarme, **locale** o in arrivo da una **centrale** di **rete**, verrà visualizzato il tempo nell'ultima riga del display come raffigurato di seguito:

[43] Vedi paragrafo INSERIMENTO MANUALE MODULI
[44] Vedi paragrafo GENERALI sottoparagrafo PROGRAMMAZIONE NETWORK

Alla fine del conteggio o all'insorgere di una forzatura di allarme dell'area stessa la visualizzazione del tempo verrà tolta come raffigurato di seguito.

Inoltre durante tutto il tempo T1 e T2 verranno attivati tutti gli eventuali moduli di uscita associati all'area e programmati come attivabili da **preallarme**

E' importante ricordarsi che:

- E' necessario programmare il tempo T1 e T2 per **ogni** area programmata come presidiata non presidiata
- La visualizzazione del tempo T1 o T2 è relativa **solo** alla prima area locale o in arrivo da una centrale di rete (programmata come presidiata non presidiata) che è andata in allarme

APPENDICE F: FUNZIONALITA' AREA TECNOLOGICA

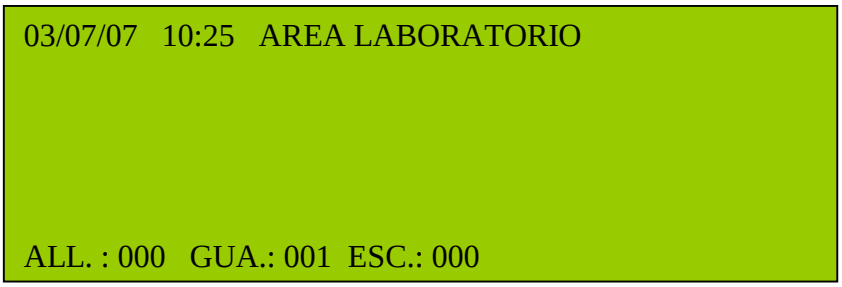
Una area potrà essere programmata come tecnologica[45].

Ad un'area tecnologica potranno essere associati **solo** moduli di ingresso e pulsanti programmati come **tecnologici**.

Un'area tecnologica in allarme verrà visualizzata come un modulo tecnologico in allarme ossia **senza** la **A** davanti :

ALLARME AREA PROGRAMMATA COME INCENDIO

ALLARME AREA PROGRAMMATA COME TECNOLOGICA



Inoltre un'area tecnologica allarmata:

- Non accenderà il led rosso sulla centrale
- Non accenderà l'eventuale led rosso di area
- Verrà conteggiata nei guasti

[45] Vedi ASSEGNAZIONE AREE

E’ importante ricordarsi che:

- Tutte le funzionalità di un’area tecnologica saranno uguali a quelle di una incendio quindi attiverà moduli di uscita associati e potrà essere inserita in una funzione logica
- Solo nel caso della funzionalità di presidiata/non presidiata **non** potranno essere associati moduli di ingresso programmati come **forza allarme** quindi **non** sarà possibile utilizzare la funzionalità di forza allarme da modulo di ingresso.

APPENDICE G: AGGIORNAMENTO FW DELLE CENTRALI

L'aggiornamento del fw delle centrali viene effettuato collegando un cavo seriale , come descritto nel paragrafo COLLEGAMENTO PUNTO A PUNTO CON HOST COMPUTER del manuale di installazione, frà host pc e connettore P1 della centrale. Il suddetto cavo viene fornito normalmente con la centrale.
Inoltre con la centrale verranno anche forniti su opportuno cd:

- software da installare sull'host pc (file **FlashSta.exe**)
- ultima versione del manuale per l'utilizzo del suddetto software e la procedura di aggiornamento fw (file **agg_fw_olympia_vxx.pdf** dove in xx si troverà il numero della versione del manuale)